

Anima ESaloGo

Relazione Annuale al 31.12.2025

LINEA MERCATI

- Anima ESaloGo Azionario Globale
- Anima ESaloGo Bilanciato
- Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate
- Anima ESaloGo Prudente

ANIMA SGR SPA

Capitale Sociale: Euro 23.793.000 interamente sottoscritto e versato.
La SGR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Banco BPM S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Maria Patrizia Grieco (indipendente)

*Amministratore Delegato
e Direttore Generale:* Saverio Perissinotto*

Consiglieri: Maurizio Biliotti
Luigi Bonomi (indipendente)
Gianfranco Venuti
Giovanna Zanotti (indipendente)
Natale Schettini
Stefano Bee

Collegio Sindacale

Presidente: Gabriele Camillo Erba

Sindaci effettivi: Tiziana Di Vincenzo
Claudia Rossi

Sindaci Supplenti: Nicoletta Cogni
Paolo Mungo

Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Depositario BNP Paribas SA – Succursale di Milano

*Amministratore Delegato e Direttore Generale in carica dal 2 febbraio 2026

INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR	4
ANIMA ESaloGo AZIONARIO GLOBALE	18
ANIMA ESaloGo BILANCIATO	71
ANIMA ESaloGo OBBLIGAZIONARIO CORPORATE	125
ANIMA ESaloGo PRUDENTE	178

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR SULLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2025

Forma e contenuto della Relazione di Gestione

La Relazione di Gestione (di seguito anche "Relazione"), è stata redatta in conformità al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni ed è costituita dalla Situazione Patrimoniale, dalla Sezione Reddittuale, dalla Nota Integrativa, accompagnata dalla Relazione degli Amministratori.

I dettagli della Nota Integrativa sono esposti esclusivamente per le voci valorizzate negli schemi della Relazione.

Mercati finanziari

Nel corso del 2025, le prospettive globali di crescita, le decisioni delle Banche Centrali, l'implementazione delle politiche commerciali statunitensi e le tensioni geopolitiche hanno continuato a rappresentare i principali fattori di incertezza per i mercati finanziari.

I principali mercati azionari nel 2025 hanno registrato performance complessivamente positive, trainate dalla redditività delle società e dalla crescita degli utili. L'approccio negoziale aggressivo dell'amministrazione USA sulle politiche commerciali aveva inizialmente innalzato l'avversione al rischio degli investitori, per i timori legati all'impatto dei dazi sulla crescita; successivi sforzi di de-escalation, temporanee sospensioni delle tariffe e segnali di resilienza del quadro macro hanno ridato ossigeno ai mercati. Gli accordi sui dazi tra USA e Giappone e tra USA e UE hanno ridotto il rischio di ulteriori escalation, mentre è più recente la riconciliazione negoziale con la Cina. Nel 2025, l'indice MSCI World Local ha generato una performance di +16,8% in valuta locale. A livello geografico, i principali indici MSCI hanno registrato ritorni di circa +32% in Italia, +21,8% in Giappone, +21,4% in UK, +20,8% in Area Euro, +16,3% negli USA, +17,5% in Europa, +28,3% circa per l'indice dei Mercati Emergenti. Le migliori performance settoriali sono state segnate dai comparti comunicazioni, IT e finanziari, le peggior anche se sempre positive dal settore consumi. La volatilità azionaria dopo una brusca impennata della prima parte di aprile ha chiuso l'anno su livelli inferiori alle medie mobili di medio-lungo periodo, con alcuni rimbalzi tracciati tra ottobre e novembre legati alle tensioni commerciali tra USA e Cina e a timori di sopravvalutazione del comparto AI.

Gli indici obbligazionari nel 2025 hanno espresso ritorni di entità eterogenee, in prevalenza positive, con eccezione per titoli di stato tedeschi (Bund), francesi (OAT) e giapponesi (JGB). L'indice total return ha registrato una performance annua di +2,26% circa; i comparti societari investment grade hanno conseguito guadagni tra +3% e +6,2% circa, tra +4 e +8% l'indice high yield. Positiva anche la performance dei governativi emergenti in dollari Usa (+7,38%). L'andamento dei rendimenti è stato influenzato dai tassi reali, dalle aspettative di inflazione, dalla revisione delle attese sulla politica monetaria. La Bce, verso fine anno, ha assunto un tono più aggressivo, rivedendo al rialzo le stime di crescita e inflazione, mentre sono emersi i timori sulla sostenibilità dei conti pubblici. Le curve dei rendimenti governativi hanno mostrato movimenti di irripidimento. Gli spread delle obbligazioni corporate investment grade e high yield euro hanno registrato fasi di volatilità e restringimenti di differente intensità: alla fine del 2025, le emissioni sulle scadenze a 2 anni e 10 anni hanno registrato rendimenti del 2,12% e 2,85% per il Bund, 3,47% e 4,17% circa per US Treasury, 2,19% e 3,55% per il BTP. Lo spread BTP-Bund si è attestato a 69,4 punti base. I diversi comparti governativi hanno registrato nel 2025 ritorni di circa +6.2% per Treasury Usa, +5% per UK Gilt, +3.28% circa per BTP, +1.7% circa per Bonos, +0,63% per l'indice EMU, +0,25% per OAT, -1.47% per Bund, -6.25% per JGB. La volatilità obbligazionaria (MOVE Index) è progressivamente diminuita.

Il cambio EUR/USD, a fine 2025, si è posizionato a 1,1736 registrando +13,4% su base annua. Lo yen, inizialmente sostenuto dalla politica della BoJ, ha ceduto contro l'euro -11,5% circa, penalizzato dal calo dei rendimenti del JGB, dal differenziale dei tassi e da fattori di politica interna.

L'oro, dopo aver raggiunto nuovi massimi storici oltre 4500 USD/oz, ha chiuso il 2025 a 4322 USD/oz. Le materie prime hanno risentito dell'incertezza legata alla politica commerciale statunitense e alle prospettive di crescita globale. Il prezzo del petrolio ha mostrato un andamento volatile, riflettendo dinamiche di offerta, domanda, tensioni geopolitiche e sanzioni. A fine anno Brent e WTI si sono attestati rispettivamente a 60,85 e 57,42 USD/barile. Positivi, infine, i metalli industriali con il rame in forte rialzo, grazie alla carenza di offerta.

Scenario macroeconomico

Negli Stati Uniti la chiusura delle attività governative non essenziali a seguito dello shutdown federale ha inciso in modo rilevante sul flusso di pubblicazioni dei dati economici. Dopo quarantatré giorni di blocco, il Congresso ha approvato la legge di finanziamento delle attività federali fino al 30 gennaio 2026. Nonostante i cambiamenti nella politica economica e gli elevati livelli di incertezza, i dati disponibili suggeriscono che la crescita economica mantiene una traiettoria positiva, supportata dai consumi e dagli investimenti aziendali. Le stime collocano il PIL USA 2025 a +1,9% a/a. Il mercato del lavoro rimane tonico, con una disoccupazione contenuta (4,6%), richieste di sussidio contenute e un equilibrio tra basse assunzioni e bassi licenziamenti. La fiducia dei consumatori ha registrato fasi di volatilità con una lieve flessione a fine anno.

Gli indicatori PMI e ISM hanno fornito letture divergenti: le rilevazioni PMI di novembre si sono mantenute superiori a 50, mentre collocazioni inferiori alla soglia espansiva e alle attese hanno interessato le rilevazioni ISM per la manifattura. Tuttavia, i dati concreti stanno registrando un andamento più resiliente del sentiment. La solidità degli ordini dei beni durevoli potrebbe riflettere una maggiore domanda di investimenti, derivante sia dagli incentivi fiscali, sia dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale. Il settore dei servizi ha continuato a costituire il motore principale dell'economia USA. Sul fronte dei prezzi, le voci più sensibili ai dazi mostrano che l'aumento dei costi si riflette sui prezzi in modo variabile e solo in parte. L'inflazione dei beni core del 2025 è stimata intorno al +3%, con pressioni sui beni parzialmente compensate dalla flessione dei servizi di base.

La Fed ha mantenuto un approccio attendista nel primo semestre 2025, per poi intervenire con tre tagli di 25 punti base tra settembre e dicembre, portando il tasso di riferimento al 3,5%-3,75%. La retorica del FOMC è diventata progressivamente più accomodante, anche alla luce dei rischi occupazionali. Sul fronte commerciale, dopo una fase iniziale di diffusa e rilevante incertezza generata dall'annuncio dei dazi, le sospensioni delle tariffe reciproche e gli accordi raggiunti hanno contribuito a generare effetti inversi. I dazi verso UE e Giappone sono convergenti al 15% (fatti salvi i livelli ben più elevati - 50% - fissati per acciaio, alluminio), mentre l'attività negoziale con la Cina ha assunto toni più concilianti, includendo concessioni reciproche su terre rare, soia ed energia. Nel complesso, i recenti accordi hanno portato a un modesto calo dei dazi doganali ponderati per gli scambi.

In Area Euro, la crescita rimane più fragile e sbilanciata. Nel primo trimestre, il Pil destagionalizzato è cresciuto dello +0,3% t/t, con una stima base annua 2025 a +1,4%, sostenuta dagli investimenti (principalmente in Spagna e Irlanda, concentrati su intellectual property e non sull'economia reale). Il quadro di fondo evidenzia una crescita poco tonica, al di sotto del potenziale e disomogenea per aree. L'indice PMI composito di dicembre indica uno slancio limitato dell'attività economica: la manifattura si colloca sotto quota 50, mentre i servizi permangono in area espansiva. Sul fronte della domanda, il sentiment economico dell'Area Euro rimane debole; nonostante la ripresa dei redditi reali delle famiglie ed il sostegno dell'allentamento monetario, non emergono segnali di una forte ripresa dei consumi privati. Il CPI core su base annua 2025 è stimato a +2,4%, mentre l'indicatore PPI è sceso in territorio negativo da agosto. Il tasso di disoccupazione si è attestato a 6,4%.

La Bce a gennaio, marzo, aprile e giugno ha tagliato i tassi di 25 punti base, riducendo l'interesse sui depositi a 2%, per poi mantenerli invariati da luglio a dicembre. Più recentemente, la retorica è divenuta

decisamente meno accomodante, alla luce dei rischi per la crescita, in virtù degli accordi commerciali raggiunti e dell'assenza di interruzioni della catena di approvvigionamento. Le previsioni della Bce sugli scenari di crescita ed inflazione sono state riviste al rialzo, in virtù degli investimenti del settore privato, delle esportazioni e di un percorso disinflazionistico dei servizi che potrebbe svilupparsi più lentamente di quanto precedentemente previsto. Le agenzie Fitch e S&P hanno declassato la Francia, a causa dell'instabilità politica d'oltralpe e dei rischi sul consolidamento fiscale.

Tra le altre banche centrali, la Bank of England ha ridotto il tasso bancario con 4 tagli di 25 punti base, portandolo a 3,75%; la Swiss National Bank ha azzerato il policy rate, mentre la Bank of Japan ha alzato il Target Rate a 0,5%, livello mantenuto sino a dicembre, allorquando è intervenuto un ulteriore rialzo di 25 punti base.

In Cina, il PIL 2025 è stimato in crescita di circa +4,8%. Le vendite sono moderatamente diminuite, mentre l'andamento delle esportazioni, a novembre, ha superato le aspettative. La domanda interna rimane debole, ma lo slancio commerciale sembra essersi stabilizzato. L'indebolimento dei consumatori deriva probabilmente dal deterioramento delle condizioni del mercato del lavoro, con un'elevata disoccupazione giovanile. La produzione industriale, a novembre, ha segnato valori in leggero rallentamento. Gli indicatori ciclici PMI permangono collocati in area espansiva, con maggiore robustezza per i servizi ed il dato composito, mentre la manifattura, a tratti, ha fornito letture eterogenee. Il mercato immobiliare ha continuato a essere debole, con vendite e prezzi in calo. La stima del tasso di disoccupazione si è mossa in lieve decremento (5,1% a novembre). Durante l'estate, sono stati introdotti nuovi sussidi mirati per le famiglie ed il settore dei servizi: è probabile che tali misure abbiano fornito un supporto incrementale alle imprese e alla spesa dei consumatori. L'inflazione resta depressa, con valori leggermente positivi per il CPI, e PPI ancora negativo. La PBoC ha confermato un approccio espansivo, in un contesto segnato da persistenti squilibri strutturali e pressioni deflazionistiche.

Il quadro geopolitico resta complesso, con tensioni in Medio Oriente, Sud America e sul fronte russo-ucraino. La tregua tra Israele ed Hamas rimane fragile e la situazione umanitaria critica. A inizio 2026, l'arresto del presidente Maduro da parte degli Stati Uniti ha suscitato reazioni eterogenee, riaccendendo il dibattito sulla gestione della transizione politica e lo sfruttamento delle risorse petrolifere.

La COP30 di Belém ha evitato un fallimento del processo multilaterale, ma ha mostrato l'inerzia politica su punti cruciali come i combustibili fossili, la finanza e la deforestazione, rinviando alle prossime tappe (COP31 in Turchia) l'elaborazione di una roadmap più chiara.

Prospettive future

Alla luce delle informazioni disponibili, l'economia statunitense è attesa tornare a crescere nel primo trimestre del 2026, con rischi orientati al rialzo. L'attività economica mantiene un orientamento positivo e dovrebbe evitare una fase recessiva, grazie alla ripresa dei consumi e alla crescita degli investimenti delle imprese. Gli investimenti fissi potrebbero rallentare nel breve periodo, dopo la straordinaria sovraperformance degli investimenti in attrezzature registrata dall'inizio dell'anno, per poi riprendere gradualmente slancio nel 2026, supportata dagli stimoli fiscali.

La domanda interna privata beneficerà di una politica fiscale espansiva, di condizioni di politica monetaria più accomodanti e di solidi bilanci dei consumatori, soprattutto tra i redditi più elevati. I consumi restano supportati da risparmi accumulati e redditi da lavoro robusti, in grado di sostenere il reddito reale ed il potere d'acquisto.

Il mercato del lavoro, basato su basse assunzioni e bassi licenziamenti, rimane equilibrato e non segnala rischi macro rilevanti. Il cambiamento strutturale della funzione di produzione è orientato verso una maggiore produttività e intensità di capitale, con investimenti in tecnologia (AI) favoriti dagli incentivi fiscali. La fiducia dei consumatori indica attese di redditi stabili. La crescita del PIL USA è stimata a circa +2% nel 2026.

Nell'Area Euro i dati supportano una visione cauta, ma con prospettive di accelerazione nel 2026, trainata, in primis, dalla politica fiscale espansiva tedesca. Il bilancio dei rischi rimane orientato al ribasso, a causa della scarsa qualità della crescita e delle alee di implementazione. La performance della Spagna fornisce

tuttavia una base solida per la crescita futura. Dopo una fase finale del 2025 caratterizzata da una crescita modesta, nel 2026 si prevede un'espansione del +0,3% nel primo semestre e del +0,4% nel secondo, per una crescita annua intorno al +1%, anche grazie a una ripresa della domanda esterna. In Germania la composizione della spesa favorirà investimenti pubblici e privati ed il mercato interno; permangono tuttavia rischi di valutazione dei livelli di attività e degli effetti reali di una politica fiscale espansiva trainata dalla spesa per la difesa e per gli investimenti. I segnali di accelerazione della spesa fiscale sono incoraggianti e concentrati su alimentari, agricoltura, energia (inclusi i sussidi energetici alle imprese), servizi commerciali e infrastrutture. In Francia, nonostante la crisi politica e le pressioni sul debito, non si prevede un deragliamento imminente. Tuttavia, un rallentamento del processo di consolidamento fiscale e/o di uno scontro con le istituzioni europee, costituirebbero rischi al ribasso per la crescita economica dell'intera Area Euro.

In Cina prevediamo che sussidi mirati e allentamento fiscale mantengano la crescita nel 2026 intorno al +5%, nonostante consumi deboli, pressioni deflazionistiche e stagnazione del settore immobiliare. Le esportazioni dovrebbero rimanere resilienti, seppur senza accelerazioni, anche per la debolezza della domanda globale. Il riorientamento degli scambi commerciali verso i Paesi ASEAN fornirà un sostegno, tuttavia, un rallentamento delle esportazioni metterebbe a rischio la crescita, dato che la domanda estera ha finora compensato le debolezze interne. Il rafforzamento dei consumi interni richiede misure fiscali concrete e continuative.

Nei Mercati Sviluppati, l'inflazione presenta dinamiche eterogenee: i prezzi potrebbero mantenersi volatili, con dinamiche non uniformi geograficamente: nel 2026 lo scenario USA è previsto a target entro fine anno, sotto target quello in Area Euro.

Negli Stati Uniti l'impatto dei dazi sarà temporaneo. I dati sull'inflazione segnalano contenute evidenze di un trasferimento dei dazi sui beni, poiché le aziende statunitensi ne stanno già assorbendo la maggior parte. La spesa al consumo e l'equilibrio del mercato del lavoro dovrebbero ridurre le potenziali pressioni. L'obiettivo di inflazione della Fed appare raggiungibile entro la fine del 2026, sebbene con un percorso irregolare. In sintesi, sia lo stato della domanda interna sia del mercato del lavoro dovrebbero evitare un'accelerazione dell'inflazione, consentendo la continuazione del trend di disinflazione dei servizi di base. Rischi di surriscaldamento potrebbero emergere in caso di maggior allentamento fiscale, rimozione dei dazi o pressioni salariali legate a una carenza strutturale di offerta di lavoro. Per il 2026, l'inflazione core CPI si potrebbe attestare a +2,6%, il dato core PCE a +2,5%.

Per l'Area Euro, si prevede che la tendenza al ribasso persista, sostenuta dal meccanismo di reset annuale (gennaio) e dal rallentamento della crescita salariale. Salari e margini di profitto si stanno normalizzando. Nel 2026, la ridefinizione dei prezzi dei servizi regolamentati potrebbe fornire un'ulteriore spinta al ribasso, portando l'inflazione core sotto le attese entro la fine del primo semestre. Anche l'inflazione headline dovrebbe beneficiare dell'apprezzamento dell'euro, del calo dei prezzi energetici e dalla debolezza della domanda interna. Su base annua 2026, l'inflazione core è stimata al +1,9%.

In Cina, la deflazione dovrebbe persistere sotto l'obiettivo della PBoC almeno fino a metà del 2026; l'indice dei prezzi alla produzione dovrebbe restare negativo fino a fine 2026, mentre l'indice dei prezzi al consumo annuale si dovrebbe attestare a zero nel 2025. Le pressioni deflazionistiche potrebbero intensificarsi nella prima metà del 2026, riflettendo una domanda delle famiglie debole, un potere di determinazione dei prezzi limitato e un sostanziale eccesso di capacità produttiva nel settore manifatturiero. Un effetto base favorevole potrebbe tuttavia sostenere progressivamente l'inflazione verso +0,8% nel 2026.

La politica monetaria sulle due sponde dell'Atlantico appare orientata verso approcci divergenti: la Fed manterrà un approccio data-dependent, volta a trovare equilibri tra rischi di crescita, di inflazione ed occupazionali. In presenza delle attuali incertezze sul mercato del lavoro, si ipotizza che la Fed possa tagliare i tassi a marzo, giugno e settembre 2026, oltre il consenso, pur non escludendo un numero inferiore in caso di segnali di surriscaldamento. Il tasso sui Fed Fund è in territorio neutrale (3%-4%). Powell ha ribadito che i rischi inflazionistici derivano principalmente dai dazi: una volta superato il picco di inflazione dovuto ai dazi, previsto nel primo trimestre, l'inflazione dovrebbe convergere verso l'obiettivo. Il "quantitative tightening" è terminato a dicembre 2025, con un bilancio sempre più costituito da Treasury a scadenze a breve termine.

La Bce adotta anch'essa un approccio data-dependent, senza impegnarsi su un percorso specifico. La retorica espressa segnala un'impostazione più aggressiva su tassi e crescita, con revisioni al rialzo dell'inflazione, in un contesto di supporto tecnico (esogeno) legato all'insolita inclusione dell'impatto del nuovo meccanismo ETS2 (Emissions Trading System) nei modelli previsionali. Rimaniamo dell'opinione che l'economia necessiti di ulteriore supporto: un taglio dei tassi in primavera, con tasso sui depositi a 1,75%, resta possibile, sebbene con tempistiche incerte. Successivamente, prevediamo tassi invariati fino alla fine del 2026, con una funzione di reazione più sensibile alla crescita che a un moderato calo dell'inflazione di fondo.

In Cina, si attendono ulteriori allentamenti di politica monetaria e il potenziamento degli stimoli fiscali nel 2026. La PBoC dovrebbe mantenere un approccio accomodante, sostenendo l'economia con tagli dei tassi per circa 40 punti base e una possibile riduzione del coefficiente di riserva obbligatoria RRR, favorendo il flusso di credito alle imprese e ai consumatori.

Le politiche commerciali dell'amministrazione statunitense potrebbero generare effetti eterogenei sui mercati azionari globali e sulle aree geografiche interconnesse. L'escalation con la Cina sulle terre rare ha espresso una connotazione spiccatamente negoziale; l'impatto dei dazi è stimato poco sopra al 10%, con rischi incrementali sui prodotti farmaceutici. Una possibile sentenza della Corte Suprema contro i dazi globali, o una loro restituzione ai consumatori aumenterebbe i rischi di surriscaldamento e di inflazione salariale, limitando i margini della Fed.

Permangono dubbi sulla capacità dei mercati di anticipare tassi e mosse di Bce e Fed nel 2026, con scetticismo sulla crescita europea e sui rischi negli Stati Uniti, legati al mercato del lavoro e alla politica fiscale. Nonostante notizie potenzialmente negative, i listini azionari hanno espresso resilienza, al netto di prese di profitto. Il bilancio dei rischi appare equilibrato: i fattori benevoli, come solidi fondamentali aziendali, crescita degli utili, produttività in aumento, debolezza del dollaro Usa e politiche monetarie e fiscali supportive compensano, in parte, rischi legati a valutazioni elevate, indebolimento del lavoro, rischi geopolitici ed esogeni. Le opportunità si concentrano nei settori ciclici, negli investimenti pubblici e privati, nella tecnologia (AI), media, software, health care e pharma, supportati dall'elevata spesa in R&D. Le revisioni degli utili negli USA e il miglioramento dei flussi di capitale restano driver chiave. In Europa i rischi geopolitici permangono, soprattutto in Francia, mentre la spesa fiscale tedesca rappresenta un possibile catalizzatore di ripresa. L'evoluzione della politica commerciale statunitense ha parzialmente ridotto l'incertezza. Nel complesso, il quadro macro e la stagionalità favorevole all'inizio del 2026 supportano una view costruttiva sull'azionario, con acquisti sulla debolezza di breve periodo, e attenzione a possibili fasi di volatilità.

Sul comparto obbligazionario governativo e sulla duration, la variabilità dei dati macro e delle aspettative di politica monetaria attribuisce un moderato valore ai rendimenti governativi, rafforzato dal carry cedolare che offre protezione in caso di eventi negativi su risky asset o credito. I movimenti al rialzo delle curve governative si sono sviluppati nell'ambito di un trading range contenuto. La porzione di curva più a breve incorpora valori maggiormente equilibrate e contenuti rischi di ribasso, mentre sulla parte a lunga (oltre 10 anni) prevale cautela in relazione all'effetto di politiche fiscali espansive, a temi di emissioni e di scenario. I Treasury appaiono meno attraenti, poiché il mercato sconta già alcuni tagli. La dispersione di opinioni all'interno della Fed e i timori di politicizzazione suggeriscono cautela.

In Area Euro, il mercato non sconta tagli della Bce, ma un eccesso di prudenza in un contesto macro non brillante, potrebbe riaprire spazio a riduzioni dei tassi. Permane valore sulle scadenze brevi e medie (3-5 anni), con approccio allocativo prudente e flessibile. I BTP risultano marginalmente attrattivi grazie alla stabilità politica e all'attenzione al bilancio.

Relativamente alle obbligazioni societarie, la ricerca di carry deve essere bilanciata con i rischi di volatilità e di illiquidità, in un contesto di spread compressi e potenziale apprezzamento limitato. Ciò suggerisce un approccio prudente, fondato su diversificazione e selezione di emittenti di elevata qualità. Grandi aziende IT hanno emesso quantità di obbligazioni, creando pressione sui tassi, con il rischio di temporanei allargamenti degli spread, soprattutto a inizio anno. Il segmento investment grade resta gestibile e offre rendimenti interessanti lungo la scala di subordinazione. L'offerta di carry esprime comunque un valore limitato. Nel segmento high yield è necessario monitorare attentamente il rifinanziamento del debito, data la selettività del mercato, del livello dei tassi di emissione e del costo del

debito stesso. L'aumento dello "shadow default rate" ha fatto emergere alcuni segnali di un peggioramento del credito negli USA.

Il cambio EUR/USD continua a dipendere dalle attese su Fed e Bce: l'incertezza su intensità e tempistiche, riflesso di dinamiche differenti di crescita e inflazione, mantiene uno sbilanciamento a favore della divisa comune e un bias potenzialmente negativo per il dollaro statunitense nel breve-medio termine.

Un'evoluzione ordinata della crisi USA-Venezuela potrebbe contribuire a contenere le quotazioni del greggio e dell'energia, con effetti positivi su potere d'acquisto e margini di profitto, pur in presenza di rischi geopolitici residui.

L'attacco contro l'Iran, iniziato il 28 febbraio 2026, costituisce un'operazione militare su vasta scala che, nelle dichiarazioni d'intenti di Stati Uniti ed Israele, è volta a neutralizzare le capacità nucleari e missilistiche del regime di Teheran. I bombardamenti hanno portato a decapitare solo in parte i vertici iraniani. Nessuno dei contendenti appare disposto a concessioni o a cedere.

Le operazioni belliche tuttora in corso, e le azioni di rappresaglia da parte di Teheran, condotte contro le installazioni militari e gli impianti energetici in tutta l'area limitrofa e, in particolare, nella penisola Arabica, hanno provocato, di fatto, la chiusura dello stretto di Hormuz, inducendo un'impennata delle quotazioni energetiche e forti perturbazioni sui mercati finanziari, determinandone sensibili flessioni. I rendimenti governativi si sono mossi al rialzo, esercitando pressioni anche sui mercati azionari.

I principali mercati azionari, da inizio 2026 sino al 18 marzo, hanno registrato *performance* eterogenee, complessivamente negative e con sensibili dispersioni a livello geografico, penalizzati dai timori che il prolungarsi del conflitto possa innescare uno *shock* da stagflazione. La volatilità azionaria (*VIX*, *V2X Index*) ha registrato un progressivo incremento risalendo nettamente al di sopra delle medie mobili di medio e lungo periodo.

Gli indici obbligazionari da inizio anno, sino al 18 marzo, hanno espresso ritorni di entità eterogenee, nel complesso flettenti (fatta eccezione per *Treasury Usa*, *OAT*, e *Bund*), gravati dai timori di interventi restrittivi delle banche centrali, volti a contrastare eventuali spinte inflazionistiche indotte dal rialzo dei prezzi dell'energia. I rendimenti sono stati orientati dai tassi reali, dalle *breakeven* e dai dati macroeconomici. I timori di uno *shock* prolungato dei prezzi delle materie prime energetiche e non, e le dirette implicazioni di conseguenti pressioni inflattive hanno spinto gli investitori a rivedere ulteriormente al rialzo le aspettative di politica monetaria. La volatilità obbligazionaria (*MOVE Index*), dopo una fase di consolidamento laterale, da febbraio ha tracciato incrementi progressivi sino a superare le medie mobili di medio periodo.

Tra le quotazioni delle materie prime, il prezzo del petrolio ha immediatamente riflesso l'escalation militare in Iran. La crisi si è rapidamente riflessa sui mercati delle materie prime energetiche. La scarsa fiducia in una risoluzione tempestiva della crisi ha spinto le quotazioni di *Brent* e *WTI*. I principali produttori nell'area del golfo hanno annunciato una riduzione della produzione di petrolio, in relazione alla progressiva riduzione della capienza degli stoccaggi. Sebbene alcuni sviluppi non siano direttamente correlati alle tensioni mediorientali, anche i prezzi di altre materie prime, tra cui alluminio, rame e acciaio, hanno registrato un *trend* al rialzo.

Il conflitto in Medio Oriente è stato menzionato come un fattore di incertezza per le prospettive macroeconomiche da parte della Fed. La BCE ha esplicitamente riconosciuto che la guerra crea rischi al rialzo per l'inflazione e rischi al ribasso per la crescita nel breve termine, ma che gli impatti nel medio termine dipenderanno da intensità e durata del conflitto, e dagli effetti indiretti e di secondo livello sull'economia. I mercati appaiono orientati a stimare approcci di politica monetaria restrittivi, al momento ritenuti eccessivi.

Le tensioni geopolitiche e la recente esplosione del conflitto nell'area mediorientale precludono significativamente la visibilità prospettica ed introducono fattori di incertezza fortemente perturbanti sulle dinamiche dell'economia globale. Un'ampia alea permea le ipotesi inerenti alla sospensione o alla cessazione delle ostilità, ai tempi di normalizzazione delle quotazioni dell'energia e alle conseguenze indotte su crescita ed inflazione. Nell'ipotesi in cui i prezzi delle materie prime (sia energetiche, sia non) rimanessero ai livelli attuali per i prossimi tre mesi, l'inflazione complessiva potrebbe aumentare in misura consistente nelle economie occidentali, trainata dai prezzi dell'energia, dei trasporti e dei prodotti alimentari, aprendo a scenari alternativi. Ove l'impatto risultasse solo temporaneo, la trasmissione

all'inflazione di base potrebbe rimanere limitata evitando l'entrata in una fase recessiva. Diversamente, potrebbe emergere il rischio di stagflazione, con effetti a cascata sull'inflazione di base, ripercussioni sui consumatori finali, impatti pronunciati sulla crescita e rischi di recessione, con una maggiore esposizione per l'Eurozona, rispetto agli USA, alla luce di un contesto macroeconomico più debole. Tali scenari potrebbero comportare alternativi approcci da parte delle banche centrali, variabili tra l'inazione e manovre restrittive (in un contesto di forti rischi inflazionistici), con successive azioni di allentamento, nel momento in cui i rischi per la crescita diventassero più rilevanti nella loro funzione di reazione. Quanto più restrittivo fosse l'eventuale atteggiamento iniziale, tanto maggiore sarebbe l'inversione di rotta (accomodante) nel medio termine, soprattutto nell'Euroarea (importatrice netta di petrolio e caratterizzata da un contesto macroeconomico più vulnerabile). Malgrado ciò, abbiamo introdotto nel nostro scenario macroeconomico di base l'ipotesi che il conflitto in Medio Oriente non si intensificherà, mantenendo così gli aumenti dei prezzi delle materie prime energetiche limitati e, soprattutto, temporanei. Salvo aggiornamenti meccanici alle nostre previsioni sull'inflazione energetica e sul rafforzamento del dollaro statunitense, rimane invariata la struttura portante del nostro scenario macroeconomico di base, pur se con particolare cautela, poiché un'eventuale escalation e/o prolungamento della situazione potrebbe avere un impatto diverso sulle aree geografiche oggetto di analisi.

Negli USA il rischio che le quotazioni del petrolio inducano effetti significativi sull'inflazione *core* appare limitato e richiederebbe, probabilmente, uno *shock* petrolifero più ampio e persistente: sulla base delle evidenze attualmente disponibili, le condizioni tipicamente associate a ricadute inflazionistiche più ampie non sembrano sussistere. Un prolungato aumento dei prezzi del petrolio rimane un chiaro rischio al rialzo per l'inflazione complessiva, tuttavia, la minore dinamica sottostante dei prezzi non energetici suggerisce che qualsiasi persistenza endogena nell'inflazione di base dovrebbe risultare contenuta.

Nell'Euroarea il canale più rilevante di trasmissione alla crescita delle conseguenze della guerra in Medio Oriente è dato dall'aumento dei prezzi dell'energia, poiché la maggior parte dei paesi europei sono importatori netti di petrolio e gas. Manteniamo invariata la prospettiva macroeconomica: per il momento, lo *shock* energetico verificatosi non appare sufficiente a frenare l'accelerazione della crescita prevista nel 2026. Tuttavia, riconoscendo che la tolleranza dell'economia dell'Eurozona a rapidi e forti aumenti dei prezzi delle materie prime energetiche è inferiore a quella degli USA, i rischi al ribasso per le prospettive del Vecchio Continente potrebbero essere maggiori ed agire in misura più rapida rispetto a quelli d'oltre Oceano. Non è possibile escludere che, qualora il conflitto dovesse persistere oltre alcune settimane, la valutazione sull'economia dell'Euro Area potrebbe essere rivista in peggioramento a causa di *shock* sul lato dell'offerta. Sulla base delle analisi di sensitività della BCE, un aumento del 10% dell'indice sintetico dei prezzi del petrolio e del gas si tradurrebbe in un rallentamento della crescita di -0,1% su un orizzonte temporale di un anno. Mentre l'impatto sulla crescita potrebbe manifestarsi per gran parte in misura lineare, quello sull'inflazione di base potrebbe risultare più complesso. Inizialmente, i prezzi sottostanti potrebbero risentire di persistenti tensioni sul mercato energetico, tuttavia, non prevediamo una loro accelerazione incontrollata (a meno di ulteriori peggioramenti della situazione geopolitica). Data la presenza di un contesto macroeconomico molto meno solido rispetto a quello sperimentato dall'Eurozona nel 2022, riteniamo che una conseguente flessione della crescita (e qualsiasi eventuale risposta errata da parte della BCE) dovrebbe contribuire a contenere l'inflazione di base nel lungo periodo.

In Cina appare improbabile, per ora, che la crisi in Medio Oriente possa modificare la traiettoria di crescita e inflazione; tuttavia, i rischi per quest'ultima appaiono in aumento. Nonostante la solidità dei dati commerciali, i recenti aumenti dei prezzi dell'energia, legati alle interruzioni nello Stretto di *Hormuz*, rappresentano un rischio al ribasso per le prospettive del saldo delle partite correnti del gigante asiatico, a causa dell'aumento dei costi. Conseguentemente, per quanto attiene alla dinamica dei prezzi, si stima che l'inflazione possa salire gradualmente nel corso del 2026, trainata da aumenti sequenziali.

I mercati finanziari rimangono in balia dei flussi di notizie e dei rischi che permeano le ipotesi inerenti alla durata delle ostilità, ai tracciati e all'auspicabile normalizzazione delle quotazioni dell'energia, alla tenuta delle *supply chain* e alle conseguenze indotte su crescita ed inflazione. La variabile chiave per valutare le conseguenze economiche attuali è la durata del conflitto in corso, distinguendo tra uno

scenario bellico breve (considerato più probabile e meno rischioso) ed uno lungo (più rischioso, con effetti negativi di medio termine su prezzi dell'energia e catene di approvvigionamento, ma considerato, al momento, come uno scenario di coda). Al momento, l'analisi si concentra sull'ipotesi di un conflitto breve, eventualmente rimodulabile sulla base dell'evoluzione della situazione. Malgrado le variazioni registrate dai mercati siano di entità rilevante, non sono tali da suggerire cambiamenti drastici nello scenario di fondo, tuttavia, s'impone un *focus* sui rischi di una sottovalutazione dello scenario. La tematica ciclica, relativa alle dinamiche della crescita, in prospettiva potrebbe assumere maggior rilievo rispetto a quella inflattiva, anche se il mercato appare più concentrato sui rischi di fiammate dei prezzi, riprezzando la politica monetaria per l'anno in corso. L'elemento di rilevanza insiste sui rischi di ricadute dell'inflazione principale sulla *core inflation*.

Azioni disposte a tutela dei diritti dei sottoscrittori

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR nel corso del 2025 ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite la piattaforma *web* di *proxy voting* gestita dalla Società *provider ISS Institutional Shareholder Services, Inc.*, ovvero mediante apposita delega conferita *ad hoc*, sulla base di esplicite istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare in modo ragionevole e responsabile, per conto dei propri clienti, i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti. Il voto è stato esercitato nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR. Le linee guida della *policy* rappresentano i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di *corporate governance* tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) e del Collegio Sindacale (C.S.), alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di *corporate social responsibility*. Con riguardo alle società italiane nelle cui sedi assembleari sia stata prevista l'elezione o il rinnovo delle cariche sociali (C.d.A., C.S., rappresentanti degli azionisti), generalmente il voto a supporto delle liste dei rappresentanti di minoranza è stato espresso coerentemente con le riflessioni maturate collegialmente in seno al Comitato Gestori (composto da rappresentanti delle SGR associate ad Assogestioni ed altri investitori istituzionali), quale espressione delle Società di Gestione detentrici di azioni. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR, esercitando i diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti nell'esclusivo interesse degli OICR gestiti, si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Complessivamente, nel corso del 2025, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto nella sede assembleare delle seguenti Società: **3i Group PLC, Acea SpA, Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Amplifon SpA, Apple Inc., Arista Networks, Inc., Arnoldo Mondadori Editore SpA, Assicurazioni Generali SpA, AstraZeneca PLC, Banca Popolare di Sondrio SpA, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA, Banco di Desio e della Brianza SpA, BlackRock, Inc., Buzzi SpA, Canadian Pacific Kansas City Limited, Caterpillar, Inc., Comcast Corporation, Costco Wholesale Corporation, Credito Emiliano SpA, Danieli & C. Officine Meccaniche SpA, Deere & Company, De'Longhi SpA, Diageo Plc, El.En. SpA, Elevance Health, Inc., ENAV SpA, Enel SpA, ENGIE SA, Equita Group SpA, ERG SpA, Exxon Mobil Corporation, General Motors Company, Gilead Sciences, Inc., Haleon Plc, Hewlett Packard Enterprise Company, HSBC Holdings Plc, Iberdrola SA, Industria de Diseno Textil SA, Infrastrutture Wireless Italiane SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Intuitive Surgical, Inc., Iren SpA, Italgas SpA, Iveco Group NV, JPMorgan Chase & Co., Legrand SA, Linde**

Plc, Lloyds Banking Group Plc, London Stock Exchange Group Plc, Lowe's Companies, Inc., Macquarie Group Limited, MARR SpA, Mastercard Incorporated, McDonald's Corporation, Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA, Merck & Co., Inc., Meta Platforms, Inc., MFE-MEDIAFOREUROPE NV, Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mitsui & Co., Ltd., Mizuho Financial Group, Inc., Moncler SpA, Mondelez International, Inc., Morgan Stanley. National Australia Bank Limited, NatWest Group Plc, Neodecortech SpA, Nexi SpA, NextEra Energy, Inc., Novo Nordisk A/S, NVIDIA Corporation, Orange SA, PayPal Holdings, Inc., Pharmanutra SpA, Piaggio & C SpA, Pinterest, Inc., Prysmian SpA, Publicis Groupe SA, QUALCOMM Incorporated, Quanta Services, Inc., Reckitt Benckiser Group Plc, Redcare Pharmacy NV, Repsol SA, REVO Insurance SpA, Rio Tinto Plc, Rolls-Royce Holdings Plc, Saipem SpA, ServiceNow, Inc., Shell Plc, SNAM SpA, SOL SpA, Sampo Holdings, Inc., Stryker Corporation, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Taiwan Semiconductor Manufacturing Co., Ltd., Target Corporation, Technogym SpA, Telecom Italia SpA, Tesco Plc, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Goldman Sachs Group, Inc., The Home Depot, Inc., The Kraft Heinz Company, The Kroger Co., The Procter & Gamble Company, The Southern Company, Unilever Plc, Unipol Assicurazioni SpA, Verizon Communications Inc., Visa Inc., Walmart Inc., Warner Bros. Discovery, Inc., Zignago Vetro SpA. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti *web* delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, *information-provider* finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel *proxy voting*. L'espressione di voto in sede assembleare non ha portato a evidenziare situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto.

Stewardship & Engagement (politica di impegno)

Nel rispetto dei principi di *stewardship* approvati dal Comitato Direttivo di Assogestioni, Anima SGR svolge un'attività di monitoraggio, relativamente agli Emittenti italiani, finalizzata a tutelare ed incrementare il valore degli OICVM partecipanti. Nei confronti degli "Emittenti Significativi" Anima SGR adotta le misure e gli strumenti di monitoraggio che, in misura flessibile e proporzionale secondo valutazioni di opportunità, possono essere applicati ad altri emittenti partecipati. Il monitoraggio si indirizza principalmente all'analisi delle prospettive economico-finanziarie e alle tematiche di governo societario, in particolare, in presenza di potenziali criticità. Il monitoraggio viene condotto in via continuativa. Il principale strumento di *engagement* collettivo, finalizzato al monitoraggio di una sana e prudente gestione e al presidio dei rischi dell'emittente, consiste nel concorrere, con altri investitori professionali, attraverso un Comitato dei Gestori, alla presentazione di liste di candidati per l'elezione di membri di minoranza degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente partecipata. L'*engagement* collettivo con altri investitori istituzionali è di norma ritenuto preferibile sia nei casi in cui Anima SGR ne sia promotrice, sia nei casi di adesione a iniziative promosse da altri investitori. Tali iniziative possono riguardare anche la richiesta di confronti collettivi con il management dell'Emittente, nel rispetto delle regole di *best practice* riconosciute in materia di *engagement*. Detti incontri vengono generalmente condotti nel rispetto dei principi di *engagement*, alternativamente in modalità *one-way* (con comunicazione delle argomentazioni e delle considerazioni adottate del Comitato Gestori senza ulteriore interlocuzione da parte del *management* presente all'incontro), ovvero in modalità *two-way* (con interlocuzione da parte del *management* presente all'incontro). Il Comitato Gestori, in occasione degli incontri, preventivamente richiede che non vengano rilasciate informazioni sensibili, riservate e/o *price sensitive* il cui contenuto non sia già stato reso pubblico. L'oggetto degli incontri di *engagement* può essere generalmente focalizzato sui piani industriali, sulle iniziative di aggregazione e/o acquisizione, sulle prospettive di sviluppo, sulle sfide e sulle criticità presenti nell'ambito dei settori operativi di riferimento, sulle politiche di remunerazione, sulla gestione della *governance* societaria e più in generale sulle strategie in tema *ESG (environmental, social and corporate governance)*, sulle relazioni con gli azionisti di minoranza, sull'efficacia e sull'efficienza della comunicazione verso il pubblico ed i mercati. Nell'ambito delle attività svolte con il supporto del Comitato Gestori, rappresentativo delle Società di Gestione associate ad Assogestioni, nel corso dell'anno 2025 si è svolto un incontro di *engagement* con i rappresentanti (*team di Investor Relations*) della Società italiana A2A SpA (in modalità *two-way*). Ulteriori

iniziative di *engagement*, per specifici approfondimenti attinenti a tematiche *ESG*, sono state promosse nel corso del 2025, anche aderendo ad iniziative collettive con altri investitori, nei confronti delle Società *A2A SpA, Amplifon SpA, Air Liquide, Arnoldo Mondadori Editore SpA, Assicurazioni Generali, Azimut Holding SpA, Banca Mediolanum SpA, Banca Popolare di Sondrio SPA, Berkshire Hathaway Inc., BPER Banca SPA, Brunello Cucinelli SpA, Buzzi SpA, Cairo Communication SpA, Cassa Depositi e Prestiti SpA, Crédit Agricole SA, Davide Campari-Milano NV, DiaSorin SpA, Equita SpA, Enav SpA, Enel SpA, Energias de Portugal SA, Eni SpA, Ferrari NV, Ferrovie dello Stato Italiane SpA, Banca Fineco SpA, Givaudan SA, Hera SpA, Infrastrutture Wireless Italiane SpA, Interpump Group SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Iren SpA, Italgas SpA, Iveco Group NV, JPMorgan Chase & Co, Kering, L'Oréal, Leonardo SpA, Lottomatica SpA, MARR SpA, Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA, Meta Platforms, Inc., Moncler SpA, Nexi SpA, Pirelli & C SpA, Poste Italiane SpA, Prysmian SpA, Rai Way SpA, Recordati Industria Chimica e Farmaceutica SpA, Saipem SpA, SAP SE, Siemens AG, Snam SpA, Stellantis NV, STMicroelectronics NV, Telecom Italia SpA, Tenaris SA, Terna SpA, TotalEnergies SE, UniCredit SpA, Unipol Assicurazioni SpA. Anima SGR ritiene che l'adozione di specifici programmi di *corporate social responsibility* sia parte integrante delle più generali politiche di *corporate governance* delle imprese: tali programmi, mediante apposite iniziative ed azioni finalizzate a gestire e a minimizzare i potenziali impatti di carattere sociale ed ambientale, contribuiscono di fatto, non solo al miglioramento dei rapporti con tutti i portatori di interessi rilevanti interni ed esterni (c.d. *stakeholder*), ma altresì all'accrescimento, in un'ottica di lungo periodo, del valore stesso delle aziende.*

Nel corso dell'anno 2025, si è inteso partecipare alla presentazione delle liste dei candidati per l'elezione dei membri rappresentativi degli azionisti di minoranza in previsione del rinnovo degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione, di seguito CdA, Collegio Sindacale, di seguito CS, rappresentanti degli azionisti) delle seguenti società: *Acea SpA (CS), Amplifon SpA (CdA), Assicurazioni Generali SpA (CdA), Banca Popolare di Sondrio SpA (CdA), Credito Emiliano SpA (CS), De'Longhi SpA (CdA, CS), El.En. SpA (CS), ERG SpA (CS), Infrastrutture Wireless Italiane SpA (CdA), Intesa Sanpaolo SpA (CdA), Iren SpA (CdA), Moncler SpA (CdA), Neodecortech SpA (CdA), Nexi SpA (CdA, CS), Pharmanutra SpA (CS), Prysmian SpA (CS), Unipol Assicurazioni SpA (CdA, CS), Zignago Vetro SpA (CdA, CS), Buzzi SpA (CS), ENAV SpA (CS), ENEL SpA (CS), Italgas SpA (CdA, CS), SNAM SpA (CdA, CS), SOL SpA (CdA), Technogym SpA (CS).*

È emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società, le cui azioni, presenti all'interno dei portafogli gestiti, sono rientrate, tempo per tempo, nel perimetro di *stewardship* (definito secondo le previsioni procedurali interne di Anima SGR SpA): *Arnoldo Mondadori Editore SpA, Banco di Desio e della Brianza SpA, El.En. SpA, Danieli & C. Officine Meccaniche SpA, Equita Group SpA, MARR SpA, Piaggio & C SpA, REVO Insurance SpA, ENAV SpA, Technogym SpA, Telecom Italia SpA.*

A fine dicembre 2025, le Società (le cui azioni erano presenti all'interno dei portafogli gestiti) rientranti nel perimetro di *stewardship* erano le seguenti: *A2A SpA, Arnoldo Mondadori Editore SpA, Cairo Communication SpA, Danieli & C Officine Meccaniche SpA (Risp.), El.En. SpA, Enav SpA, Equita Group SpA, FinecoBank Banca Fineco SpA, Gefran SpA, Interpump Group SpA, Lottomatica Group SpA, LU-VE SpA, MARR SpA, Pharmanutra SpA, Piaggio & C SpA, Revo Insurance SpA, Safilo Group SpA, Technogym SpA.*

Class action - Informazioni relative alle iniziative di class action cui Anima SGR ha inteso aderire nel corso dell'esercizio 2025

Nel corso dell'anno 2025, Anima SGR si è avvalsa dei servizi forniti dai consulenti legali "Class Action Support Services Europe - Exclusive Agents of Battea Class Action", "Suigen Financial Services AG" e "Kessler Topaz Meltzer & Check LLP", aderendo in qualità di "partecipante", per conto dei Fondi gestiti, a iniziative di *class action* intraprese nei confronti delle seguenti Società soggette a procedimenti giudiziari:

- **Alibaba Group Holding Ltd** (BABA US), class period novembre 2019 - marzo 2021,
- **BHP Group Ltd.** (BHP AU), class period agosto 2012 - novembre 2015,
- **Celgene, Corp** (CELG US), class period aprile 2017 - luglio 2018,
- **Equinix, Inc.** (EQIX US), class period maggio 2019 - giugno 2024,
- **EQT Corp.** (EQT US), class period giugno 2017 - maggio 2025,
- **Exelon Corp.** (EXC US), class period dicembre 2016 - gennaio 2020,
- **General Electric Co.** (GE US), class period febbraio 2016 - gennaio 2018,
- **HP, Inc.** (HPQ US), class period novembre 2015 - settembre 2016,

- **Masimo, Corp.** (MASI US), class period maggio 2022 - novembre 2023,
- **Snap, Inc.** (SNAP US), class period febbraio 2021 - ottobre 2021.
- **Turquoise Hill Resources Ltd** (TRQ US), class period luglio 2018 - ottobre 2019,
- **VMware, Inc.** (VMW US), class period agosto 2018 - maggio 2020,
- **Wells Fargo, Corp** (WFC US), class period febbraio 2021 - settembre 2022.

Tali iniziative sono connesse al pregresso possesso, all'interno dei portafogli gestiti, di azioni delle suddette Società già soggette a procedimenti giudiziari, in seguito alle relative sentenze pronunciate dalle autorità giudicanti ovvero in via di giudizio e di pronunciazione.

Nel corso dell'anno 2025, l'esito di pregresse *class action* intraprese nei confronti delle Società **Airbus SE** (AIR GY), **Allergan Inc.** (AGN US), **Alphabet Inc.** (GOOGL US), **BioMarin Pharmaceutical Inc.** (BMRN US), **Boston Scientific Corp.** (BSX US), **Dreamworks Animation LLC** (DWA US), **Oak Street Health Inc.** (OSH US), **Petroleo Brasileiro SA** (PBR US, PETR BZ), **Viacom Inc.** (VIAB US), soggette a procedimenti giudiziari, per effetto delle relative sentenze pronunciate dalle autorità giudicanti in conseguenza di iniziative, azioni, comunicazioni da parte dal *management* di tali Società atte ad alterarne le quotazioni di mercato, e come tali giudicate illecite o lesive dei diritti degli azionisti, ha consentito di incassare, a titolo di risarcimento a beneficio dei patrimoni dei Fondi gestiti, importi diversi, per un ammontare complessivo di USD 263.671,36.

Regime Fiscale

A decorrere dal 1 luglio 2011 i proventi derivanti dalla partecipazione a fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano sono soggetti a ritenuta alla fonte al momento della percezione del provento da parte dei sottoscrittori. La ritenuta, pari al 20% fino al 30 giugno 2014, è stata elevata al 26% a decorrere dal 1 luglio 2014 in applicazione del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89.

La ritenuta del 26% trova applicazione sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati.

I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Relativamente alle quote detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, liquidazione, o cessione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20% (in luogo di quella del 26%). In tal caso, la base imponibile dei redditi di capitale è determinata al netto del 37,5% della quota riferibile ai titoli pubblici italiani e esteri.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione se relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita. Inoltre, la ritenuta non si applica nel caso in cui i proventi siano percepiti da soggetti esteri che

risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni nonché da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

La Legge n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023) aveva introdotto la possibilità di affrancare il valore delle quote di OICR (organismi di investimento collettivo del risparmio) possedute alla data del 31 dicembre 2022, con esclusione delle quote detenute nell'ambito di un rapporto di gestione individuale di portafoglio soggetto al regime del risparmio gestito ex art. 7 del D.Lgs n. 471/1997, con un'imposta del 14%, invece di applicare il 26% al momento della realizzazione dei relativi redditi per effetto del riscatto, liquidazione ovvero cessione delle quote. L'imposta sostitutiva si applicava sulla differenza positiva tra il valore delle quote o azioni alla data del 31 dicembre 2022 e il costo o valore di acquisto o sottoscrizione. Per effetto dell'opzione per l'affrancamento, che doveva essere esercitata entro il 30 giugno 2023, il costo di acquisto o sottoscrizione delle quote di OICR è sostituito con il valore delle quote alla data del 31 dicembre 2022.

Nel caso in cui il risultato di gestione sia negativo, detto risultato è imputato direttamente ai sottoscrittori sotto forma di minusvalenza. Pertanto, nel caso in cui, in ipotesi di cessione delle quote, si determini una differenza negativa fra corrispettivo percepito e costo di acquisto, anche nel caso in cui questa derivi dal risultato di gestione del Fondo e non dalla negoziazione, la stessa rappresenta una minusvalenza compensabile, con le eventuali plusvalenze realizzate su altri titoli o strumenti finanziari nei quattro anni successivi. Le minusvalenze non sono compensabili con i redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali sulle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del sottoscrittore di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva.

Nelle ipotesi in cui le quote non siano inserite in un rapporto di custodia, amministrazione o deposito in relazione al quale sia operante il regime del risparmio amministrato, è rilasciata - dalla SGR o dall'intermediario più vicino al sottoscrittore - una certificazione delle minusvalenze realizzate. La certificazione è rilasciata anche in occasione delle operazioni di rimborso anche parziale delle quote del Fondo.

Non sono soggetti al regime di tassazione sopra descritto i redditi derivanti dall'investimento nelle quote di fondi comuni di investimento mobiliare detenute nell'ambito dei Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) esclusivamente da persone fisiche residenti nel territorio dello Stato italiano al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, nei limiti di cui alla legge 11 dicembre 2016 n. 232. L'investitore può usufruire dei benefici fiscali riconosciuti dalla legge citata solo se tutti i requisiti previsti dalla stessa sono soddisfatti.

Nelle ipotesi di donazione o altri atti di liberalità aventi ad oggetto le quote, l'intero valore delle stesse concorre alla formazione della base imponibile dell'imposta sulle donazioni.

Nell'ipotesi in cui le quote siano oggetto di successione ereditaria, la parte del loro valore corrispondente al valore dei titoli, al lordo dei proventi maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato o ad essi assimilati, nonché dei titoli del debito pubblico o ad essi equiparati emessi dagli Stati dell'UE e dagli Stati SEE, e detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione, non concorre alla formazione della base imponibile dell'imposta di successione. Il trasferimento a causa di morte delle quote di fondi comuni di investimento mobiliare detenute nell'ambito dei PIR non è soggetto all'imposta sulle successioni di cui al decreto legislativo n. 346/1990.

Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 97/E del 17 dicembre 2013, la quota parte della commissione pattuita con la banca depositaria riferibile alle attività di controllo e sorveglianza, analogamente alle commissioni riguardanti la custodia e l'amministrazione dei titoli, è imponibile ai fini IVA.

Canali distributivi utilizzati

Anima SGR S.p.A. colloca le quote dei propri Fondi sia direttamente, che mediante i soggetti collocatori convenzionati (banche, SIM, imprese di investimento comunitarie), i quali possono utilizzare gli sportelli, i promotori finanziari e tecniche di collocamento a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per il dettaglio delle reti utilizzate si rimanda al Prospetto Informativo di ciascun Fondo.

Eventi che hanno interessato la Società di Gestione

In data 4 aprile 2025, a seguito della conclusione del periodo di adesione relativo all'offerta pubblica di acquisto promossa il 26 novembre 2024 da Banco BPM Vita S.p.A., d'intesa con la controllante Banco BPM S.p.A., sulle azioni di Anima Holding S.p.A. (che a sua volta detiene l'intero capitale sociale della società di gestione Anima SGR S.p.A.), Banco BPM S.p.A. detiene ora, direttamente o indirettamente, una partecipazione complessiva pari all'89,95% del capitale sociale di Anima Holding S.p.A. (tenuto conto della partecipazione precedentemente detenuta nel capitale sociale di Anima Holding S.p.A., pari al 21,973%). In data 3 ottobre 2025, il Dottor Alessandro Melzi d'Eril ha rassegnato le sue dimissioni quale Amministratore Delegato e Direttore Generale con efficacia immediata.

La SGR ha avviato l'iter per la sostituzione sotto la direzione e coordinamento della capogruppo Banco BPM S.p.A..

Eventi che hanno interessato la Società di Gestione dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione di Anima Holding in data 26 gennaio 2026 e il Consiglio di Amministrazione di Anima SGR in data 28 gennaio 2026, hanno nominato il Dottor Saverio Perissinotto quale Amministratore Delegato e Direttore Generale di Anima Holding e di Anima SGR, con decorrenza 2 febbraio 2026.

Eventi che hanno interessato i Fondi

Il Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR S.p.A. nella seduta del 27 febbraio 2025 ha approvato talune modifiche al Regolamento dei Fondi appartenenti al "Sistema ESalogo", da intendersi approvate in via generale dalla Banca d'Italia, efficaci dal 14 aprile 2025 aventi ad oggetto il recepimento delle indicazioni di cui agli "Orientamenti ESMA sull'utilizzo di termini ambientali, sociali e di governance o relativi alla sostenibilità nella denominazione dei fondi".

Il Consiglio di Amministrazione di Anima SGR S.p.A. nella riunione del 26 giugno 2025 ha deliberato una modifica al Regolamento dei Fondi appartenenti al "Sistema ESalogo", da intendersi approvate in via generale dalla Banca d'Italia, efficace dal 28 giugno 2025.

La modifica riguarda l'aggiornamento delle informazioni relative al Gruppo di appartenenza della SGR.

Il Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR S.p.A., nella seduta del 25 settembre 2025, ha approvato talune modifiche al Regolamento dei Fondi appartenenti al "Sistema ESalogo", da intendersi approvate in via generale dalla Banca d'Italia, efficaci dal 20 ottobre 2025. Le modifiche riguardano:

- la riduzione della commissione di gestione della "Classe Z" e alla "Classe ZD" prevista in misura pari a 1,20% per entrambe le Classi del Fondo "Anima ESaloGo Prudente", 2,00% per entrambe le Classi del Fondo "Anima ESaloGo Bilanciato", 2,40% per entrambe le Classi del Fondo "Anima ESaloGo Azionario Globale";

- la disciplina relativa alla “Sottoscrizione delle quote mediante Piani di Accumulo” a seguito dell’introduzione della possibilità di sottoscrivere i Fondi mediante adesione ai Piani di accumulo limitatamente alle quote di “Classe F” sottoscritte dai dipendenti di Anima Holding S.p.A. e di società da questa direttamente o indirettamente controllate.

Il Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR S.p.A., nella seduta del 30 ottobre 2025, ha approvato talune modifiche al Regolamento dei Fondi appartenenti al “Sistema ESaloGo”, da intendersi approvate in via generale dalla Banca d’Italia, efficaci dal 24 novembre 2025.

Le modifiche riguardano la disciplina relativa alla “Sottoscrizione delle quote mediante Piani di Accumulo” e in particolare:

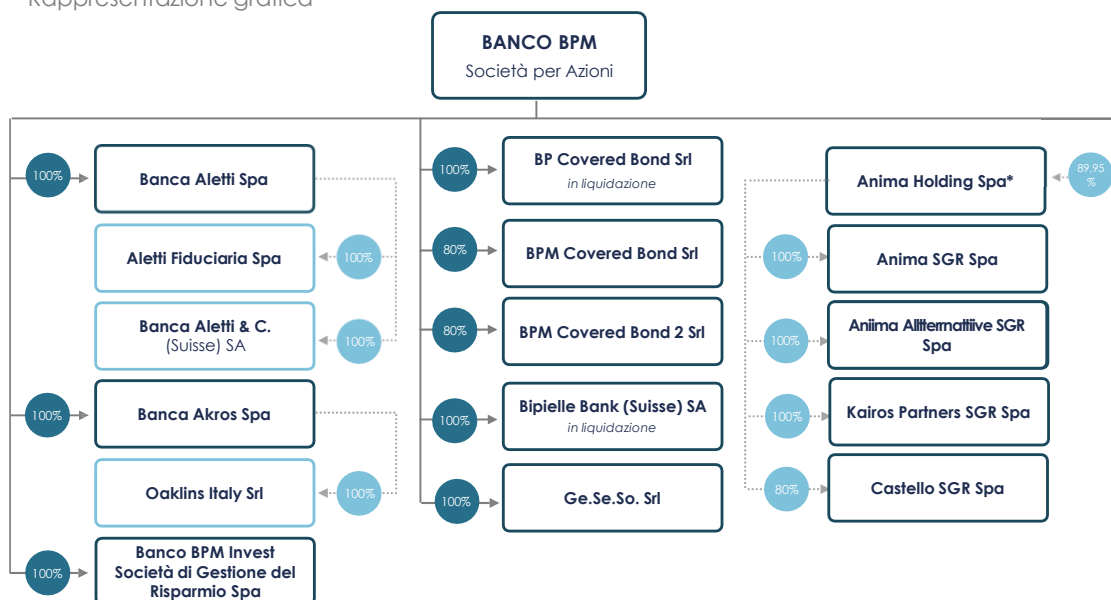
- con riferimento al Piano di accumulo, l’eliminazione dell’automatismo che prevede la conversione del Piano di Accumulo (PAC) - una volta completato - in Piano di Accumulo Senza Schemi (PASS);
- con riferimento al Piano di Accumulo Senza Schemi, l’eliminazione dell’obbligo di versare n. 12 rate nell’arco di un anno dall’attivazione del servizio. Tenuto conto che il PASS presenta ampi margini di discrezionalità è stato precisato che le scelte esercitate dal Partecipante sia con riferimento alla cadenza dei versamenti e alla durata sia riguardo alla possibilità di modificare l’importo inizialmente prescelto potranno essere effettuate nell’ambito delle opzioni rese disponibili dal collocatore di riferimento.

Composizione del Gruppo di appartenenza e rapporti con le società del Gruppo

Anima SGR S.p.A., controllata da Anima Holding S.p.A., fa parte del Gruppo Bancario Banco BPM ed è soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A.

Gruppo Bancario BANCO BPM

Rappresentazione grafica



* Controllata per il tramite di Banco BPM Vita Spa (non appartenente al Gruppo Bancario) di cui Banco BPM detiene il 100% del capitale sociale

ANIMA ESaloGo AZIONARIO GLOBALE

Nel corso del 2025 il Fondo ha conseguito una performance netta positiva in termini assoluti, seppur inferiore al parametro di riferimento. L'indice globale MSCI World ha registrato una performance positiva pari a +20% in dollari (+7,7% se misurata in euro), trainato dagli indici Emergenti (KOSPI coreano +65%, brasiliano +32,5% messicano +32% in euro) e da alcuni europei (IBEX spagnolo +50%, FTSE MIB italiano +31,5%, DAX tedesco +23%). Gli indici americani hanno mostrato rendimenti meno elevati (in euro rispettivamente S&P500 +4%, Nasdaq 100 +7,2%, Russell 2000 -0,6%), zavorrando – in virtù del loro peso sui listini globali – le performance assolute denominate in euro. La performance registrata dal TOPIX giapponese e misurata in Yen è stata +22,5% ma +10% se espressa in euro. Alla forza dell'euro hanno fatto da contraltare la debolezza del dollaro, manifestatasi quasi esclusivamente nella prima metà dell'anno e registrando a fine anno un -13% contro Euro e -9%/-8% in termini di Dollar Index – a seconda che si guardi il Dollar Index (DXY) o il Bloomberg Dollar Index - più che rimangiandosi il rafforzamento dell'anno precedente. Il rendimento positivo dei mercati azionari globali è stato in larga parte ascrivibile a Banche (+48%), Semiconduttori (+4%), Media (+33%), Beni strumentali (+33%). In Europa, hanno primeggiato le banche, che hanno guadagnato il 68%, seguite a distanza dalle utilities (+30%), società minerarie (+28%) e semiconduttori (+29%). Negli Stati Uniti i Semiconduttori, (utili per l'infrastruttura AI) hanno invece registrato la migliore performance pari al 43% in dollari, seguiti da Media e telecomunicazioni (+34%), Banche (+31%). Anche in Giappone il settore minerario e delle costruzioni ha brillato particolarmente con rendimenti tra il 50% e il 60% seguiti da banche e dal settore immobiliare con un +40%. A livello globale i beni di prima necessità hanno segnato il passo (-2,7%) risultando il settore meno performante, registrando soprattutto negli Stati Uniti (-14%) una performance particolarmente negativa. In terra americana il settore dei Beni di consumo durevoli e abbigliamento (-14,6%) è stato infatti il peggiore, tallonato da prodotti per la casa e la persona (-14%), rappresentando un ostacolo per l'avanzamento dei listini azionari. La performance relativa del Fondo è stata penalizzata prevalentemente da un livello di investito medio inferiore a quello del benchmark di riferimento, muovendosi per lo più in un intervallo compreso tra il 95% e il 90% avendo iniziato l'anno nell'intorno del 96% e subendo una graduale riduzione fino a scendere verso il 91,5% con l'approssimarsi della chiusura d'anno. L'investito è stato ridotto in maniera un po' più marcata soprattutto in corrispondenza delle fasi di maggiore volatilità, tra marzo e aprile (quasi annullato il sovrappeso sul mercato americano nel corso del primo semestre quando gli interrogativi sulla fine dell' "eccezionalismo americano" erano più insistenti) - all'annuncio di una netta politica protezionista da parte dell'Amministrazione americana, e sul finire del semestre - a causa della situazione di ipercomprato del mercato azionario e in considerazione degli elevati multipli raggiunti dal mercato americano. Anche durante la fase di volatilità di fine ottobre inizio novembre l'investito è stato posizionato verso la parte bassa dell'intervallo. Per quanto riguarda l'allocatione geografica il contributo è stato positivo in Nord America e nei mercati Emergenti, mentre è stato leggermente penalizzante in Europa e in Giappone. L'approccio è stato quello di mantenere sempre un equilibrio tra settori ciclici, 'growth', e difensivi. I settori della tecnologia e dei servizi di telecomunicazioni sono stati sempre tenuti in sovrappeso anche se si è preso profitto – di volta in volta - su alcuni titoli del settore quando le loro valutazioni sono state giudicate particolarmente generose. A fine dicembre 2025 il Fondo presenta un'esposizione azionaria di poco superiore al 96% circa. In particolare, l'esposizione geografica è allocata in USA (71,8%), che rappresenta ancora anche la principale area geografica di sovrappeso, Eurozona (9,3%), anch'essa in sovrappeso ed aumentata rispetto a 12 mesi prima – a scapito di Svizzera, Regno Unito, Svezia - e Giappone (4,7%), Paese sul quale si continua a mantenere un approccio costruttivo. Canada (0,2%) e Australia (0,5%) sono i maggiori sottopesi, parzialmente accentuati nel corso dell'anno. I principali settori in portafoglio sono: tecnologia dell'informazione (27,6%), finanziari (16,3%) – settore che ha subito il maggiore incremento percentuale di investito, farmaceutici (11,1%) e

beni voluttuari (10,2%). La sottoperformance globale del Fondo rispetto al benchmark di riferimento è dovuta soprattutto al prudente approccio in termini di investito azionario complessivo (livello di investimento inferiore a 95% tenuto in media durante il periodo), e dunque alla componente allocazione complessiva, mentre per quanto riguarda il contributo della componente di selezione titoli (picking) è stato positivo. Notevole eccezione alla prudente allocazione e scelta vincente, a livello settoriale, è stata la marcata allocazione nel settore della Tecnologia dell'Informazione (IT) mentre il posizionamento nel Farmaceutico, nel settore dei consumi discrezionali e dei consumi di base è stato penalizzante, così come – sebbene in misura assai minore – per Finanziari e per Materiali. In termini di selezione titoli i migliori contributi sono venuti dai settori dei Media & Telecomunicazioni e dalle Utilities. Di converso, la selezione di titoli della Tecnologia dell'Informazione (IT), del Farmaceutico, dei Consumi di base e dei Materiali sono stati i principali detrattori di performance. Manteniamo una visione positiva ma prudente sui mercati azionari globali. I rischi maggiori derivano da un eccesso di euforia in alcuni settori dell'economia che si riflettono in valutazioni storicamente elevate in maniera particolare per il mercato americano. L'avvento dell'intelligenza artificiale nel 2025 e per il prosieguo di 2026 ha portato un forte incremento degli investimenti in hardware e software le cui ricadute sono difficili da determinare. La seconda presidenza Trump sta già portando e quasi sicuramente porterà ancora cambiamenti radicali nella politica economica e fiscale degli Stati Uniti, con il rischio di un eccesso di spesa pubblica e conseguente impatto negativo su deficit e debito pubblico, con riflessi che potrebbero dunque estendersi anche alla politica monetaria della Fed. La politica monetaria dei paesi sviluppati, seppur all'insegna di una moderazione dei tassi di interesse segue velocità differenti, con la Fed che sul finire del 2025 ha segnalato una certa cautela nell'ulteriore abbassamento dei tassi, probabilmente figlia delle novità che potranno venire dalla Casa Bianca, ma la stessa Banca Centrale americana vedrà l'avvicendamento del suo presidente a maggio 2026, con un direttivo che virerà in maniera forse determinante in termini di maggioranza a favore di politiche più espansive.

D'altra parte, le attese indicano un allargamento della crescita degli utili anche ai settori che poco hanno partecipato negli ultimi anni alla crescita complessiva dell'economia – portando a una tendenziale convergenza del tasso di crescita degli utili stimati tra settori tecnologici e settori più tradizionali. L'inflazione, pur non in maniera lineare e soggetta alle incertezze della politica fiscale della nuova presidenza americana, dovrebbe continuare a rallentare nel medio periodo. I multipli di diverse aree geografiche al di fuori degli USA sono relativamente bassi così come le aspettative e il posizionamento degli investitori, il che potrebbe portare a sorprese positive.

In questa fase il Fondo ha, dunque, assunto un leggero sottopeso nell'investito azionario complessivo, mantenendo un focus sul fattore "Quality", ritenuto - in ottica prospettica - una caratteristica e un elemento da privilegiare all'interno del portafoglio. Continuiamo a ricercare società di qualità con una maggiore visibilità sulla traiettoria degli utili futuri che si contraddistinguono per un'attenzione particolare per i parametri ESG.

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2025, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare responsabilmente i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti, nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca

specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2025, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: **Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Apple Inc., AstraZeneca PLC, BlackRock, Inc., Canadian Pacific Kansas City Limited, Caterpillar, Inc., Comcast Corporation, Costco Wholesale Corporation, Deere & Company, Diageo Plc, Enel SpA, Gilead Sciences, Inc., Hewlett Packard Enterprise Company, HSBC Holdings Plc, Iberdrola SA, Industria de Diseno Textil SA, Intesa Sanpaolo SpA, Intuitive Surgical, Inc., JPMorgan Chase & Co., Linde Plc, London Stock Exchange Group Plc, Lowe's Companies, Inc., Macquarie Group Limited, McDonald's Corporation, Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA, Merck & Co., Inc., Meta Platforms, Inc., Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mitsui & Co., Ltd., Mizuho Financial Group, Inc., Mondelez International, Inc., Morgan Stanley, National Australia Bank Limited, NatWest Group Plc, Novo Nordisk A/S, NVIDIA Corporation, PayPal Holdings, Inc., Pinterest, Inc., QUALCOMM Incorporated, Quanta Services, Inc., Reckitt Benckiser Group Plc, ServiceNow, Inc., Sampo Holdings, Inc., Stryker Corporation, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Target Corporation, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Goldman Sachs Group, Inc., The Home Depot, Inc., The Kraft Heinz Company, The Procter & Gamble Company, Unilever Plc, Verizon Communications Inc., Visa Inc., Walmart Inc..**

Proventi da distribuire

Classe AD

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 Febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,075 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 16 marzo 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 6 marzo 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Classe ZD

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 Febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,074 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 16 marzo 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 6 marzo 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 1
1 - Minori rischi di sostenibilità
Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA ESaloGo AZIONARIO GLOBALE AL 31/12/2025
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	933.691.760	91,076%	1.022.226.621	95,418%
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale	933.691.760	91,076%	1.022.226.621	95,418%
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI			3.460.000	0,323%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia			3.460.000	0,323%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	89.820.946	8,761%	42.941.939	4,008%
F1. Liquidità disponibile	89.820.946	8,761%	42.862.954	4,001%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	106.426.675	10,381%	351.145.911	32,777%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-106.426.675	-10,381%	-351.066.926	-32,770%
G. ALTRE ATTIVITA'	1.670.305	0,163%	2.690.561	0,251%
G1. Ratei attivi	335.752	0,033%	341.914	0,032%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	1.334.553	0,130%	2.348.647	0,219%
TOTALE ATTIVITA'	1.025.183.011	100,000%	1.071.319.121	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	877.123	857.544
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	877.123	857.544
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	2.201.009	6.990.432
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	1.732.382	1.791.087
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	468.627	5.199.345
TOTALE PASSIVITA'	3.078.132	7.847.976
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	1.022.104.879	1.063.471.145
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	475.514.013	490.762.572
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	51.867.250,977	56.049.124,175
Valore unitario delle quote CLASSE A	9,168	8,756
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	30.077.386	32.053.018
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	3.647.443,366	3.986.975,668
Valore unitario delle quote CLASSE AD	8,246	8,039
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	179.890.434	156.202.501
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	18.293.938,753	16.823.076,509
Valore unitario delle quote CLASSE F	9,833	9,285
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Y	70.531.480	139.655.826
Numero delle quote in circolazione CLASSE Y	6.201.874,885	12.986.696,575
Valore unitario delle quote CLASSE Y	11,373	10,754
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Z	265.427.407	244.013.976
Numero delle quote in circolazione CLASSE Z	29.845.024,382	28.579.545,951
Valore unitario delle quote CLASSE Z	8,894	8,538
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE ZD	664.159	783.252
Numero delle quote in circolazione CLASSE ZD	82.206,529	98.914,745
Valore unitario delle quote CLASSE ZD	8,079	7,918

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	17.213.906,989
Quote rimborsate	21.395.780,187

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	1.554.517,417
Quote rimborsate	1.894.049,719

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	3.840.456,564
Quote rimborsate	2.369.594,320

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Y	
Quote emesse	2.648.953,337
Quote rimborsate	9.433.775,027

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Z	
Quote emesse	13.177.837,875
Quote rimborsate	11.912.359,444

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe ZD	
Quote emesse	30.599,000
Quote rimborsate	47.307,216

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA ESaloGo AZIONARIO GLOBALE AL 31/12/2025
SEZIONE REDDITUALE

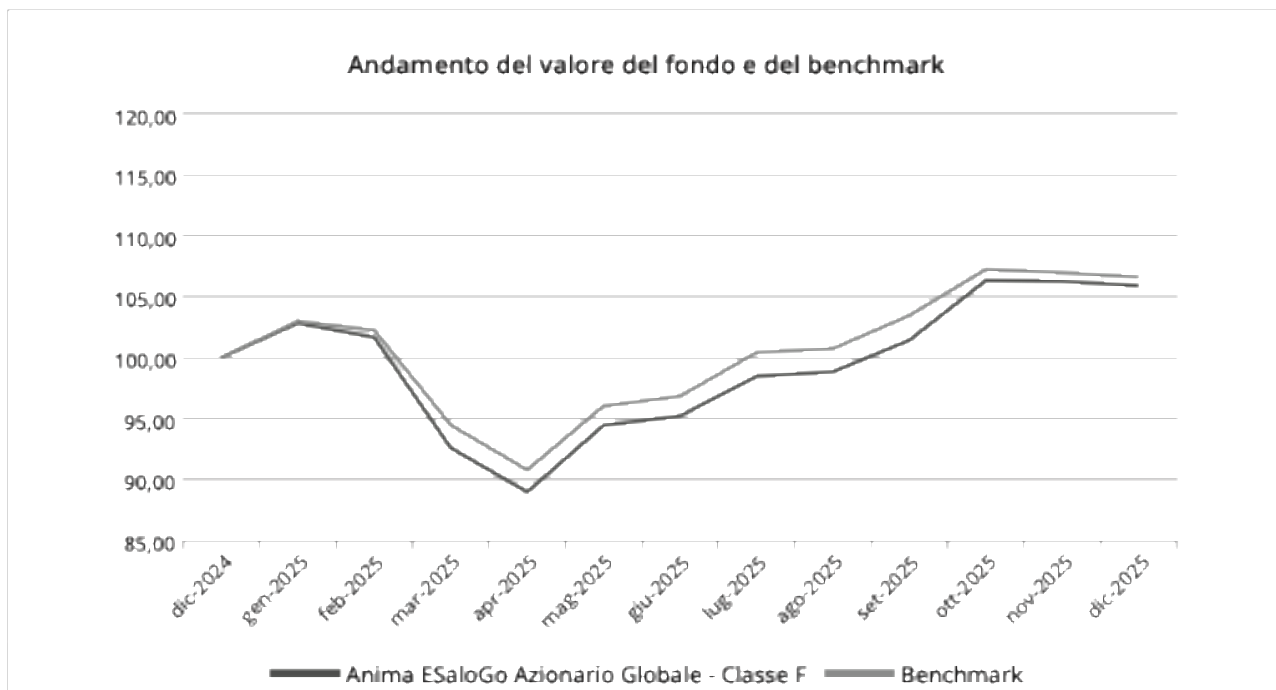
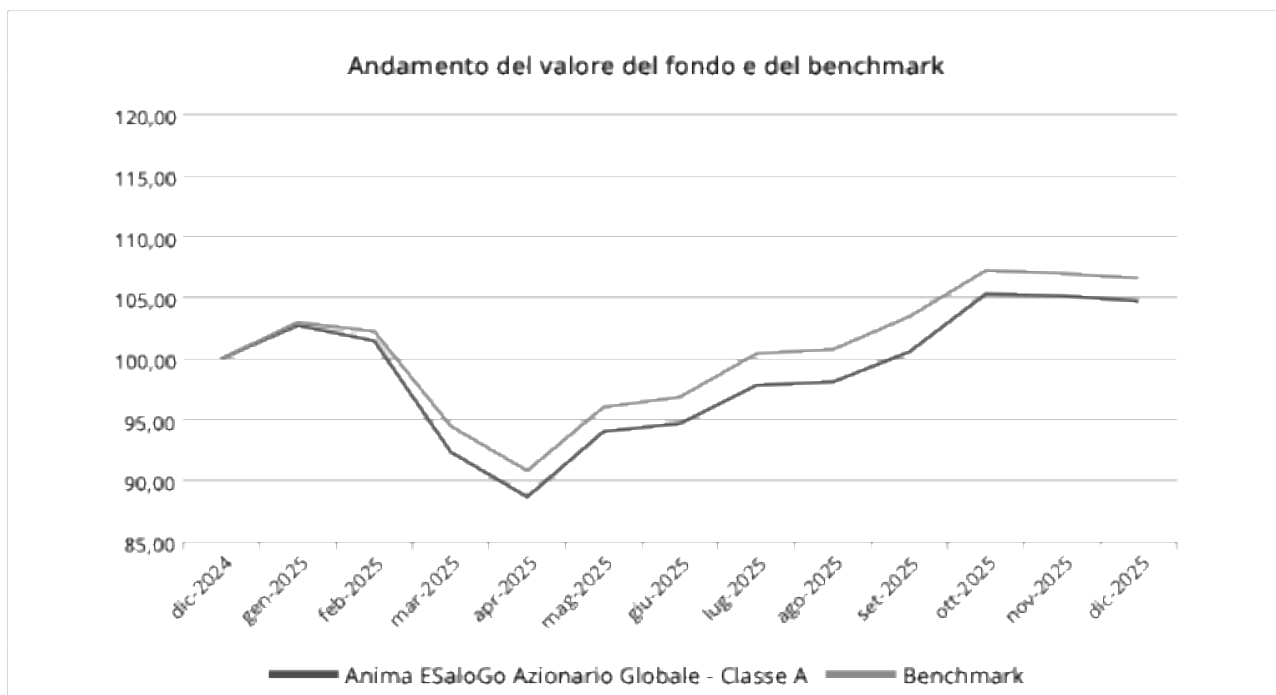
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	61.451.781		212.154.552	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	12.636.503		13.941.024	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	12.636.503		13.941.024	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	4.156.548		42.500.384	
A2.1 Titoli di debito				
A2.2 Titoli di capitale	4.156.548		42.500.384	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	44.658.730		155.713.144	
A3.1 Titoli di debito				
A3.2 Titoli di capitale	44.658.730		155.713.144	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		61.451.781		212.154.552
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI			67.497	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI			67.497	
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale			67.497	
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				67.497
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

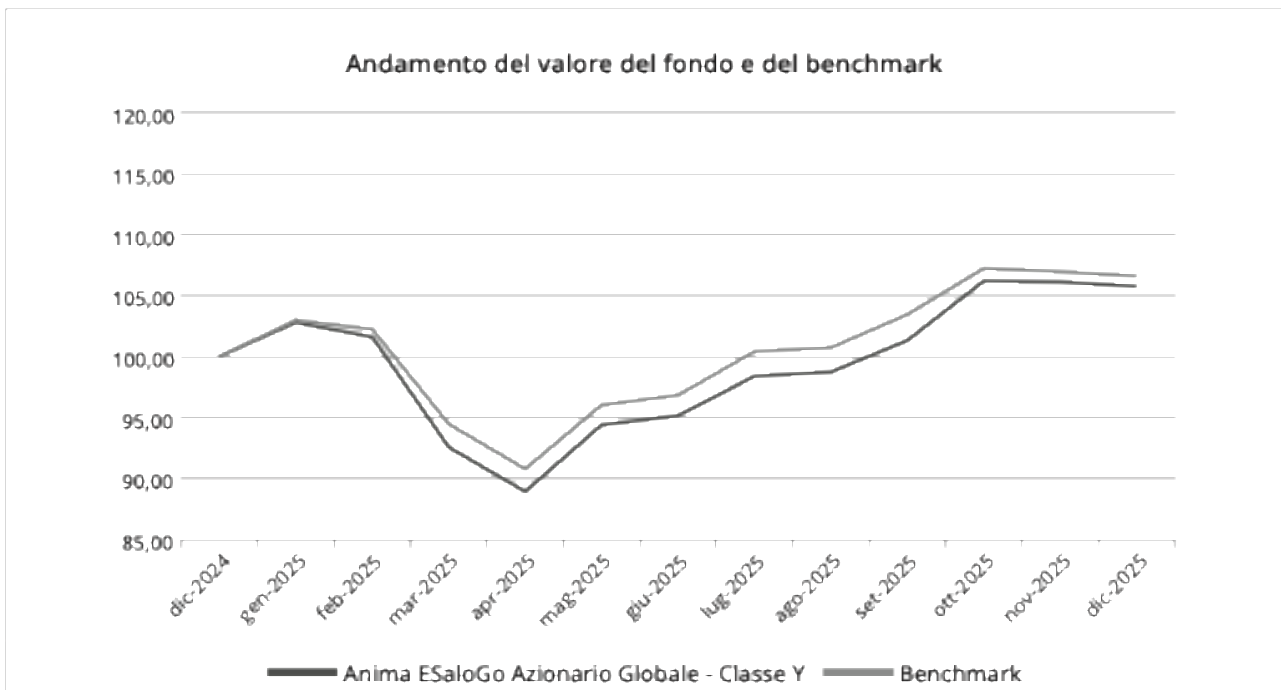
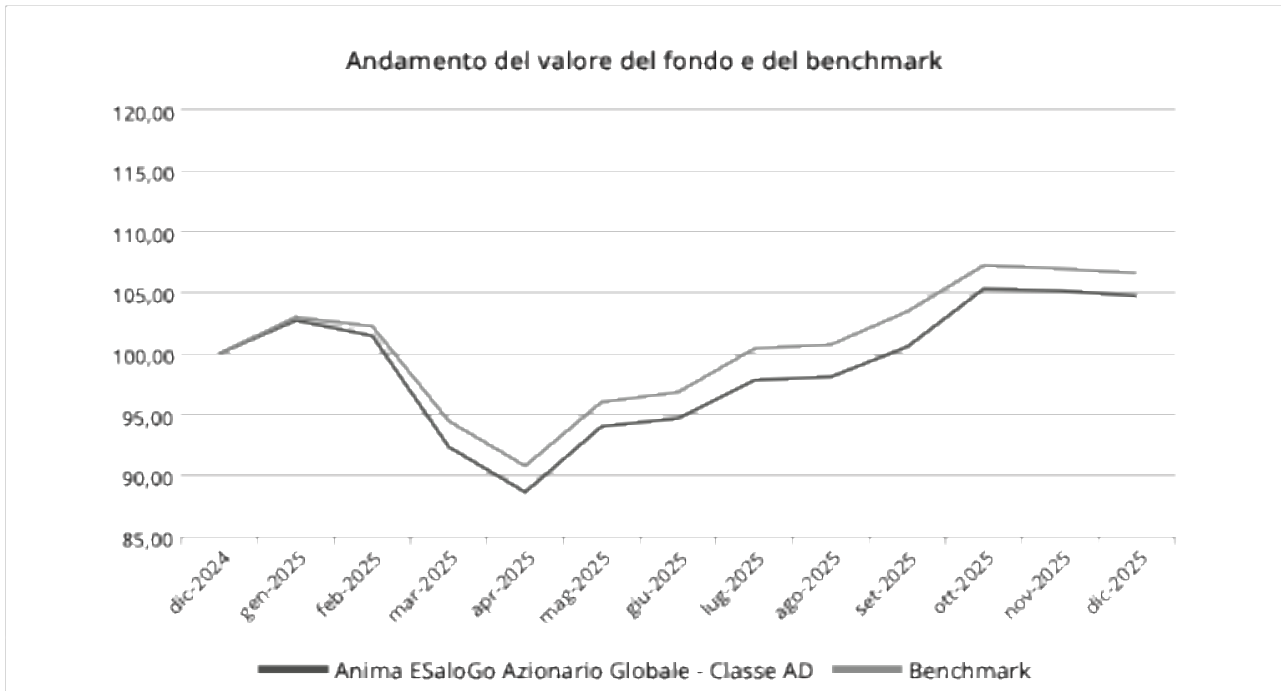
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-324.373		-4.857.015	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	9.459.503		-4.166.924	
E1.1 Risultati realizzati	8.496.131		477.528	
E1.2 Risultati non realizzati	963.372		-4.644.452	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-6.157.976		185.909	
E2.1 Risultati realizzati	-5.717.733		-1.216.068	
E2.2 Risultati non realizzati	-440.243		1.401.977	
E3. LIQUIDITÀ	-3.625.900		-876.000	
E3.1 Risultati realizzati	274.230		-666.437	
E3.2 Risultati non realizzati	-3.900.130		-209.563	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE	25.931		48.396	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	25.931		48.396	
Risultato lordo della gestione di portafoglio		61.153.339		207.413.430
G. ONERI FINANZIARI	-27		-7.856	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-27		-7.856	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		61.153.312		207.405.574
H. ONERI DI GESTIONE	-20.849.170		-20.738.371	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-18.428.204		-17.975.459	
Provvigioni di gestione Classe A	-9.279.206		-9.441.317	
Provvigioni di gestione Classe AD	-570.604		-645.395	
Provvigioni di gestione Classe F	-1.391.423		-1.055.924	
Provvigioni di gestione Classe Y	-905.460		-1.342.578	
Provvigioni di gestione Classe Z	-6.264.102		-5.467.877	
Provvigioni di gestione Classe ZD	-17.409		-22.368	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-745.717		-730.745	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-535.455		-527.454	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-44.969		-38.637	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-1.094.825		-1.466.076	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	1.284.840		2.019.381	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.262.064		2.007.973	
I2. ALTRI RICAVI	55.821		22.263	
I3. ALTRI ONERI	-33.045		-10.855	
Risultato della gestione prima delle imposte		41.588.982		188.686.584
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		41.588.982		188.686.584
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		18.750.283		90.924.728
Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		709.484		6.254.467
Utile/perdita dell'esercizio Classe F		9.551.362		24.787.945
Utile/perdita dell'esercizio Classe Y		1.425.789		26.434.559
Utile/perdita dell'esercizio Classe Z		11.134.188		40.114.073
Utile/perdita dell'esercizio Classe ZD		17.876		170.812

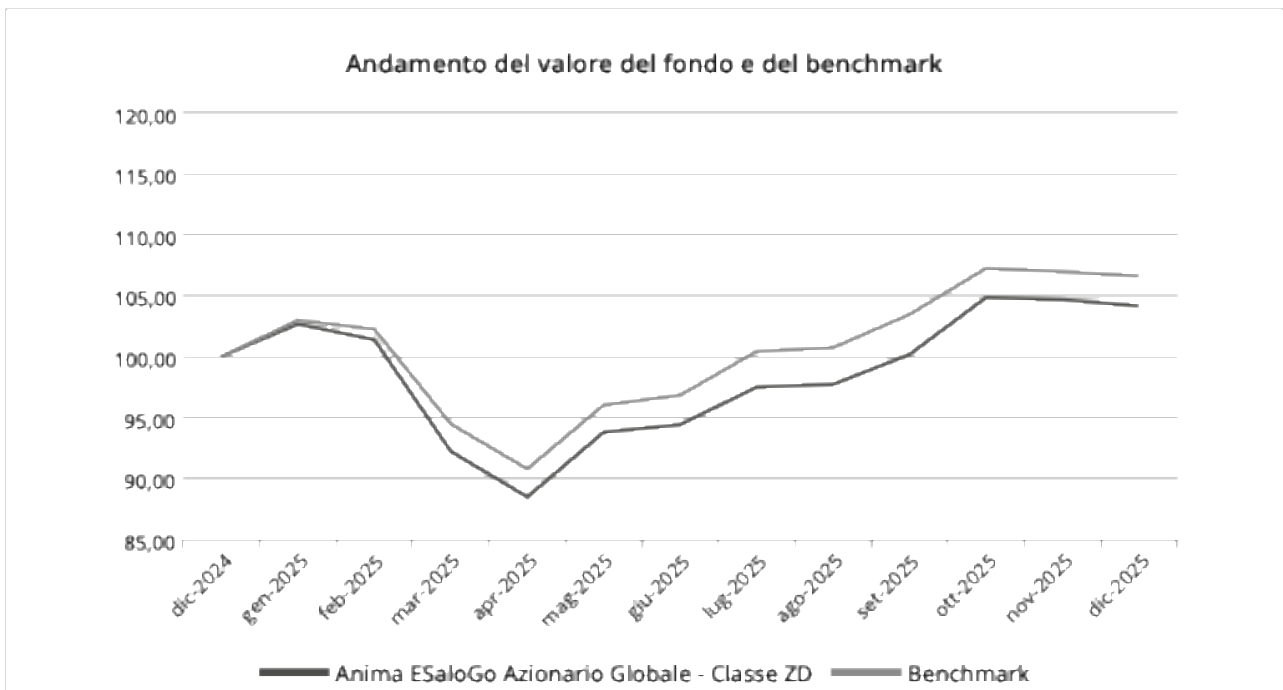
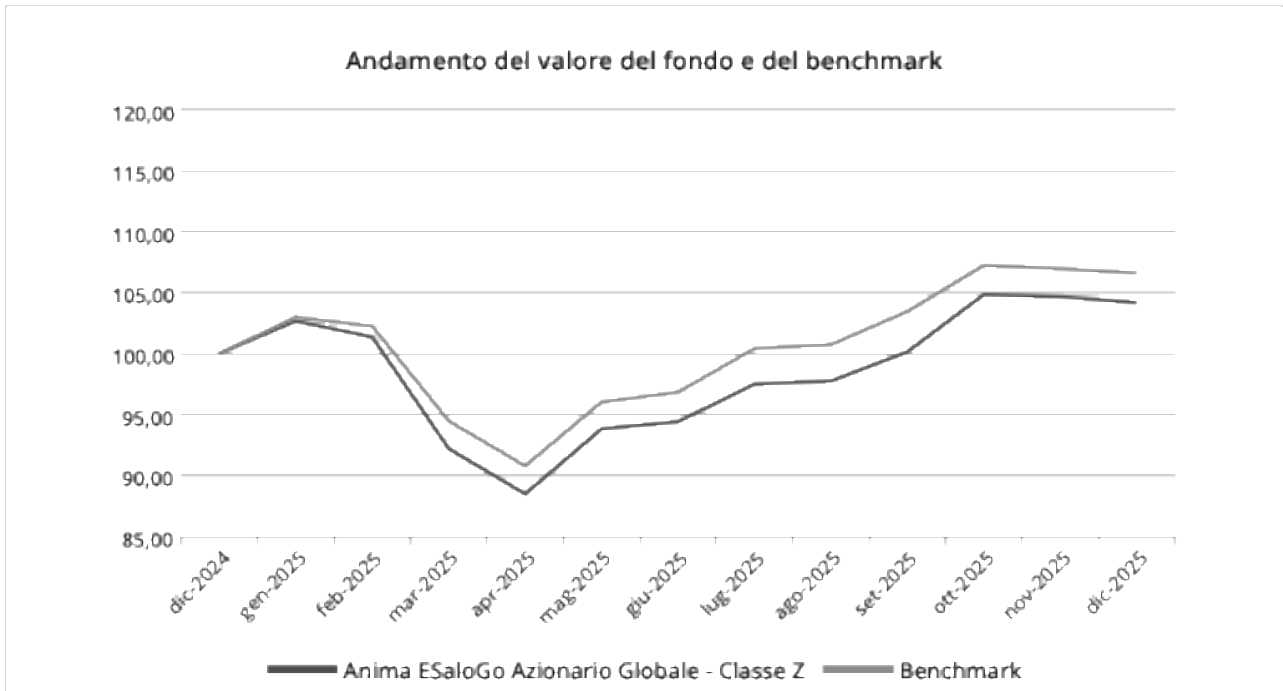
NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Andamento del valore della quota

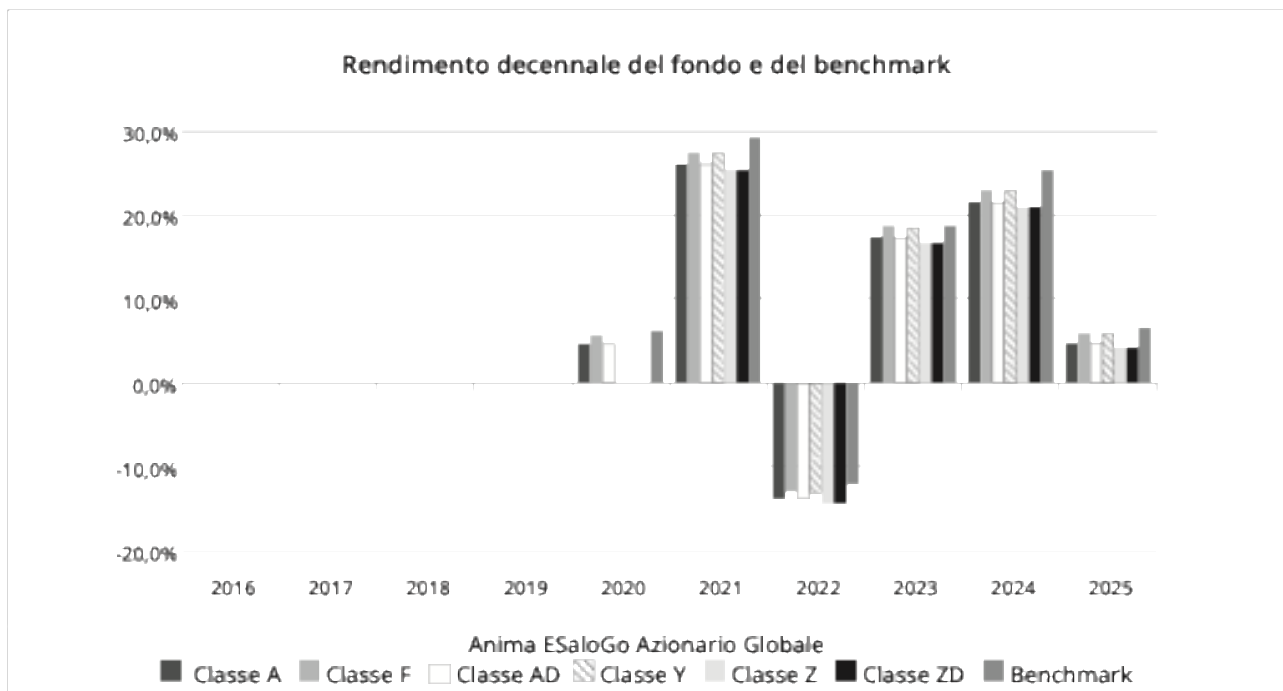
Nei grafici seguenti è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.







Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe A	Classe F	Classe AD	Classe Y	Classe Z	Classe ZD	Benchmark
Performance annuale	4,7%	5,9%	4,7%	5,8%	4,2%	4,2%	6,6%
Performance ultimi tre anni	14,3%	15,6%	14,3%	15,5%	13,7%	13,7%	16,6%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del Fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del Fondo/Classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2023	2024	2025
Anima ESaloGo Azionario Globale - Classe A	1,24%	1,10%	1,74%
Anima ESaloGo Azionario Globale - Classe F	1,23%	1,09%	1,76%
Anima ESaloGo Azionario Globale - Classe AD	1,23%	1,09%	1,75%
Anima ESaloGo Azionario Globale - Classe Y	1,23%	1,09%	1,75%
Anima ESaloGo Azionario Globale - Classe Z	1,23%	1,09%	1,74%
Anima ESaloGo Azionario Globale - Classe ZD	1,21%	1,09%	1,75%

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	9,251	8,944	7,212
Valore minimo della quota	7,221	7,118	6,142

Classe AD			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	8,379	8,212	6,748
Valore minimo della quota	6,563	6,660	5,857

Classe F			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	9,913	9,479	7,559
Valore minimo della quota	7,681	7,463	6,367

Classe Y			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	11,465	10,979	8,767
Valore minimo della quota	8,893	8,656	7,395

Classe Z			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	8,980	8,724	7,073
Valore minimo della quota	7,031	6,978	6,055

Classe ZD			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	8,246	8,091	6,685
Valore minimo della quota	6,455	6,596	5,833

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Tracking Error, inteso come deviazione standard annualizzata degli extra rendimenti rispetto al benchmark. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class* ed alla esposizione per area geografica.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Tracking Error e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio azionario, valutario e, in via residuale, di tasso d'interesse.

Sono state tatticamente poste in essere, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono, invece, state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo	Benchmark	Relativo
Totale	12,7	12,4	1,4
Tasso	0,0	0,0	0,0
Azionario	12,0	11,7	1,4
Valutario	4,5	4,6	0,0

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l’acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l’incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l’apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell’azione sottostante più l’eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d’imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell’incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d’incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l’iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l’ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall’info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell’ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	7.798.959		
Belgio	1.517.985		
Canada	2.317.453		
Danimarca	2.175.591		
Francia	36.277.403		
Germania	18.548.837		
Giappone	47.772.462		
Gran Bretagna	28.404.783		
Hong Kong	3.468.251		
Irlanda	6.455.466		
Italia	11.009.085		
Olanda	19.773.388		
Spagna	10.707.494		
Stati Uniti	720.360.872		
Svizzera	17.103.731		
Totali	933.691.760		

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	26.542.180		
Assicurativo	28.986.549		
Bancario	102.785.498		
Chimico e idrocarburi	19.937.873		
Commercio	43.393.618		
Comunicazioni	131.168.390		
Diversi	25.348.595		
Elettronico	300.736.888		
Farmaceutico	127.657.544		
Finanziario	33.168.461		
Immobiliare - Edilizio	8.253.827		
Meccanico - Automobilistico	58.286.348		
Minerario e Metallurgico	8.836.407		
Tessile	9.758.818		
Trasporti	8.830.764		
Totali	933.691.760		

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
NVIDIA CORP	USD	367.454	58.350.863	5,692%
APPLE INC	USD	242.675	56.174.061	5,479%
MICROSOFT CORP	USD	114.526	47.160.002	4,600%
AMAZON.COM INC	USD	170.042	33.419.128	3,260%
ALPHABET INC-CL A	USD	88.478	23.580.071	2,300%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	37.856	21.276.655	2,075%
TESLA INC	USD	53.929	20.650.475	2,014%
ALPHABET INC-CL C	USD	75.310	20.121.996	1,963%
BROADCOM INC	USD	64.026	18.867.894	1,840%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	63.356	17.382.239	1,696%
ELI LILLY & CO	USD	16.600	15.189.823	1,482%
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	46.436	13.866.550	1,353%
BANK OF AMERICA CORP	USD	222.161	10.403.895	1,015%
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	USD	23.830	10.198.944	0,995%
HOME DEPOT INC	USD	31.838	9.328.159	0,910%
WALMART INC	USD	92.380	8.763.298	0,855%
ABBVIE INC	USD	42.403	8.249.531	0,805%
ASML HOLDING NV	EUR	8.872	8.174.661	0,797%
JOHNSON & JOHNSON	USD	45.010	7.931.218	0,774%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	USD	61.583	7.514.547	0,733%
WALT DISNEY CO/THE	USD	74.221	7.189.853	0,701%
CISCO SYSTEMS INC	USD	109.424	7.176.917	0,700%
LINDE PLC	USD	19.370	7.032.376	0,686%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	USD	13.894	6.855.020	0,669%
SCHNEIDER ELECTRIC SE	EUR	27.509	6.461.864	0,630%
TOYOTA MOTOR CORP	JPY	353.300	6.440.764	0,628%
SALESFORCE INC	USD	27.866	6.285.480	0,613%
SOCIETE GENERALE SA	EUR	87.486	6.012.038	0,586%
INTUITIVE SURGICAL INC	USD	12.384	5.971.989	0,583%
MERCK & CO. INC.	USD	65.899	5.906.193	0,576%
INTEL CORP	USD	185.770	5.836.701	0,569%
COCA-COLA CO/THE	USD	96.154	5.723.638	0,558%
GOLDMAN SACHS GROUP INC	USD	7.545	5.646.945	0,551%
VERIZON COMMUNICATIONS INC	USD	160.676	5.572.254	0,544%
PNC FINANCIAL SERVICES GROUP	USD	31.273	5.558.017	0,542%
INTL BUSINESS MACHINES CORP	USD	21.752	5.486.108	0,535%
WELLS FARGO & CO	USD	68.785	5.458.523	0,532%
HSBC HOLDINGS PLC	GBP	401.984	5.403.983	0,527%
PEPSICO INC	USD	44.174	5.398.146	0,527%
MORGAN STANLEY	USD	35.344	5.342.603	0,521%
ADOBE INC	USD	17.874	5.326.511	0,520%
CATERPILLAR INC	USD	10.775	5.255.800	0,513%
ASTRAZENECA PLC	GBP	33.208	5.244.670	0,512%
SAP SE	EUR	24.943	5.196.874	0,507%
UNITEDHEALTH GROUP INC	USD	17.840	5.014.400	0,489%
DANAHER CORP	USD	25.626	4.994.937	0,487%
COSTCO WHOLESALE CORP	USD	6.776	4.975.278	0,485%
S&P GLOBAL INC	USD	10.871	4.837.222	0,472%
CITIGROUP INC	USD	48.505	4.819.318	0,470%
BARCLAYS PLC	GBP	883.314	4.814.903	0,470%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	11.009.085	108.629.187	801.081.255 9.503.982	3.468.251
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	11.009.085 1,074%	108.629.187 10,596%	810.585.237 79,068%	3.468.251 0,338%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	13.286.537	83.714.772	833.222.200	3.468.251
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	13.286.537 1,296%	83.714.772 8,166%	833.222.200 81,276%	3.468.251 0,338%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito - titoli di Stato - altri		
Titoli di capitale Parti di OICR	632.598.701	769.947.807
Totale	632.598.701	769.947.807

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli di debito.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo ha ricevuto le seguenti attività in garanzia legate all'operatività per la copertura del rischio di cambio.

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>	380.000				

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio:					
valore corrente delle attività ricevute in garanzia:			54.496.813		
- titoli			54.496.813		
- liquidità					
- valore corrente dei titoli prestati:			51.323.818		
- titoli di Stato					
- altri titoli di debito					
- titoli di capitale			51.323.818		
- altri					
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi):					
- valore dei titoli prestati:			330.138.787		
- titoli di Stato					
- altri titoli di debito					
- titoli di capitale			330.138.787		
- altri					

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	15.895.821
– Liquidità disponibile in divise estere	73.925.125
Totale	89.820.946
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	70.235.710
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	36.190.965
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	106.426.675
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-36.190.965
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-70.235.710
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	-106.426.675
Totale posizione netta di Liquidità	89.820.946

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	335.752
Rateo su prestito titoli	1.492
Rateo interessi attivi di c/c	334.260
Risparmio d'imposta	
Altre	1.334.553
Rateo plusvalenza forward da cambio	991.756
Liquidità da ricevere su dividendi	342.795
Arrotondamenti	2
Totale	1.670.305

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		877.123
Rimborsi	02/01/2026	459.356
Rimborsi	05/01/2026	417.767
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		877.123

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-1.732.382
Rateo passivo depositario	-46.696
Rateo passivo oneri società di revisione	-10.334
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-16.721
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-810.813
Rateo passivo provvigione di gestione Classe AD	-51.259
Rateo passivo provvigione di gestione Classe F	-129.514
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Y	-59.377
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Z	-541.277
Rateo passivo calcolo quota	-37.719
Rateo calcolo quota SGR	-27.314
Rateo passivo provvigione di gestione Classe ZD	-1.358
Debiti di imposta	
Altre	-468.627
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-468.627
Totale	-2.201.009

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	490.762.572	437.061.513	321.680.733
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	147.843.767	176.099.610	183.065.460
- sottoscrizioni singole	56.980.704	79.317.099	59.858.522
- piani di accumulo	57.791.903	52.593.572	47.245.525
- <i>switch</i> in entrata	33.071.160	44.188.939	75.961.413
b) risultato positivo della gestione	18.750.283	90.924.728	60.578.635
Decrementi:			
a) rimborsi:	181.842.609	213.323.279	128.263.315
- riscatti	82.110.768	109.527.918	71.546.366
- piani di rimborso	32.980.238	34.149.873	21.330.906
- <i>switch</i> in uscita	66.751.603	69.645.488	35.386.043
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	475.514.013	490.762.572	437.061.513
Numero totale quote in circolazione	51.867.250,977	56.049.124,175	60.718.027,106
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	288.163,825	257.429,791	213.174,991
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,556%	0,459%	0,351%

Variazione del patrimonio netto - Classe AD			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	32.053.018	32.973.578	25.666.924
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	12.224.825	16.774.192	18.546.739
- sottoscrizioni singole	3.809.503	6.923.910	5.571.356
- piani di accumulo	175.727	97.561	160.700
- <i>switch</i> in entrata	8.239.595	9.752.721	12.814.683
b) risultato positivo della gestione	709.484	6.254.467	4.683.757
Decrementi:			
a) rimborsi:	14.334.328	23.341.660	15.374.832
- riscatti	6.380.502	11.314.001	7.573.831
- piani di rimborso	235.742	139.067	116.286
- <i>switch</i> in uscita	7.718.084	11.888.592	7.684.715
b) proventi distribuiti	575.613	607.559	549.010
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	30.077.386	32.053.018	32.973.578
Numero totale quote in circolazione	3.647.443,366	3.986.975,668	4.895.708,316
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	15.101,598	11.379,012	6.436,225
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,414%	0,285%	0,131%

Variazione del patrimonio netto - Classe F			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	156.202.501	98.888.383	9.514.451
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	35.723.054	54.070.902	87.628.519
- sottoscrizioni singole	35.723.054	54.070.902	45.405.328
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			42.223.191
b) risultato positivo della gestione	9.551.362	24.787.945	10.230.254
Decrementi:			
a) rimborsi:	21.586.483	21.544.729	8.484.841
- riscatti	21.583.357	21.544.729	8.484.841
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	3.126		
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	179.890.434	156.202.501	98.888.383
Numero totale quote in circolazione	18.293.938,753	16.823.076,509	13.104.520,285
Numero quote detenute da investitori qualificati	3.039.771,719	3.326.340,957	3.085.324,923
% Quote detenute da investitori qualificati	16,616%	19,772%	23,544%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	12.922.224,647	10.530.553,179	6.476.757,370
% Quote detenute da soggetti non residenti	70,637%	62,596%	49,424%

Variazione del patrimonio netto - Classe Y			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	139.655.826	224.217.313	198.649.774
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	27.892.528	37.870.249	131.000.072
- sottoscrizioni singole	27.892.528	37.870.249	131.000.072
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	1.425.789	26.434.559	36.750.913
Decrementi:			
a) rimborsi:	98.442.663	148.866.295	142.183.446
- riscatti	98.442.663	148.866.295	99.960.755
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			42.222.691
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	70.531.480	139.655.826	224.217.313
Numero totale quote in circolazione	6.201.874,885	12.986.696,575	25.618.240,760
Numero quote detenute da investitori qualificati	4.195.524,300	10.453.393,346	24.696.757,407
% Quote detenute da investitori qualificati	67,649%	80,493%	96,403%
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

Variazione del patrimonio netto - Classe Z			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	244.013.976	187.668.623	145.990.586
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	110.040.836	105.916.643	72.630.620
- sottoscrizioni singole	36.973.470	49.911.555	32.083.272
- piani di accumulo	71.590.104	54.413.111	36.339.265
- <i>switch</i> in entrata	1.477.262	1.591.977	4.208.083
b) risultato positivo della gestione	11.134.188	40.114.073	26.200.324
Decrementi:			
a) rimborsi:	99.761.593	89.685.363	57.152.907
- riscatti	44.736.515	58.130.050	39.189.017
- piani di rimborso	31.628.722	29.495.942	17.393.517
- <i>switch</i> in uscita	23.396.356	2.059.371	570.373
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	265.427.407	244.013.976	187.668.623
Numero totale quote in circolazione	29.845.024,382	28.579.545,951	26.590.013,395
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	127.639,443	111.237,053	98.517,461
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,428%	0,389%	0,371%

Variazione del patrimonio netto - Classe ZD			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	783.252	1.069.768	1.146.206
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	222.870	56.667	138.863
- sottoscrizioni singole	37.347	48.275	53.604
- piani di accumulo	12.079	8.392	85.259
- <i>switch</i> in entrata	173.444		
b) risultato positivo della gestione	17.876	170.812	178.704
Decrementi:			
a) rimborsi:	345.351	497.523	373.119
- riscatti	147.279	406.849	371.753
- piani di rimborso	18.715	90.674	
- <i>switch</i> in uscita	179.357		1.366
b) proventi distribuiti	14.488	16.472	20.886
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	664.159	783.252	1.069.768
Numero totale quote in circolazione	82.206,529	98.914,745	160.360,839
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	3.863,935	3.863,935	6.030,938
% Quote detenute da soggetti non residenti	4,700%	3,906%	3,761%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari			Importo	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti			Importo	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO				-16.721
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli			Importo	

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano	5.210.545		9.421.331	14.631.876			
Dollaro Canadese	2.317.453		26.040.979	28.358.432			
Franco Svizzero	17.103.731		5.963.777	23.067.508			
Corona Danese	2.175.591		3.077.245	5.252.836			
Euro	94.825.717		51.023.033	145.848.750		3.078.132	3.078.132
Sterlina Inglese	28.404.784		8.493.833	36.898.617			
Dollaro di Hong Kong	3.468.251		2.270.879	5.739.130			
Yen Giapponese	47.772.462		7.037.008	54.809.470			
Corona Norvegese			103.464	103.464			
Corona Svedese			6.656.670	6.656.670			
Dollaro di Singapore			814.963	814.963			
Dollaro USA	732.413.226		-29.411.931	703.001.295			
Totale	933.691.760		91.491.251	1.025.183.011		3.078.132	3.078.132

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale	4.156.548	-30.334.027	44.658.730	-67.861.948
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività			
Prestito di titoli: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività	25.931		

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	8.496.131	963.372
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-5.717.733	-440.243
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	274.230	-3.900.130

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-27
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-27

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	9.279	2,000%						
1) Provvigioni di gestione	AD	571	2,002%						
1) Provvigioni di gestione	F	1.391	0,859%						
1) Provvigioni di gestione	Y	905	1,002%						
1) Provvigioni di gestione	Z	6.264	2,517%						
1) Provvigioni di gestione	ZD	17	2,463%						
provvigioni di base	A	9.279	2,000%						
provvigioni di base	AD	571	2,002%						
provvigioni di base	F	1.391	0,859%						
provvigioni di base	Y	905	1,002%						
provvigioni di base	Z	6.264	2,517%						
provvigioni di base	ZD	17	2,463%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	348	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	AD	21	0,074%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	F	121	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Y	68	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Z	187	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	ZD	1	0,145%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	AD								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	F								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Y								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Z								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	ZD								
4) Compenso del depositario	A	250	0,054%						
4) Compenso del depositario	AD	15	0,053%						
4) Compenso del depositario	F	87	0,054%						
4) Compenso del depositario	Y	49	0,054%						
4) Compenso del depositario	Z	134	0,054%						
4) Compenso del depositario	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
5) Spese di revisione del fondo	A	5	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	AD								
5) Spese di revisione del fondo	F	2	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	Y	1	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	Z	3	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	ZD								
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	AD								
6) Spese legali e giudiziarie	F								
6) Spese legali e giudiziarie	Y								
6) Spese legali e giudiziarie	Z								
6) Spese legali e giudiziarie	ZD								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	21	0,005%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	AD	1	0,004%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	F	7	0,004%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Y	4	0,004%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Z	11	0,004%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	1							
8) Altri oneri gravanti sul fondo	AD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	F								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Y								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Z	1							
8) Altri oneri gravanti sul fondo	ZD								
contributo vigilanza Consob	A	1							
contributo vigilanza Consob	AD								
contributo vigilanza Consob	F								
contributo vigilanza Consob	Y								
contributo vigilanza Consob	Z	1							
contributo vigilanza Consob	ZD								
oneri bancari	A								
oneri bancari	AD								
oneri bancari	F								
oneri bancari	Y								
oneri bancari	Z								
oneri bancari	ZD								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	AD								
oneri fiscali doppia imposizione	F								
oneri fiscali doppia imposizione	Y								
oneri fiscali doppia imposizione	Z								
oneri fiscali doppia imposizione	ZD								
altre	A								
altre	AD								
altre	F								
altre	Y								
altre	Z								
altre	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	AD								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	F								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Y								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Z								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	ZD								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	9.904	2,135%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	AD	608	2,131%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	F	1.608	0,993%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	Y	1.027	1,137%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	Z	6.600	2,652%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	ZD	18	2,608%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	AD								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	F								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Y								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Z								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	ZD								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		817		0,058%		198		0,014%	
di cui: - su titoli azionari		817		0,058%		198		0,014%	
- su titoli di debito									
- su derivati									
- altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A	124	0,027%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	AD	8	0,028%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	F	43	0,027%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Y	24	0,027%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Z	67	0,027%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	ZD								
TOTALE SPESE		20.848	2,097%			198	0,020%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
43.170	26.666	16.503

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

i)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
ii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
iii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
iv)	Altri Risk Takers	6.679.448
v)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv)	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
8	0,15	0,19

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	1.262.064
Interessi su disponibilità liquide c/c	1.262.064
Altri ricavi	55.821
Sopravvenienze attive Classe AD	13
Sopravvenienze attive	32.862
Altri ricavi diversi	1
Penali positive CSDR	2.082
Interessi attivi conto collaterale	20.860
Sopravvenienze attive Classe ZD	1
Arrotondamenti	2
Altri oneri	-33.045
Sopravvenienze passive	-31.018
Altri oneri diversi	-1
Penali negative CSDR	-2.026
Totale	1.284.840

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	428.900.000	66
Compravendita a termine	V	GBP	8.900.000	6
Compravendita a termine	V	CHF	7.600.000	2
Compravendita a termine	V	CAD	50.500.000	3
Compravendita a termine	V	JPY	7.350.000.000	23
Compravendita a termine	V	AUD	8.000.000	1

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	69.600.000	8
Compravendita a termine	V	JPY	1.850.000.000	4

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			198.243		
Soggetti non appartenenti al gruppo	3.381	14.359	600.710		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	632.598.701
- Vendite	769.947.807
Totale compravendite	1.402.546.508
- Sottoscrizioni	333.947.880
- Rimborsi	416.313.027
Totale raccolta	750.260.907
Totale	652.285.601
Patrimonio medio	994.176.104
Turnover portafoglio	65,611%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Sezione I – Dati globali

I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli e merci, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:	51.323.818	5,497%
TOTALE	51.323.818	5,497%

*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito	51.323.818	5,021%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
<i>Total return swap (***)</i>		
- <i>total return receiver</i>		
- <i>total return payer</i>		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione II – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità dei primi 10 emittenti (in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute). Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:		
- KINGDOM OF SPAIN		29.174.932
- ITALY GOV'T INT BOND		20.843.548
- FRANCE (GOVT OF)		2.418.856
- NETHERLANDS GOVERNMENT		1.646.900
- BELGIUM KINGDOM		412.577

II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:	Importo
Prestito titoli e merci (*) - JP MORGAN SECURITIES PLC	51.323.818	Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione III – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade	100,000%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								
TOTALE	100,000%							

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese								
- da uno a tre mesi								
- da tre mesi ad un anno	15,342%							
- oltre un anno	84,658%							
- scadenza aperta								
TOTALE	100,000%							

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025: - EUR	100,000%							
TOTALE	100,000%							

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito								
- Titoli ricevuti in prestito							100,000%	100,000%
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver								
- total return payer								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025: - Francia	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025: - Bilaterale - Trilaterale - Controparte centrale - Altro	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione IV – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione V – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario. Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

A fine esercizio il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in total return swap.

Sezione VI – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di total return swap

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo				In % del Totale Proventi		
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	25.931			11.114	37.045	69,999%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
<i>Total return swap</i>							
- <i>total return receiver</i>							
- <i>total return payer</i>							

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima ESaloGo Azionario Globale**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima ESaloGo Azionario Globale (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

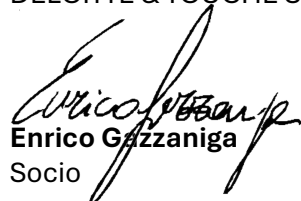
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA ESaloGo BILANCIATO

Nel corso del 2025 il Fondo ha conseguito una performance netta positiva in termini assoluti, seppur inferiore al parametro di riferimento. L'indice globale MSCI World ha registrato una performance positiva pari a +20% in dollari (+7,7% se misurata in euro), trainato dagli indici Emergenti (KOSPI coreano +65%, brasiliano +32,5% messicano +32% in euro) e da alcuni europei (IBEX spagnolo +50%, FTSE MIB italiano +31,5%, DAX tedesco +23%). Gli indici americani hanno mostrato rendimenti meno elevati (in euro rispettivamente S&P500 +4%, Nasdaq 100 +7,2%, Russell 2000 -0,6%), zavorrando - in virtù del loro peso sui listini globali - le performance assolute denominate in euro. La performance registrata dal TOPIX giapponese e misurata in Yen è stata +22,5% ma +10% se espressa in euro. Alla forza dell'euro hanno fatto da contraltare la debolezza del dollaro, manifestatasi quasi esclusivamente nella prima metà dell'anno e registrando a fine anno un -13% contro Euro e -9%/-8% in termini di Dollar Index - a seconda che si guardi il Dollar Index (DXY) o il Bloomberg Dollar Index - più che rimangiandosi il rafforzamento dell'anno precedente. Il rendimento positivo dei mercati azionari globali è stato in larga parte ascrivibile a Banche (+48%), Semiconduttori (+4%), Media (+33%), Beni strumentali (+33%). In Europa, hanno primeggiato le banche, che hanno guadagnato il 68%, seguite a distanza dalle utilities (+30%), società minerarie (+28%) e semiconduttori (+29%). Negli Stati Uniti i Semiconduttori, (utili per l'infrastruttura AI) hanno invece registrato la migliore performance pari al 43% in dollari, seguiti da Media e telecomunicazioni (+34%), Banche (+31%). Anche in Giappone il settore minerario e delle costruzioni ha brillato particolarmente con rendimenti tra il 50% e il 60% seguiti da banche e dal settore immobiliare con un +40%. A livello globale i beni di prima necessità hanno segnato il passo (-2,7%) risultando il settore meno performante, registrando soprattutto negli Stati Uniti (-14%) una performance particolarmente negativa. In terra americana il settore dei Beni di consumo durevoli e abbigliamento (-14,6%) è stato infatti il peggiore, tallonato da prodotti per la casa e la persona (-14%), rappresentando un ostacolo per l'avanzamento dei listini azionari. La performance relativa del Fondo è stata penalizzata prevalentemente da un livello di investito medio inferiore a quello del benchmark di riferimento, muovendosi per lo più in un intervallo compreso tra il 38% e il 36% avendo iniziato l'anno nell'intorno del 38,4% e subendo una graduale riduzione fino a scendere verso il 36,6% con l'approssimarsi della chiusura d'anno. L'investito è stato ridotto in maniera un po' più marcata soprattutto in corrispondenza delle fasi di maggiore volatilità, tra marzo e aprile (quasi annullato il sovrappeso sul mercato americano nel corso del primo semestre quando gli interrogativi sulla fine dell' "Eccezionalismo americano" erano più insistenti) - all'annuncio di una netta politica protezionista da parte dell'Amministrazione americana, e sul finire del semestre - a causa della situazione di ipercomprato del mercato azionario e in considerazione degli elevati multipli raggiunti dal mercato americano. Anche durante la fase di volatilità di fine ottobre inizio novembre l'investito è stato posizionato verso la parte bassa dell'intervallo. Per quanto riguarda l'allocatione geografica il contributo è stato positivo in Nord America e nei mercati Emergenti, mentre è stato leggermente penalizzante in Europa e in Giappone. L'approccio è stato quello di mantenere sempre un equilibrio tra settori ciclici, 'growth', e difensivi. I settori della tecnologia e dei servizi di telecomunicazioni sono stati sempre tenuti in sovrappeso anche se si è preso profitto - di volta in volta - su alcuni titoli del settore quando le loro valutazioni sono state giudicate particolarmente generose. A fine dicembre 2025 il Fondo presenta un'esposizione azionaria di poco superiore al 96% circa. In particolare, l'esposizione geografica è allocata in USA (28,7%), che rappresenta ancora anche la principale area geografica di sovrappeso, Eurozona (3,7%), anch'essa in sovrappeso ed aumentata rispetto a 12 mesi prima - a scapito di Svizzera, Regno Unito, Svezia - e Giappone (1,9%), Paese sul quale si continua a mantenere un approccio costruttivo. Canada (0,1%) e Australia (0,2%) sono i maggiori sottopesi, parzialmente accentuati nel corso dell'anno. I principali settori in portafoglio sono: tecnologia dell'informazione (11%), finanziari (6,5%) - settore che ha subito il maggiore incremento percentuale di investito, farmaceutici (4,4%) e beni

voluttuari (4,1%). La sottoperformance globale del Fondo rispetto al benchmark di riferimento è dovuta soprattutto al prudente approccio in termini di investito azionario complessivo (livello di investimento inferiore a 38% tenuto in media durante il periodo), e dunque alla componente allocazione complessiva, mentre per quanto riguarda il contributo della componente di selezione titoli (picking) è stato positivo. Notevole eccezione alla prudente allocazione e scelta vincente, a livello settoriale, è stata la marcata allocazione nel settore della Tecnologia dell'Informazione (IT) mentre il posizionamento nel Farmaceutico, nel settore dei consumi discrezionali e dei consumi di base è stato penalizzante, così come – sebbene in misura assai minore – per Finanziari e per Materiali. In termini di selezione titoli i migliori contributi sono venuti dai settori dei Media & Telecomunicazioni e dalle Utilities. Di converso, la selezione di titoli della Tecnologia dell'Informazione (IT), del Farmaceutico, dei Consumi di base e dei Materiali sono stati i principali detrattori di performance. Manteniamo una visione positiva ma prudente sui mercati azionari globali. I rischi maggiori derivano da un eccesso di euforia in alcuni settori dell'economia che si riflettono in valutazioni storicamente elevate in maniera particolare per il mercato americano. L'avvento dell'intelligenza artificiale nel 2025 e per il prosieguo di 2026 ha portato un forte incremento degli investimenti in hardware e software le cui ricadute sono difficili da determinare. La seconda presidenza Trump sta già portando e quasi sicuramente porterà, ancora cambiamenti radicali nella politica economica e fiscale degli Stati Uniti, con il rischio di un eccesso di spesa pubblica e conseguente impatto negativo su deficit e debito pubblico, con riflessi che potrebbero dunque estendersi anche alla politica monetaria della Fed. La politica monetaria dei paesi sviluppati, seppur all'insegna di una moderazione dei tassi di interesse segue velocità differenti, con la Fed che sul finire del 2025 ha segnalato una certa cautela nell'ulteriore abbassamento dei tassi, probabilmente figlia delle novità che potranno venire dalla Casa Bianca, ma la stessa Banca Centrale americana vedrà l'avvicendamento del suo presidente a maggio 2026, con un direttivo che virerà in maniera forse determinante in termini di maggioranza a favore di politiche più espansive. D'altra parte, le attese indicano un allargamento della crescita degli utili anche ai settori che poco hanno partecipato negli ultimi anni alla crescita complessiva dell'economia – portando a una tendenziale convergenza del tasso di crescita degli utili stimati tra settori tecnologici e settori più tradizionali. L'inflazione, pur non in maniera lineare e soggetta alle incertezze della politica fiscale della nuova presidenza americana, dovrebbe continuare a rallentare nel medio periodo. I multipli di diverse aree geografiche al di fuori degli USA sono relativamente bassi così come le aspettative e il posizionamento degli investitori, il che potrebbe portare a sorprese positive.

In questa fase il Fondo ha dunque assunto un leggero sottopeso nell'investito azionario complessivo, mantenendo un focus sul fattore "Quality", ritenuto - in ottica prospettica - una caratteristica e un elemento da privilegiare all'interno del portafoglio. Continuiamo a ricercare società di qualità con una maggiore visibilità sulla traiettoria degli utili futuri che si contraddistinguono per un'attenzione particolare per i parametri ESG.

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2025, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare responsabilmente i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti, nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata

in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2025, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: **Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Apple Inc., AstraZeneca PLC, BlackRock, Inc., Canadian Pacific Kansas City Limited, Caterpillar, Inc., Comcast Corporation, Costco Wholesale Corporation, Deere & Company, Diageo Plc, Enel SpA, Gilead Sciences, Inc., Hewlett Packard Enterprise Company, HSBC Holdings Plc, Iberdrola SA, Industria de Diseno Textil SA, Intesa Sanpaolo SpA, Intuitive Surgical, Inc., JPMorgan Chase & Co., Linde Plc, London Stock Exchange Group Plc, Lowe's Companies, Inc., Macquarie Group Limited, McDonald's Corporation, Merck & Co., Inc., Meta Platforms, Inc., Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mitsui & Co., Ltd., Mizuho Financial Group, Inc., Mondelez International, Inc., Morgan Stanley, National Australia Bank Limited, NatWest Group Plc, Novo Nordisk A/S, NVIDIA Corporation, PayPal Holdings, Inc., Pinterest, Inc., QUALCOMM Incorporated, Quanta Services, Inc., Reckitt Benckiser Group Plc, ServiceNow, Inc., Sampo Holdings, Inc., Stryker Corporation, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Target Corporation, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Goldman Sachs Group, Inc., The Home Depot, Inc., The Kraft Heinz Company, The Procter & Gamble Company, Unilever Plc, Verizon Communications Inc., Visa Inc., Walmart Inc..**

Proventi da distribuire

Classe AD

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 Febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,048 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 16 marzo 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 6 marzo 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Classe ZD

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 Febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,047 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 16 marzo 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 6 marzo 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 1
1 - Minori rischi di sostenibilità
Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA ESaloGo BILANCIATO AL 31/12/2025
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	2.370.717.074	87,478%	2.448.559.150	88,574%
A1. Titoli di debito	1.079.082.781	39,817%	1.135.429.796	41,073%
A1.1 Titoli di Stato	550.964.216	20,330%	592.976.400	21,450%
A1.2 Altri	528.118.565	19,487%	542.453.396	19,623%
A2. Titoli di capitale	1.050.557.604	38,765%	1.076.851.227	38,954%
A3. Parti di OICR	241.076.689	8,896%	236.278.127	8,547%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	11.247.500	0,415%		
B1. Titoli di debito	11.247.500	0,415%		
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	8.540.376	0,315%	9.919.711	0,359%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	8.405.691	0,310%	8.988.176	0,325%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati			582.540	0,021%
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	134.685	0,005%	348.995	0,013%
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	304.383.367	11,232%	289.015.848	10,455%
F1. Liquidità disponibile	304.700.197	11,243%	289.337.191	10,466%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	11.428.667	0,422%	184.762.947	6,684%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-11.745.497	-0,433%	-185.084.290	-6,695%
G. ALTRE ATTIVITA'	15.152.071	0,560%	16.931.541	0,612%
G1. Ratei attivi	14.742.043	0,544%	14.342.177	0,519%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	410.028	0,016%	2.589.364	0,093%
TOTALE ATTIVITA'	2.710.040.388	100,000%	2.764.426.250	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		442.098
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		442.098
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	1.840.276	2.100.918
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	1.840.276	2.100.918
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	4.094.683	6.819.540
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	4.094.683	4.213.848
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		2.605.692
TOTALE PASSIVITA'	5.934.959	9.362.556
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	2.704.105.429	2.755.063.694
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	1.979.199.073	1.974.333.185
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	322.173.637,521	324.603.060,105
Valore unitario delle quote CLASSE A	6,143	6,082
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	210.354.729	224.690.468
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	36.868.201,776	39.228.089,512
Valore unitario delle quote CLASSE AD	5,706	5,728
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	62.156.326	39.236.632
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	9.640.513,699	6.196.105,925
Valore unitario delle quote CLASSE F	6,447	6,332
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Y	5.291.201	5.628.348
Numero delle quote in circolazione CLASSE Y	826.837,527	894.572,527
Valore unitario delle quote CLASSE Y	6,399	6,292
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Z	421.789.722	477.442.340
Numero delle quote in circolazione CLASSE Z	70.403.546,265	80.137.010,635
Valore unitario delle quote CLASSE Z	5,991	5,958
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE ZD	25.314.378	33.732.721
Numero delle quote in circolazione CLASSE ZD	4.526.687,162	5.982.077,336
Valore unitario delle quote CLASSE ZD	5,592	5,639

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	96.592.284,062
Quote rimborsate	99.021.706,646

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	10.765.599,185
Quote rimborsate	13.125.486,921

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	4.416.377,460
Quote rimborsate	971.969,686

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Y	
Quote emesse	
Quote rimborsate	67.735,000

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Z	
Quote emesse	24.859.659,505
Quote rimborsate	34.593.123,875

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe ZD	
Quote emesse	801.332,261
Quote rimborsate	2.256.722,435

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA ESaloGo BILANCIATO AL 31/12/2025
SEZIONE REDDITUALE**

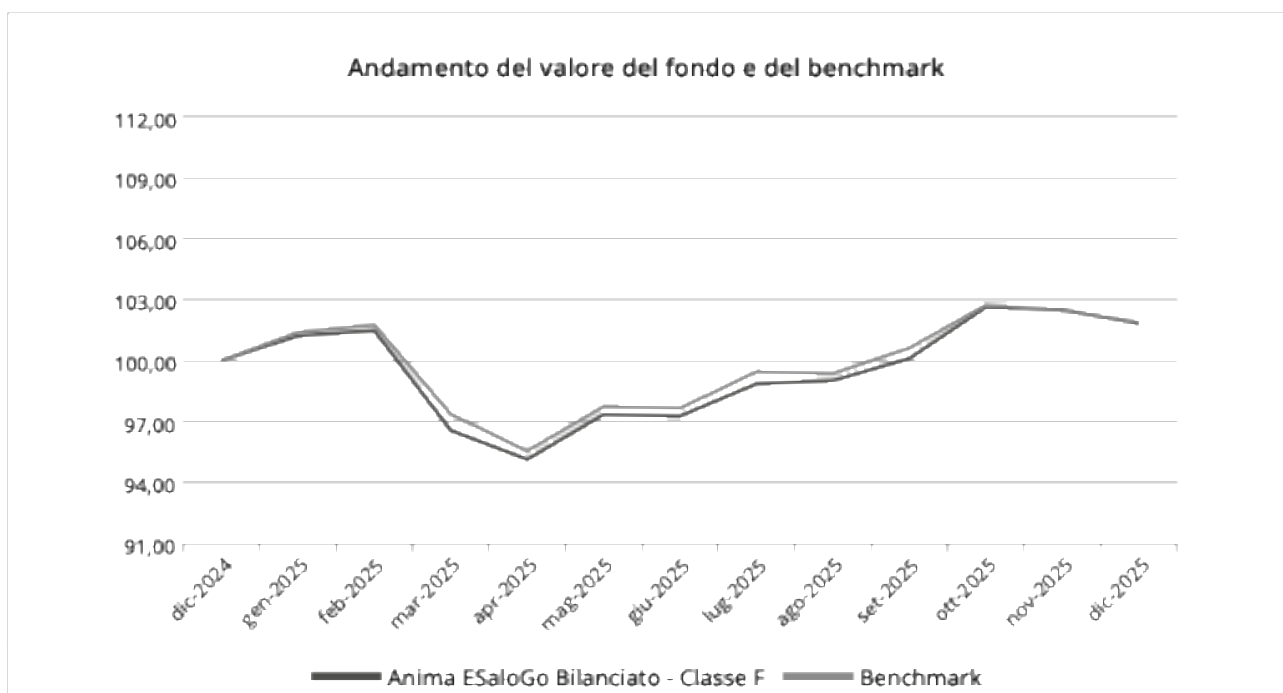
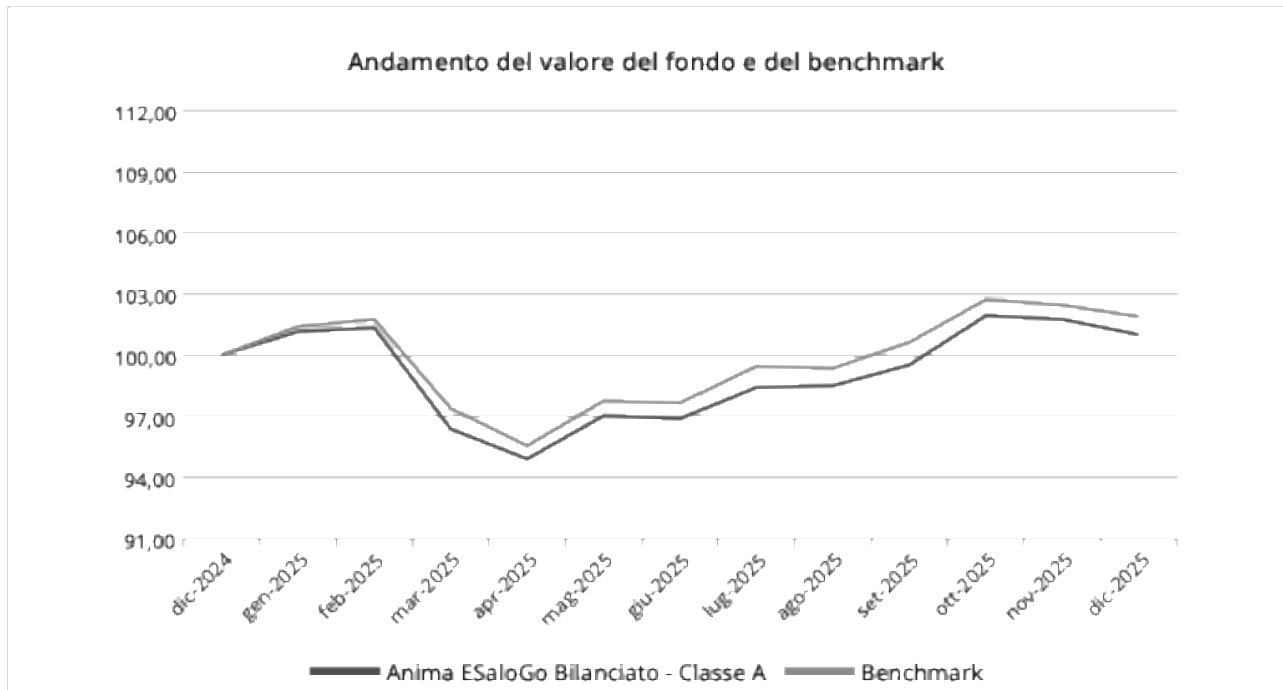
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	88.724.330		312.491.136	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	43.232.342		43.752.286	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	28.589.663		28.074.772	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	14.642.679		15.677.514	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	3.154.498		51.559.117	
A2.1 Titoli di debito	-3.566.442		2.087.486	
A2.2 Titoli di capitale	6.720.940		49.471.631	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	45.063.019		220.018.265	
A3.1 Titoli di debito	-17.823.422		34.107.719	
A3.2 Titoli di capitale	58.087.879		177.902.349	
A3.3 Parti di OICR	4.798.562		8.008.197	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-2.725.529		-2.838.532	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		88.724.330		312.491.136
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	733.329		202.983	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	346.141		15.738	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	346.141		15.738	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	139.688		187.245	
B2.1 Titoli di debito	139.688		104.346	
B2.2 Titoli di capitale			82.899	
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	247.500			
B3.1 Titoli di debito	247.500			
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		733.329		202.983
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	-426.157		-17.621.943	
C1. RISULTATI REALIZZATI	-426.157		-17.301.607	
C1.1 Su strumenti quotati	-426.157		-17.301.607	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI			-320.336	
C2.1 Su strumenti quotati			-320.336	
C2.2 Su strumenti non quotati				

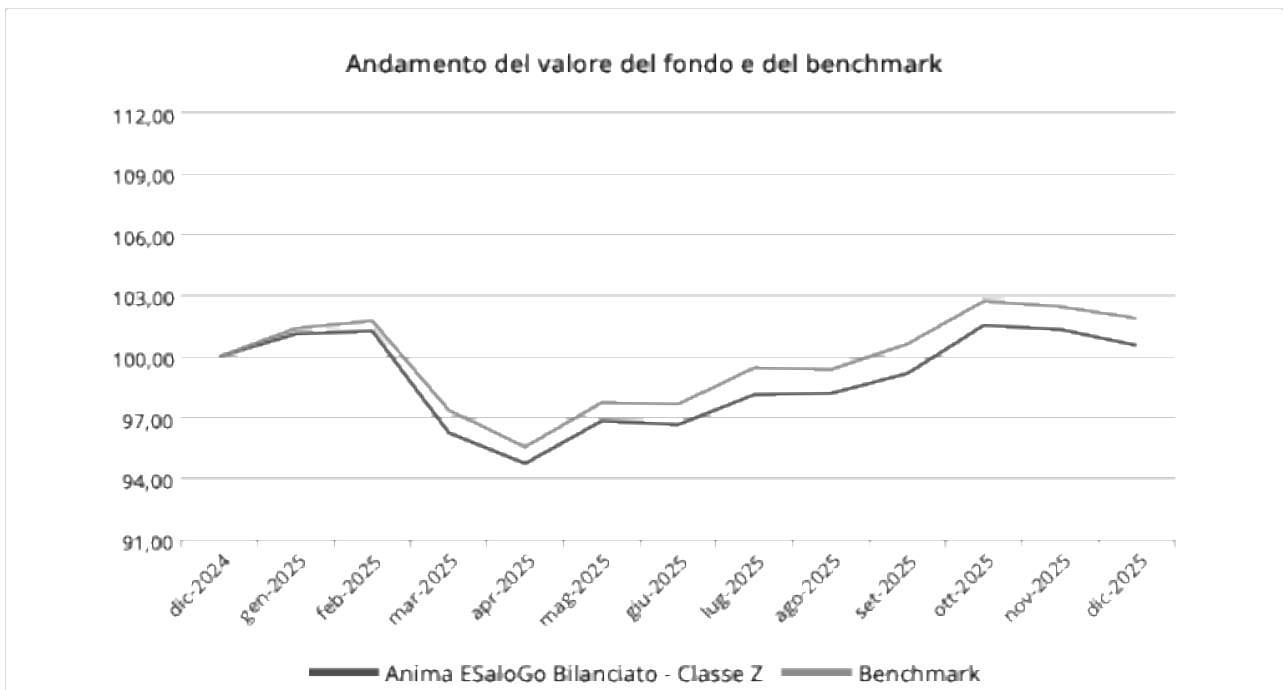
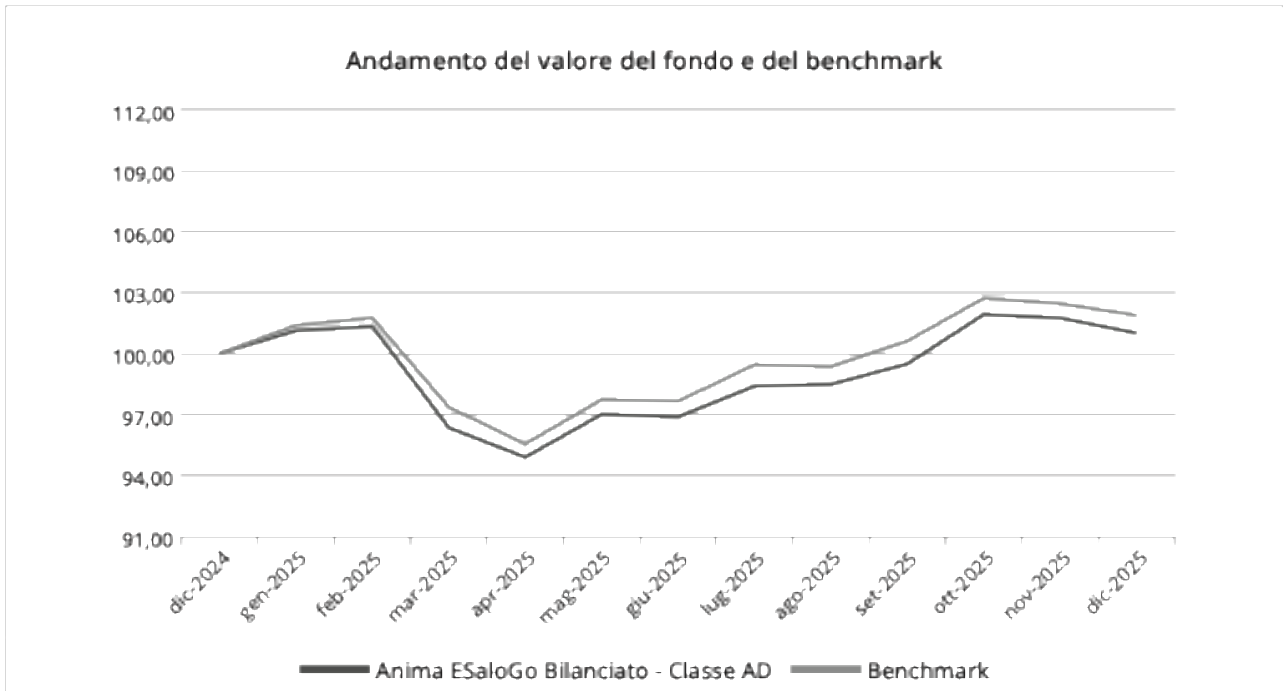
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-24.056.533		-4.153.788	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	5.555.894		-3.373.735	
E1.1 Risultati realizzati	5.554.595		-964.042	
E1.2 Risultati non realizzati	1.299		-2.409.693	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-13.611.785		606.306	
E2.1 Risultati realizzati	-13.058.656		-384.138	
E2.2 Risultati non realizzati	-553.129		990.444	
E3. LIQUIDITÀ	-16.000.642		-1.386.359	
E3.1 Risultati realizzati	6.512.943		1.257.655	
E3.2 Risultati non realizzati	-22.513.585		-2.644.014	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE	100.687		122.746	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	100.687		122.746	
Risultato lordo della gestione di portafoglio		65.075.656		291.041.134
G. ONERI FINANZIARI			-13.566	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI			-13.566	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		65.075.656		291.027.568
H. ONERI DI GESTIONE	-50.182.907		-48.752.000	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-45.302.275		-43.887.143	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	172.927		166.020	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	4.677		2.834	
Provvigioni di gestione Classe A	-31.753.691		-29.995.766	
Provvigioni di gestione Classe AD	-3.447.202		-3.547.448	
Provvigioni di gestione Classe F	-427.789		-256.110	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	18.763		19.639	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Y	456		636	
Provvigioni di gestione Classe Y	-47.079		-64.642	
Provvigioni di gestione Classe Z	-9.260.652		-9.520.487	
Provvigioni di gestione Classe ZD	-604.750		-736.132	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Z	39.491		41.132	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe ZD	2.574		3.181	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-2.056.669		-1.972.284	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-1.342.950		-1.294.767	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-79.968		-79.571	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-1.401.045		-1.518.235	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	4.103.798		5.885.303	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	3.865.130		5.870.694	
I2. ALTRI RICAVI	270.265		231.023	
I3. ALTRI ONERI	-31.597		-216.414	
Risultato della gestione prima delle imposte		18.996.547		248.160.871
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		18.996.547		248.160.871
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		15.740.570		178.013.882
Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		1.332.335		21.020.998
Utile/perdita dell'esercizio Classe F		1.114.853		3.307.740
Utile/perdita dell'esercizio Classe Y		93.397		708.958
Utile/perdita dell'esercizio Classe Z		759.635		41.891.898
Utile/perdita dell'esercizio Classe ZD		-44.243		3.217.395

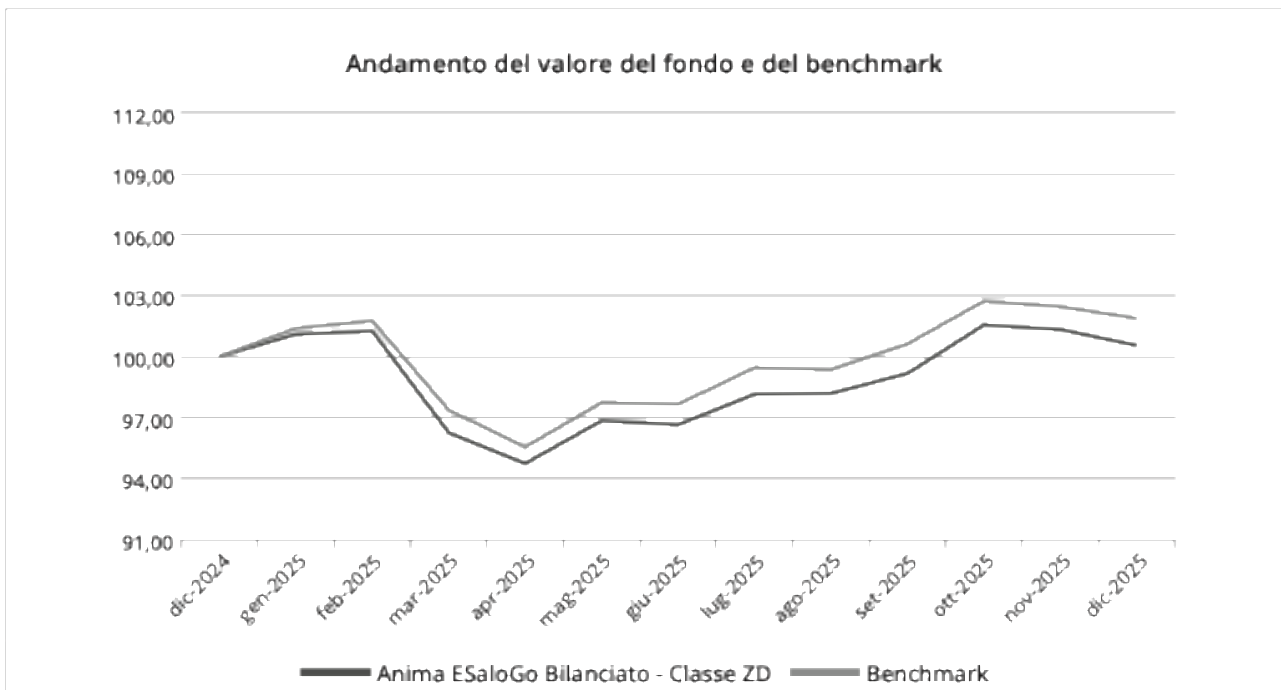
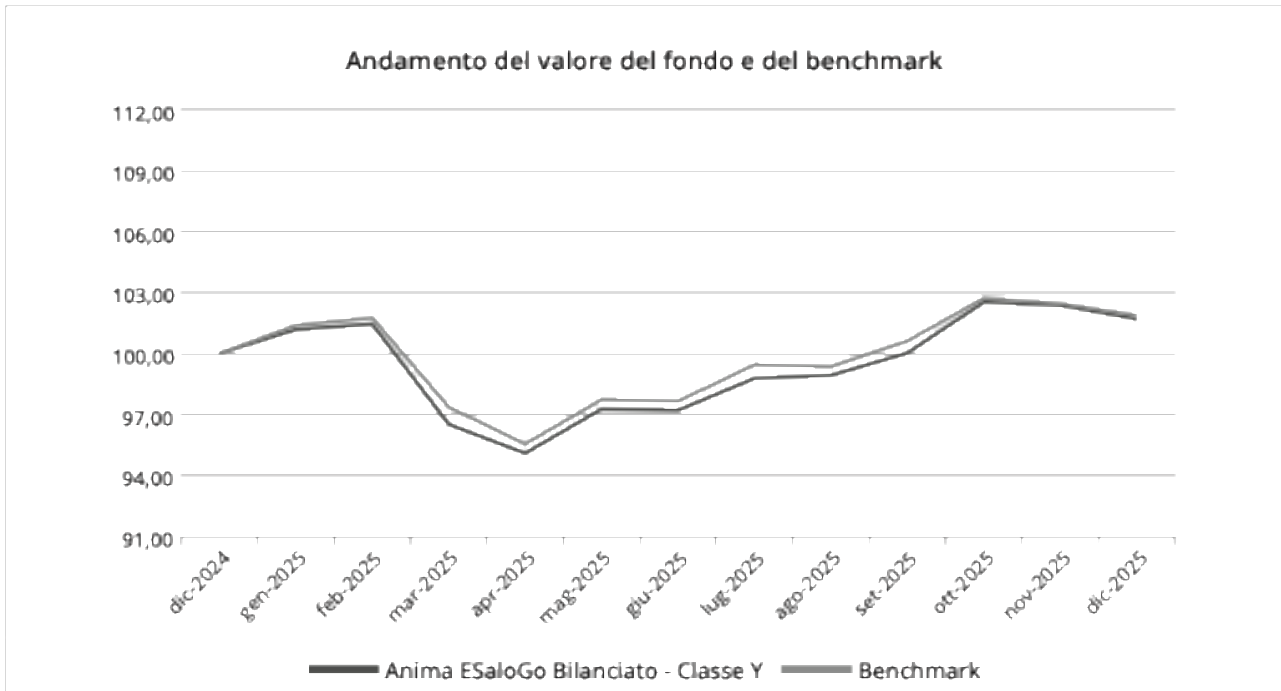
NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Andamento del valore della quota

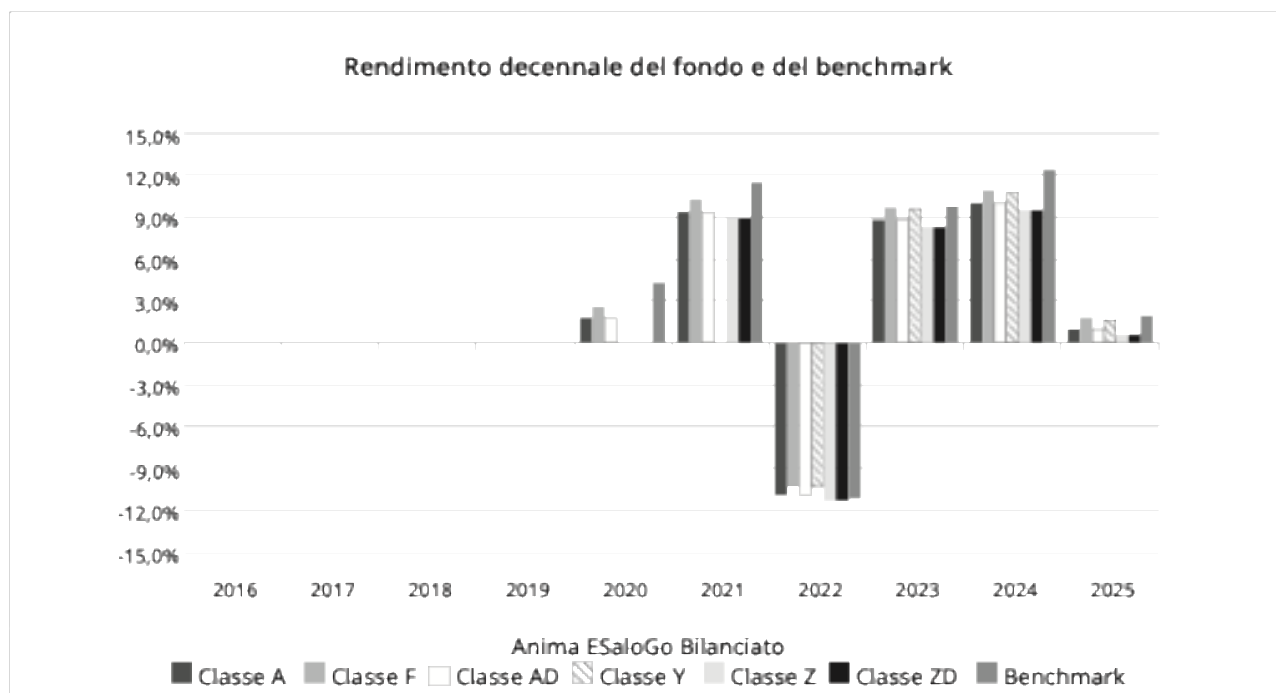
Nei grafici seguenti è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.







Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe A	Classe F	Classe AD	Classe Y	Classe Z	Classe ZD	Benchmark
Performance annuale	1,0%	1,8%	1,0%	1,7%	0,6%	0,6%	1,9%
Performance ultimi tre anni	6,5%	7,4%	6,5%	7,3%	6,1%	6,1%	7,9%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del Fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del Fondo/Classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2023	2024	2025
Anima ESaloGo Bilanciato - Classe A	0,78%	0,65%	0,77%
Anima ESaloGo Bilanciato - Classe F	0,76%	0,65%	0,76%
Anima ESaloGo Bilanciato - Classe AD	0,79%	0,65%	0,78%
Anima ESaloGo Bilanciato - Classe Y	0,80%	0,64%	0,79%
Anima ESaloGo Bilanciato - Classe Z	0,81%	0,64%	0,76%
Anima ESaloGo Bilanciato - Classe ZD	0,81%	0,66%	0,78%

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	6,213	6,171	5,534
Valore minimo della quota	5,604	5,481	5,094

Classe AD			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	5,851	5,812	5,313
Valore minimo della quota	5,232	5,263	4,954

Classe F			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	6,505	6,422	5,714
Valore minimo della quota	5,847	5,662	5,220

Classe Y			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	6,457	6,381	5,683
Valore minimo della quota	5,808	5,631	5,197

Classe Z			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	6,083	6,046	5,446
Valore minimo della quota	5,483	5,393	5,035

Classe ZD			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	5,757	5,723	5,256
Valore minimo della quota	5,145	5,204	4,903

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Tracking Error, inteso come deviazione standard annualizzata degli extra rendimenti rispetto al benchmark. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, all'esposizione valutaria, alla duration ed al merito di credito.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Tracking Error e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, azionario, connesso alle parti di OICR e valutario.

Sono state tatticamente poste in essere, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse, azionario e valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono, invece, state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo	Benchmark	Relativo
Totale	5,8	5,6	0,7
Tasso	1,3	1,1	0,4
Credito	0,2	0,3	0,2
Azionario	4,1	4,9	0,6
Parti di OICR	1,0		1,0
Valutario	2,9	3,0	0,1

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l’acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l’incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l’apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell’azione sottostante più l’eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d’imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell’incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d’incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l’iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l’ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall’info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell’ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	8.760.687		
Austria		6.640.143	
Belgio	1.623.942	91.392	
Canada	2.680.502		
Danimarca	2.337.149	3.160.736	
Finlandia		903.720	
Francia	40.985.310	55.142.669	
Germania	20.513.721	217.740.735	
Giappone	52.625.676	6.908.645	
Gran Bretagna	32.095.530	35.733.567	
Grecia		6.569.925	
Hong Kong	3.887.797		
Irlanda	7.556.427	7.445.850	
Italia	12.323.446	307.006.228	241.076.689
Olanda	22.150.584	56.986.292	
Portogallo		16.515.627	
Spagna	12.318.971	40.305.184	
Stati Uniti	811.325.539	322.131.365	
Svezia		6.073.803	
Svizzera	19.372.323	974.400	
Totali	1.050.557.604	1.090.330.281	241.076.689

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	29.709.997	387.904	
Assicurativo	32.415.708	11.943.052	
Bancario	116.217.145	309.701.504	
Chimico e idrocarburi	22.816.807	7.330.041	
Commercio	49.304.967		
Comunicazioni	147.179.080	19.900.045	
Diversi	28.649.424	30.515.483	
Elettronico	335.933.755	66.268.218	
Farmaceutico	145.446.134	26.255.602	
Finanziario	37.694.791	7.741.872	241.076.689
Immobiliare - Edilizio	9.138.362	8.645.640	
Meccanico - Automobilistico	65.066.947	41.171.159	
Minerario e Metallurgico	10.006.138		
Tessile	10.896.333	6.019.560	
Titoli di Stato		550.964.216	
Trasporti	10.082.016	3.485.985	
Totali	1.050.557.604	1.090.330.281	241.076.689

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA LIQUIDITA CL FM	EUR	4.539.794	241.076.689	8,896%
DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/02/2031	EUR	80.000.000	70.687.200	2,608%
NVIDIA CORP	USD	408.626	64.888.883	2,394%
APPLE INC	USD	273.715	63.359.155	2,338%
US TREASURY N/B 1.875% 22-15/02/2032	USD	80.000.000	60.767.807	2,242%
MICROSOFT CORP	USD	126.655	52.154.533	1,924%
US TREASURY N/B 0.625% 20-15/08/2030	USD	70.000.000	51.863.372	1,914%
US TREASURY N/B 1.625% 21-15/05/2031	USD	60.000.000	45.771.425	1,689%
US TREASURY N/B 1.25% 21-15/08/2031	USD	60.000.000	44.510.196	1,642%
AMAZON.COM INC	USD	185.184	36.395.054	1,343%
DEUTSCHLAND REP 0% 22-15/02/2032	EUR	40.000.000	34.285.600	1,265%
US TREASURY N/B 0.875% 20-15/11/2030	USD	38.000.000	28.283.319	1,044%
ALPHABET INC-CL A	USD	101.678	27.097.973	1,000%
DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/08/2031	EUR	30.000.000	26.127.600	0,964%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	42.471	23.870.478	0,881%
TESLA INC	USD	60.794	23.279.218	0,859%
ALPHABET INC-CL C	USD	84.391	22.548.338	0,832%
BROADCOM INC	USD	71.835	21.169.137	0,781%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	72.349	19.849.542	0,732%
DEUTSCHLAND REP 0% 20-15/08/2030	EUR	20.000.000	17.933.200	0,662%
ELI LILLY & CO	USD	18.767	17.172.736	0,634%
US TREASURY N/B 3.5% 23-15/02/2033	USD	20.000.000	16.552.961	0,611%
US TREASURY N/B 2.375% 19-15/05/2029	USD	20.000.000	16.374.686	0,604%
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	52.039	15.539.697	0,573%
US TREASURY N/B 1.125% 21-15/02/2031	USD	20.000.000	14.991.060	0,553%
DEUTSCHLAND REP 0.5% 17-15/08/2027	EUR	15.000.000	14.626.200	0,540%
ITALY BTPS 0.9% 20-01/04/2031	EUR	15.800.000	14.319.382	0,528%
UK TREASURY 4.75% 07-07/12/2030	GBP	11.000.000	13.078.051	0,483%
BANK OF AMERICA CORP	USD	257.303	12.049.610	0,445%
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	USD	26.840	11.487.186	0,424%
BANCO BPM SPA 3.92% 13/03/2031	EUR	11.000.000	11.247.500	0,415%
FRANCE O.A.T. 5.5% 98-25/04/2029	EUR	10.000.000	10.930.600	0,403%
WALMART INC	USD	115.077	10.916.368	0,403%
HOME DEPOT INC	USD	36.585	10.718.974	0,396%
BANCO BPM SPA 22-21/01/2028 FRN	EUR	10.000.000	10.318.200	0,381%
DEUTSCHLAND REP 2.6% 23-15/08/2033	EUR	10.000.000	9.929.500	0,366%
DEUTSCHLAND REP 2.3% 23-15/02/2033	EUR	10.000.000	9.771.900	0,361%
ITALY BTPS 0.6% 21-01/08/2031	EUR	11.000.000	9.707.610	0,358%
ABBVIE INC	USD	49.428	9.616.249	0,355%
BPER BANCA 22-01/02/2028 FRN	EUR	9.000.000	9.342.540	0,345%
ASML HOLDING NV	EUR	10.120	9.324.568	0,344%
JOHNSON & JOHNSON	USD	50.507	8.899.846	0,328%
BANCO BPM SPA 25-23/10/2031 FRN	EUR	9.000.000	8.890.200	0,328%
BANCA POP SONDRI 23-26/09/2028 FRN	EUR	8.500.000	8.885.645	0,328%
US TREASURY N/B 4.625% 10-15/02/2040	USD	10.000.000	8.613.074	0,318%
PROCTER & GAMBLE CO/THE	USD	69.011	8.420.934	0,311%
CISCO SYSTEMS INC	USD	128.042	8.398.038	0,310%
US TREASURY N/B 1.625% 19-30/09/2026	USD	10.000.000	8.392.559	0,310%
WALT DISNEY CO/THE	USD	84.751	8.209.904	0,303%
MONTE DEI PASCHI 25-28/05/2031 FRN	EUR	8.000.000	8.050.880	0,297%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	29.991.098	203.192.656	317.780.462	
- di altri enti pubblici				
- di banche	194.640.763	88.832.917	14.980.325	
- di altri	71.126.868	125.550.502	32.987.190	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	12.323.446	122.337.400	901.331.648	3.887.797
- con voto limitato				
- altri			10.677.313	
Parti di OICR:				
- OICVM	241.076.689			
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	549.158.864	539.913.475	1.277.756.938	3.887.797
- in percentuale del totale delle attività	20,264%	19,923%	47,148%	0,143%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	551.596.963	511.631.510	1.303.600.804	3.887.797
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	551.596.963	511.631.510	1.303.600.804	3.887.797
- in percentuale del totale delle attività	20,354%	18,879%	48,102%	0,143%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	257.026.225	291.970.874
- titoli di Stato	464.145	19.337.952
- altri	256.562.080	272.632.922
Titoli di capitale	808.666.673	899.767.969
Parti di OICR		
Totale	1.065.692.898	1.191.738.843

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche	11.247.500			
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	11.247.500			
- in percentuale del totale delle attività	0,415%			

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	17.135.926	6.275.614
- titoli di Stato		
- altri	17.135.926	6.275.614
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	17.135.926	6.275.614

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Dollaro USA	8.392.559	20.275.824	276.034.028
Euro	135.761.180	308.900.051	321.713.115
Sterlina Inglese	6.175.473		13.078.051
Totale	150.329.212	329.175.875	610.825.194

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	8.405.691		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			134.685
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			8.405.691		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			134.685		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	110.000				
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>	130.000				

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: valore corrente delle attività ricevute in garanzia: - titoli - liquidità - valore corrente dei titoli prestati: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			82.048.342 82.048.342 77.294.884 77.294.884		
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi): - valore dei titoli prestati: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			258.724.737 258.724.737		

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	5.248.251
– Liquidità disponibile in divise estere	299.451.946
Totale	304.700.197
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	15
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	5.723.052
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	5.705.068
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	532
Totale	11.428.667
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-317.377
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-5.705.068
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-5.723.052
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	-11.745.497
Totale posizione netta di Liquidità	304.383.367

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	14.742.043
Rateo su titoli stato quotati	2.401.115
Rateo su obbligazioni quotate	10.859.670
Rateo su obbligazioni non quotate	346.141
Rateo su prestito titoli	9.063
Rateo interessi attivi di c/c	1.126.054
Risparmio d'imposta	
Altre	410.028
Rateo plusvalenza forward da cambio	17.984
Liquidità da ricevere su dividendi	392.042
Arrotondamenti	2
Totale	15.152.071

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito e non ne ha utilizzati nel corso dell'esercizio.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		1.840.276
Rimborsi	02/01/2026	1.088.950
Rimborsi	05/01/2026	751.326
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		1.840.276

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-4.094.683
Rateo passivo depositario	-112.875
Rateo passivo oneri società di revisione	-15.668
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-18.399
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-2.698.243
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe AD	1.590
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe A	14.968
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe F	468
Rateo passivo provvigione di gestione Classe AD	-286.659
Rateo passivo provvigione di gestione Classe F	-42.103
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe Y	40
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Y	-4.048
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Z	-720.852
Rateo passivo calcolo quota	-100.260
Rateo calcolo quota SGR	-72.602
Rateo passivo provvigione di gestione Classe ZD	-43.429
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe Z	3.197
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe ZD	192
Debiti di imposta	
Altre	
Totale	-4.094.683

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	1.974.333.185	1.776.954.597	1.713.337.001
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	581.075.873	543.604.019	359.023.167
- sottoscrizioni singole	336.011.626	366.759.820	196.188.617
- piani di accumulo	85.399.784	69.578.833	74.590.293
- <i>switch</i> in entrata	139.862.892	107.265.366	80.716.821
- <i>switch</i> da fusione	19.801.571		7.527.436
b) risultato positivo della gestione	15.740.570	178.013.882	148.314.534
Decrementi:			
a) rimborsi:	591.950.555	524.239.313	443.720.105
- riscatti	323.833.808	325.219.918	249.277.866
- piani di rimborso	44.582.981	38.085.681	27.953.864
- <i>switch</i> in uscita	223.533.766	160.933.714	166.488.375
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	1.979.199.073	1.974.333.185	1.776.954.597
Numero totale quote in circolazione	322.173.637,521	324.603.060,105	321.374.704,366
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	1.252.224,814	1.148.527,894	1.099.305,777
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,389%	0,354%	0,342%

Variazione del patrimonio netto - Classe AD			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	224.690.468	225.929.760	262.081.433
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	60.443.228	61.375.839	44.212.384
- sottoscrizioni singole	30.376.240	34.805.721	20.806.477
- piani di accumulo	380.181	551.741	436.749
- <i>switch</i> in entrata	29.686.807	26.018.377	22.969.158
b) risultato positivo della gestione	1.332.335	21.020.998	20.428.145
Decrementi:			
a) rimborsi:	73.100.583	79.425.574	96.935.883
- riscatti	37.875.899	44.696.114	41.337.831
- piani di rimborso	336.978	449.147	276.755
- <i>switch</i> in uscita	34.887.706	34.280.313	55.321.297
b) proventi distribuiti	3.010.719	4.210.555	3.856.319
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	210.354.729	224.690.468	225.929.760
Numero totale quote in circolazione	36.868.201,776	39.228.089,512	42.558.080,518
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	149.970,035	130.844,042	78.895,786
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,407%	0,334%	0,185%

Variazione del patrimonio netto - Classe F			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	39.236.632	24.156.972	14.281.169
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	27.924.960	18.492.647	8.885.957
- sottoscrizioni singole	27.924.960	18.492.647	8.885.957
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	1.114.853	3.307.740	1.829.948
Decrementi:			
a) rimborsi:	6.120.119	6.720.727	840.102
- riscatti	6.120.119	6.720.727	840.102
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	62.156.326	39.236.632	24.156.972
Numero totale quote in circolazione	9.640.513,699	6.196.105,925	4.230.317,960
Numero quote detenute da investitori qualificati	370.266,924	105.437,434	901.208,704
% Quote detenute da investitori qualificati	3,841%	1,702%	21,304%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	9.200.603,162	5.954.080,453	3.147.856,051
% Quote detenute da soggetti non residenti	95,437%	96,094%	74,412%

Variazione del patrimonio netto - Classe Y			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	5.628.348	9.599.035	11.331.950
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			2.109.809
- sottoscrizioni singole			2.109.809
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	93.397	708.958	935.501
Decrementi:			
a) rimborsi:	430.544	4.679.645	4.778.225
- riscatti	430.544	4.679.645	4.778.225
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	5.291.201	5.628.348	9.599.035
Numero totale quote in circolazione	826.837,527	894.572,527	1.690.072,646
Numero quote detenute da investitori qualificati	826.837,527	894.572,527	1.690.072,646
% Quote detenute da investitori qualificati	100,000%	100,000%	100,000%
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

Variazione del patrimonio netto - Classe Z			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	477.442.340	475.114.107	484.061.388
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	146.296.145	141.392.070	91.228.635
- sottoscrizioni singole	97.244.240	104.778.838	56.707.111
- piani di accumulo	45.203.381	34.136.929	31.960.719
- <i>switch</i> in entrata	3.848.524	2.476.303	2.560.805
b) risultato positivo della gestione	759.635	41.891.898	38.679.555
Decrementi:			
a) rimborsi:	202.708.398	180.955.735	138.855.471
- riscatti	112.693.512	153.304.620	116.942.436
- piani di rimborso	24.787.739	24.879.491	17.652.137
- <i>switch</i> in uscita	65.227.147	2.771.624	4.260.898
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	421.789.722	477.442.340	475.114.107
Numero totale quote in circolazione	70.403.546,265	80.137.010,635	87.326.481,737
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	303.330,117	289.291,740	275.395,755
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,431%	0,361%	0,315%

Variazione del patrimonio netto - Classe ZD			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	33.732.721	40.097.246	44.683.794
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	4.437.011	4.533.725	3.233.981
- sottoscrizioni singole	4.074.532	4.215.706	3.064.918
- piani di accumulo	145.318	140.977	135.821
- <i>switch</i> in entrata	217.161	177.042	33.242
b) risultato positivo della gestione		3.217.395	3.381.416
Decrementi:			
a) rimborsi:	12.384.855	13.423.958	10.502.095
- riscatti	7.359.595	12.928.047	9.620.599
- piani di rimborso	101.421	79.183	128.295
- <i>switch</i> in uscita	4.923.839	416.728	753.201
b) proventi distribuiti	426.256	691.687	699.850
c) risultato negativo della gestione	44.243		
Patrimonio netto a fine periodo	25.314.378	33.732.721	40.097.246
Numero totale quote in circolazione	4.526.687,162	5.982.077,336	7.637.332,280
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	8.539,981	23.441,354	14.318,361
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,189%	0,392%	0,187%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	413.408.288	15,288%
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	12.823.472	0,474%
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni: - <i>future</i> e contratti simili - opzioni e contratti simili - <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti: ANIMA LIQUIDITA CL FM	241.076.689	8,896%		
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari			Importo	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti			Importo	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO				-18.399
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano	5.949.865		17.791.189	23.741.054			
Dollaro Canadese	2.680.502		44.952.248	47.632.750			
Franco Svizzero	19.372.323		5.346.576	24.718.899			
Corona Danese	2.337.149		3.577.472	5.914.621			
Euro	1.119.248.721		17.213.821	1.136.462.542		5.934.959	5.934.959
Sterlina Inglese	51.349.054		35.962.561	87.311.615			
Dollaro di Hong Kong	3.887.797		1.824.240	5.712.037			
Yen Giapponese	52.625.676		127.377.976	180.003.652			
Corona Norvegese			2.207.061	2.207.061			
Corona Svedese			846.661	846.661			
Dollaro di Singapore			116.597	116.597			
Dollaro USA	1.133.053.863		62.319.036	1.195.372.899			
Totale	2.390.504.950		319.535.438	2.710.040.388		5.934.959	5.934.959

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-3.566.442	-4.083.575	-17.823.422	-39.216.474
2. Titoli di capitale	6.720.940	-37.585.620	58.087.879	-75.895.308
3. Parti di OICR			4.798.562	
- OICVM			4.798.562	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito	139.688		247.500	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			-3.064.970	
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			1.551.966	
	-2.509.529		1.362.847	
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				
	-216.000		-276.000	

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività			
Prestito di titoli: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività	100.687		

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	5.554.595	1.299
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-10.721.596	16.686
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	-2.337.060	-569.815
LIQUIDITA'	6.512.943	-22.513.585

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

A fine esercizio il Fondo non ha rilevato interessi passivi su finanziamenti ricevuti, in quanto non ha ricorso, durante l'esercizio, ad operazioni di finanziamento.

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	31.581	1,591%						
1) Provvigioni di gestione	AD	3.428	1,591%						
1) Provvigioni di gestione	F	423	0,790%						
1) Provvigioni di gestione	Y	47	0,899%						
1) Provvigioni di gestione	Z	9.221	2,032%						
1) Provvigioni di gestione	ZD	602	2,033%						
provvigioni di base	A	31.581	1,591%						
provvigioni di base	AD	3.428	1,591%						
provvigioni di base	F	423	0,790%						
provvigioni di base	Y	47	0,899%						
provvigioni di base	Z	9.221	2,032%						
provvigioni di base	ZD	602	2,033%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	1.489	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	AD	162	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	F	40	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Y	4	0,076%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Z	340	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	ZD	22	0,074%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	484	0,024%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	AD	53	0,025%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	F	13	0,024%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Y	1	0,019%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Z	111	0,024%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	ZD	7	0,024%						
4) Compenso del depositario	A	972	0,049%						
4) Compenso del depositario	AD	106	0,049%						
4) Compenso del depositario	F	26	0,049%						
4) Compenso del depositario	Y	3	0,057%						
4) Compenso del depositario	Z	222	0,049%						
4) Compenso del depositario	ZD	14	0,047%						

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
5) Spese di revisione del fondo	A	7							
5) Spese di revisione del fondo	AD	1							
5) Spese di revisione del fondo	F								
5) Spese di revisione del fondo	Y								
5) Spese di revisione del fondo	Z	2							
5) Spese di revisione del fondo	ZD								
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	AD								
6) Spese legali e giudiziarie	F								
6) Spese legali e giudiziarie	Y								
6) Spese legali e giudiziarie	Z								
6) Spese legali e giudiziarie	ZD								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	58	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	AD	6	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	F	2	0,004%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Y								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Z	13	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	ZD	1	0,003%						

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	2							
8) Altri oneri gravanti sul fondo	AD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	F								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Y								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Z								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	ZD								
contributo vigilanza Consob	A	2							
contributo vigilanza Consob	AD								
contributo vigilanza Consob	F								
contributo vigilanza Consob	Y								
contributo vigilanza Consob	Z								
contributo vigilanza Consob	ZD								
oneri bancari	A								
oneri bancari	AD								
oneri bancari	F								
oneri bancari	Y								
oneri bancari	Z								
oneri bancari	ZD								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	AD								
oneri fiscali doppia imposizione	F								
oneri fiscali doppia imposizione	Y								
oneri fiscali doppia imposizione	Z								
oneri fiscali doppia imposizione	ZD								
altre	A								
altre	AD								
altre	F								
altre	Y								
altre	Z								
altre	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	AD								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	F								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Y								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Z								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	ZD								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	34.593	1,743%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	AD	3.756	1,744%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	F	504	0,941%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	Y	55	1,052%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	Z	9.909	2,184%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	ZD	646	2,182%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	AD								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	F								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Y								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Z								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	ZD								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		1.065		0,059%		243		0,014%	
di cui: - su titoli azionari		997		0,058%		243		0,014%	
- su titoli di debito									
- su derivati		68		0,001%					
- altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A	234	0,012%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	AD	25	0,012%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	F	6	0,011%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Y	1	0,019%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Z	54	0,012%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	ZD	4	0,014%						
TOTALE SPESE		50.852	1,855%			243	0,009%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
57.356	30.859	26.497

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

vi)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
vii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
viii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
ix)	Altri Risk Takers	6.679.448
x)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
16	0,17	0,30

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	3.865.130
Interessi su disponibilità liquide c/c	3.865.130
Altri ricavi	270.265
Sopravvenienze attive Classe A	0
Sopravvenienze attive Classe AD	97
Sopravvenienze attive	59.412
Proventi conti derivati	201.859
Altri ricavi diversi	86
Penali positive CSDR	852
Interessi attivi conto collateral	7.942
Sopravvenienze attive Classe ZD	15
Arrotondamenti	2
Altri oneri	-31.597
Sopravvenienze passive	-29.820
Oneri conti derivati	-1.472
Altri oneri diversi	-38
Penali negative CSDR	-267
Totale	4.103.798

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	341.800.000	41
Compravendita a termine	V	GBP	88.750.000	12
Compravendita a termine	V	CHF	24.000.000	1

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	GBP	5.000.000	1

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			242.541		
Soggetti non appartenenti al gruppo	2.913	16.482	802.749		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	1.082.828.824
- Vendite	1.198.014.457
Totale compravendite	2.280.843.281
- Sottoscrizioni	820.177.217
- Rimborsi	886.695.054
Totale raccolta	1.706.872.271
Totale	573.971.010
Patrimonio medio	2.741.922.567
Turnover portafoglio	20,933%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo ha ricevuto garanzie in cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Sezione I – Dati globali

I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli e merci, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:	77.294.884	3,245%
TOTALE	77.294.884	3,245%

*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito	77.294.884	2,858%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver		
- total return payer		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione II – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità dei primi 10 emittenti (in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute). Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:		
- US T-Bonds Government bond		36.790.929
- REPUBLIC OF AUSTRIA		15.258.368
- FRANCE (GOVT OF)		13.801.182
- BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND		8.426.376
- BELGIUM KINGDOM		6.802.231
- NETHERLANDS GOVERNMENT		969.256

II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:	Importo
Prestito titoli e merci (*) - MORGAN STANLEY & CO.	77.294.884	Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione III – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade	100,000%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								
TOTALE	100,000%							

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese	0,091%							
- da uno a tre mesi								
- da tre mesi ad un anno	0,055%							
- oltre un anno	99,854%							
- scadenza aperta								
TOTALE	100,000%							

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025: - EUR	100,000%							
TOTALE	100,000%							

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito								
- Titoli ricevuti in prestito							100,000%	100,000%
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver								
- total return payer								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025: - Regno Unito	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025: - Bilaterale - Trilaterale - Controparte centrale - Altro	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione IV – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione V – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario. Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

A fine esercizio il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in total return swap.

Sezione VI – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di total return swap

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
Importo					In % del Totale Proventi		
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	100.687			43.152	143.839	70,000%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
<i>Total return swap</i>							
- <i>total return receiver</i>							
- <i>total return payer</i>							

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima ESaloGo Bilanciato**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima ESaloGo Bilanciato (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

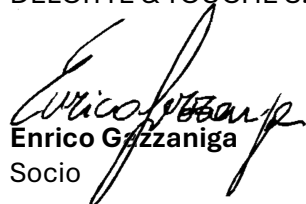
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA ESaloGo OBBLIGAZIONARIO CORPORATE

Nel primo semestre dell'anno, i mercati finanziari sono stati fortemente influenzati dalla nuova amministrazione Trump, che ha introdotto dazi alle importazioni per ridurre il deficit commerciale USA. Inizialmente, i rendimenti obbligazionari sono scesi per timori di recessione e attese di tagli dalle Banche Centrali. Tuttavia, con l'annuncio ufficiale dei dazi in aprile, i rendimenti americani sono saliti bruscamente per timori inflazionistici, riducendo le attese di nuovi tagli dalla Fed. Una successiva moratoria di 3 mesi ha riportato un certo equilibrio, ma il mercato ha continuato a scontare incertezza su crescita e inflazione. La Fed ha quindi sospeso i tagli dopo aver ridotto i tassi di 100 punti base nel 2024. In Europa, i rendimenti sono saliti per effetto di nuovi piani di investimento in difesa e infrastrutture, con la BCE che ha tagliato il tasso di deposito di 100 punti base portandolo al 2%, ma ha poi segnalato una pausa. Nel secondo semestre la volatilità su tutti i mercati è scemata notevolmente, man mano che le contrattazioni commerciali fra Stati Uniti e resto del mondo si protraevano e rinviavano l'entrata in vigore di nuove tariffe, ed i temuti effetti negativi su crescita e inflazione si evidenziavano invece decisamente più sfumati nei dati macroeconomici pubblicati. A partire da settembre la Federal Reserve ha ripreso a tagliare i tassi di interesse, per un totale di 75 basis point, in parte per via delle pressioni politiche provenienti direttamente dall'amministrazione Trump, ed in parte poiché dati occupazionali più deboli e previsioni di inflazione più ottimistiche rispetto ai mesi precedenti suggeriscono l'opportunità di ridurre il livello di restrizione monetaria. In Eurozona invece la pausa della BCE si è di fatto tramutata nella fine del ciclo di taglio dei tassi, essendo stato raggiunto un contesto inflattivo in linea con gli obiettivi. Le curve dei rendimenti hanno generalmente continuato ad irripidirsi, guidate dalle scadenze più lunghe, di pari passo con l'incremento del premio al rischio generato da attese di un forte incremento delle emissioni finalizzato al finanziamento di stimoli fiscali e deficit di bilancio sempre maggiori. Il Bund tedesco ha chiuso l'anno poco al di sotto del 2,90%, quasi mezzo punto sopra i livelli di inizio anno; il Treasury decennale americano si è invece assestato intorno al 4,15%, rispetto al 4,5% di fine 2024. Positivo è stato nuovamente l'andamento dei mercati a spread, in particolare della periferia europea; lo spread decennale Italia-Germania ha sfondato quota 100 chiudendo l'anno in area 70 punti base. In ulteriore restringimento anche lo spread pagato dalle emissioni Corporate europee. A fine Dicembre 2025 il Fondo risulta avere una duration totale intorno a 3,8 anni (in sovrappeso di circa 0,2 anni rispetto al benchmark). La composizione dello stesso risulta come segue: il 26,2% del NAV è investito in titoli governativi prevalentemente italiani (21,2% del NAV), mentre l'85,9% del NAV è investito in obbligazioni societarie. Per quanto riguarda il comparto dei titoli societari, si segnala che il settore con il peso maggiore in portafoglio risulta essere quello delle banche, pari a 48,1% del NAV, in sovrappeso di 23,8% rispetto al benchmark, e con una duration di circa 1 anno (in sovrappeso di 0,2 anni rispetto al benchmark). Per quanto concerne invece i settori maggiormente sottopesati, si segnalano quello dei consumi non ciclici, in sottopeso di 2,6% rispetto al benchmark, il settore delle telecomunicazioni (in sottopeso di 3,4%) e il real estate, che sul Fondo pesa 0,6%, e risulta in sottopeso di 3,4% rispetto al benchmark. Le emissioni di tipologia ibrida rappresentano 10,2% del NAV. Il Fondo, nel periodo, ha registrato una performance positiva in termini assoluti, anche se inferiore al benchmark di riferimento. Sui governativi restiamo moderatamente costruttivi sulla duration in Europa, soprattutto sulle scadenze brevi e intermedie, mentre negli Stati Uniti attendiamo livelli più interessanti prima di aumentare l'esposizione. Sul credito manteniamo un approccio prudente, in un contesto di valutazioni tirate e di mercato primario stagionalmente molto attivo che potrebbe mettere pressione sugli spread. Nel corso dei prossimi mesi l'approccio verso l'asset class obbligazionaria rimarrà moderatamente costruttivo ma cauto nel breve termine. Le principali Banche Centrali sembrano ormai in prossimità della fine dei propri cicli di taglio dei tassi; tuttavia, i rischi appaiono rivolti verso una certa debolezza del mercato del lavoro e inflazione su livelli inferiori a quelli attuali; dunque, le possibilità che il costo del denaro possa

essere rivisto ulteriormente al ribasso, anche per via di crescenti pressioni politiche, non sono trascurabili. D'altra parte, la necessità di maggiori emissioni di debito per finanziare i deficit esistenti e i programmi di stimolo fiscale e investimento nel settore della difesa, pongono le parti a lunga delle curve dei rendimenti a rischio di una maggiore richiesta di premio al rischio da parte degli investitori, mantenendo dunque pressioni per curve più ripide. Consideriamo dunque opportuno puntare a sfruttare le fasi di debolezza, all'interno di un intervallo di trading che continua ad essere piuttosto compresso, per incrementare gradualmente l'esposizione del portafoglio, privilegiando ancora scadenze brevi e intermedie.

Proventi da distribuire

Classe AD

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 Febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,089 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 16 marzo 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 6 marzo 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Classe ZD

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 Febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,075 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 16 marzo 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 6 marzo 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 1
1 - Minori rischi di sostenibilità
Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA ESaloGo OBBLIGAZIONARIO CORPORATE AL 31/12/2025
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	389.246.195	97,520%	442.227.706	91,548%
A1. Titoli di debito	359.294.142	90,016%	402.294.428	83,281%
A1.1 Titoli di Stato	25.448.460	6,376%	79.303.272	16,417%
A1.2 Altri	333.845.682	83,640%	322.991.156	66,864%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	29.952.053	7,504%	39.933.278	8,267%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	2.045.000	0,512%		
B1. Titoli di debito	2.045.000	0,512%		
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	1.210.754	0,303%	1.409.949	0,292%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	1.210.754	0,303%	1.409.949	0,292%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	610.782	0,153%	34.361.208	7,113%
F1. Liquidità disponibile	628.077	0,157%	34.382.442	7,118%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare			947	0,000%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-17.295	-0,004%	-22.181	-0,005%
G. ALTRE ATTIVITA'	6.035.390	1,512%	5.060.122	1,047%
G1. Ratei attivi	6.035.390	1,512%	5.060.122	1,047%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITA'	399.148.121	100,000%	483.058.985	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	374.455	331.629
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	374.455	331.629
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	382.011	453.380
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	382.002	453.377
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	9	3
TOTALE PASSIVITA'	756.466	785.009
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	398.391.655	482.273.976
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	240.686.506	302.896.969
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	48.912.802,214	62.736.266,732
Valore unitario delle quote CLASSE A	4,921	4,828
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	30.866.126	37.926.683
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	6.634.428,333	8.143.704,018
Valore unitario delle quote CLASSE AD	4,652	4,657
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	34.898.423	45.097.003
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	6.843.124,860	9.066.860,739
Valore unitario delle quote CLASSE F	5,100	4,974
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Y	63.490.654	73.345.142
Numero delle quote in circolazione CLASSE Y	11.759.541,464	13.921.759,568
Valore unitario delle quote CLASSE Y	5,399	5,268
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Z	27.685.298	22.285.049
Numero delle quote in circolazione CLASSE Z	5.677.422,944	4.641.470,771
Valore unitario delle quote CLASSE Z	4,876	4,801
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE ZD	764.648	723.130
Numero delle quote in circolazione CLASSE ZD	165.897,233	156.169,508
Valore unitario delle quote CLASSE ZD	4,609	4,630

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	16.491.403,314
Quote rimborsate	30.314.867,832

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	2.229.923,774
Quote rimborsate	3.739.199,459

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	1.319.385,853
Quote rimborsate	3.543.121,732

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Y	
Quote emesse	1.468.119,896
Quote rimborsate	3.630.338,000

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Z	
Quote emesse	3.860.444,063
Quote rimborsate	2.824.491,890

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe ZD	
Quote emesse	94.321,259
Quote rimborsate	84.593,534

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA ESaloGo OBBLIGAZIONARIO CORPORATE AL 31/12/2025
SEZIONE REDDITUALE

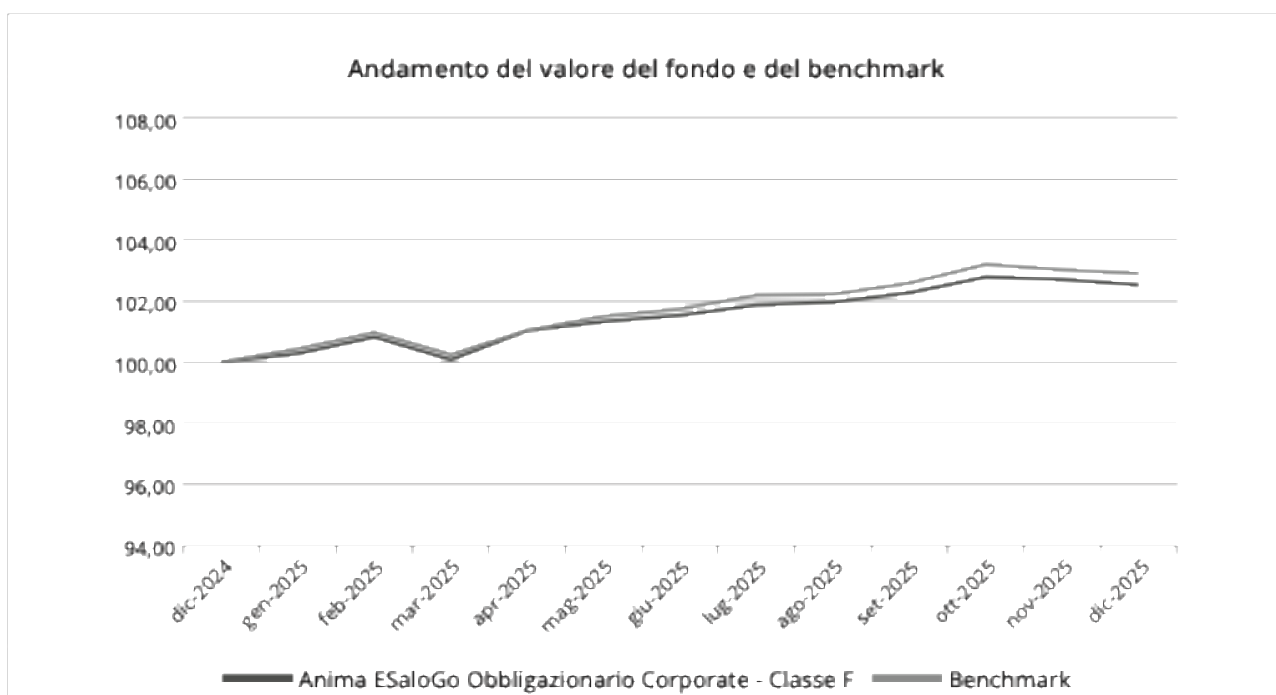
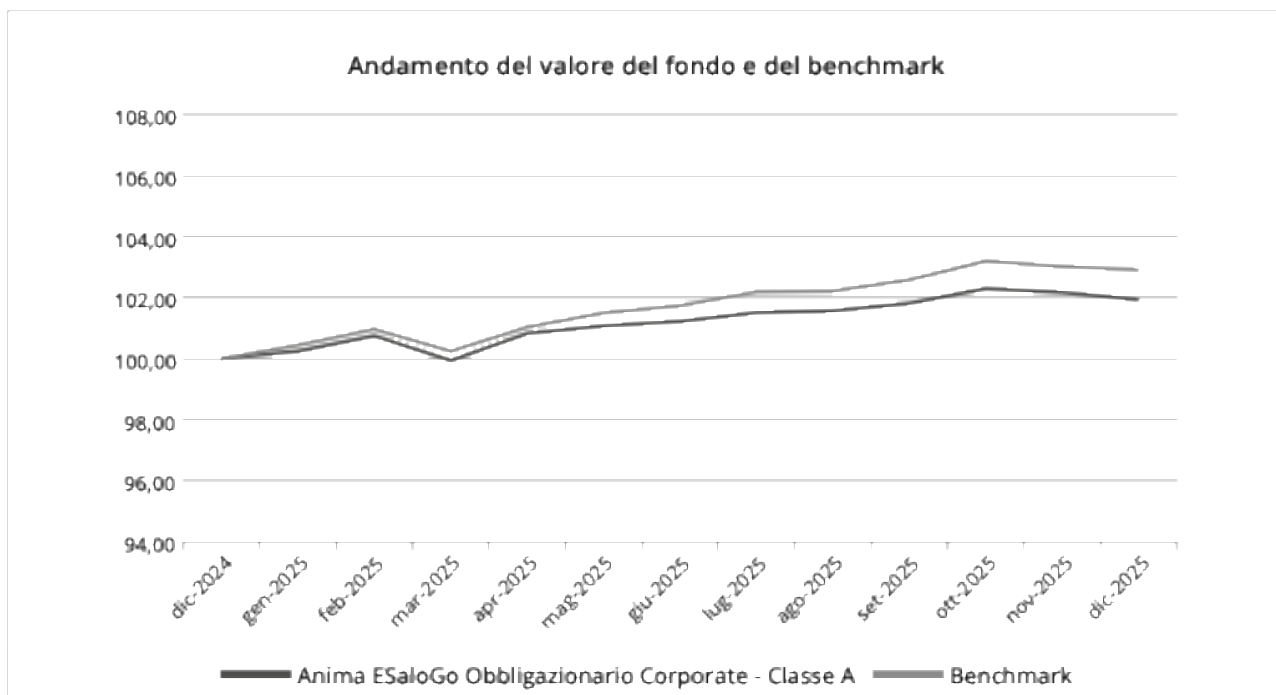
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	14.608.257		22.549.698	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	11.136.491		9.716.614	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	11.136.491		9.716.614	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.202.422		1.225.987	
A2.1 Titoli di debito	1.027.033		1.225.987	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	175.389			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	2.269.344		11.607.097	
A3.1 Titoli di debito	1.673.157		10.346.902	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	596.187		1.260.195	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		14.608.257		22.549.698
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	151.165		26.130	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	62.935		3.934	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	62.935		3.934	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	43.230		22.196	
B2.1 Titoli di debito	43.230		22.196	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	45.000			
B3.1 Titoli di debito	45.000			
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		151.165		26.130
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	-1.118.146		-2.609.793	
C1. RISULTATI REALIZZATI	-1.118.146		-2.609.793	
C1.1 Su strumenti quotati	-1.118.146		-2.609.793	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

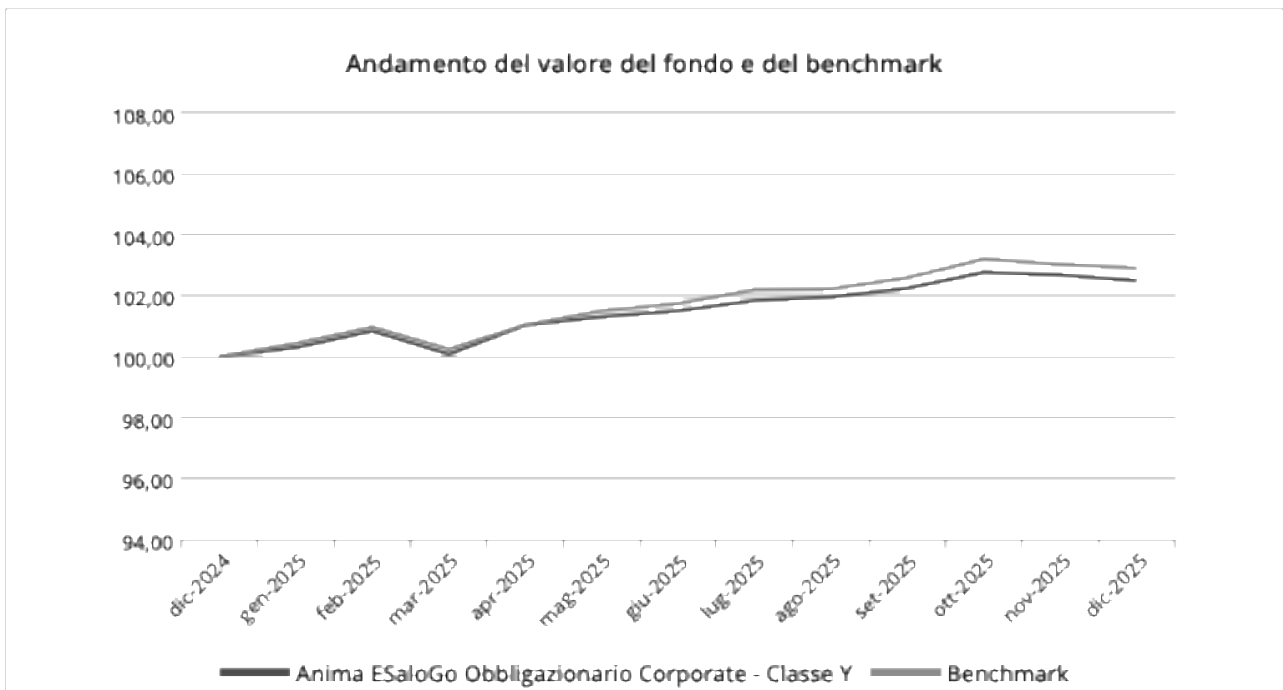
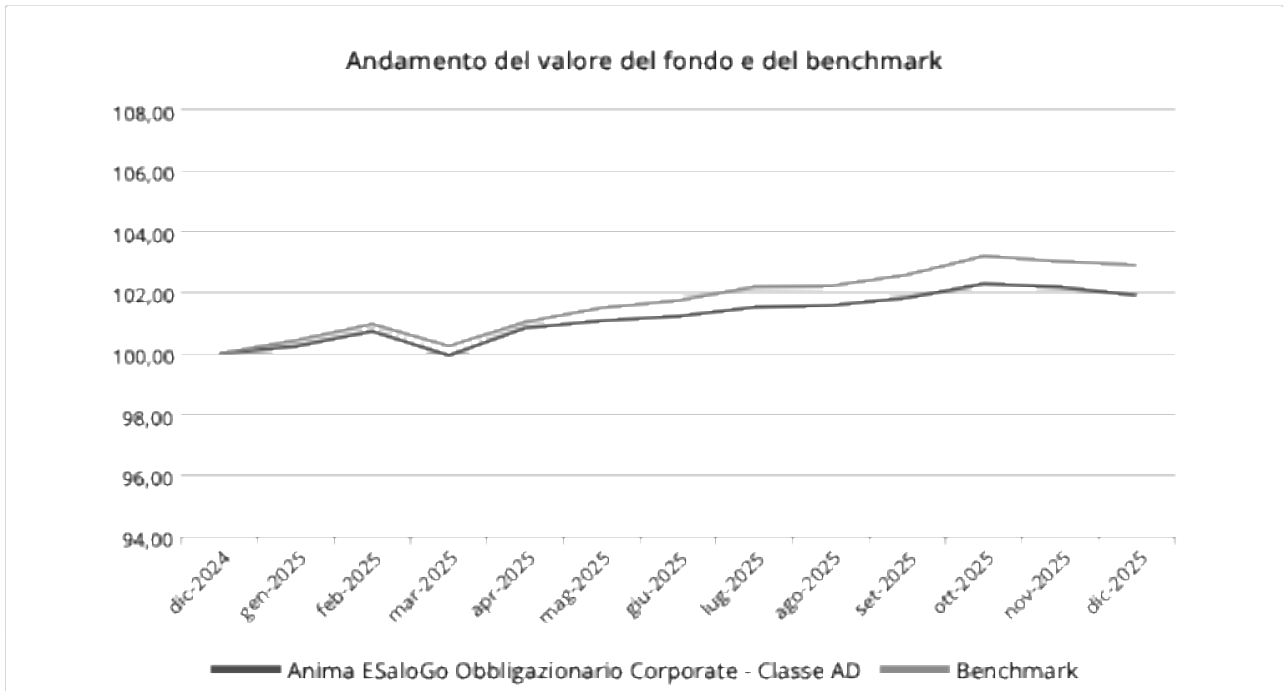
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-66.171		18.952	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA			-10.491	
E1.1 Risultati realizzati			-10.491	
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA			-4.380	
E2.1 Risultati realizzati			-4.380	
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-66.171		33.823	
E3.1 Risultati realizzati	-2.964		-3.112	
E3.2 Risultati non realizzati	-63.207		36.935	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE	98.504		158.438	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	98.504		158.438	
Risultato lordo della gestione di portafoglio		13.673.609		20.143.425
G. ONERI FINANZIARI	-9		-652	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-9		-652	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		13.673.600		20.142.773
H. ONERI DI GESTIONE	-4.982.241		-5.064.639	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-4.404.434		-4.466.043	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	23.780		22.711	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	3.283		3.456	
Provvigioni di gestione Classe A	-3.092.513		-3.200.885	
Provvigioni di gestione Classe AD	-383.191		-443.061	
Provvigioni di gestione Classe F	-194.252		-221.866	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	2.944		3.130	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Y	5.750		6.167	
Provvigioni di gestione Classe Y	-374.653		-436.207	
Provvigioni di gestione Classe Z	-386.011		-194.203	
Provvigioni di gestione Classe ZD	-11.886		-6.388	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Z	2.246		1.068	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe ZD	69		35	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-337.788		-350.893	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-209.577		-218.758	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-13.856		-12.986	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-16.586		-15.959	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	665.082		1.253.754	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	641.857		1.201.524	
I2. ALTRI RICAVI	25.580		54.422	
I3. ALTRI ONERI	-2.355		-2.192	
Risultato della gestione prima delle imposte		9.356.441		16.331.888
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		9.356.441		16.331.888
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		5.578.302		9.810.041
Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		672.883		1.299.186
Utile/perdita dell'esercizio Classe F		977.918		1.712.155
Utile/perdita dell'esercizio Classe Y		1.689.208		3.032.646
Utile/perdita dell'esercizio Classe Z		425.094		462.994
Utile/perdita dell'esercizio Classe ZD		13.036		14.866

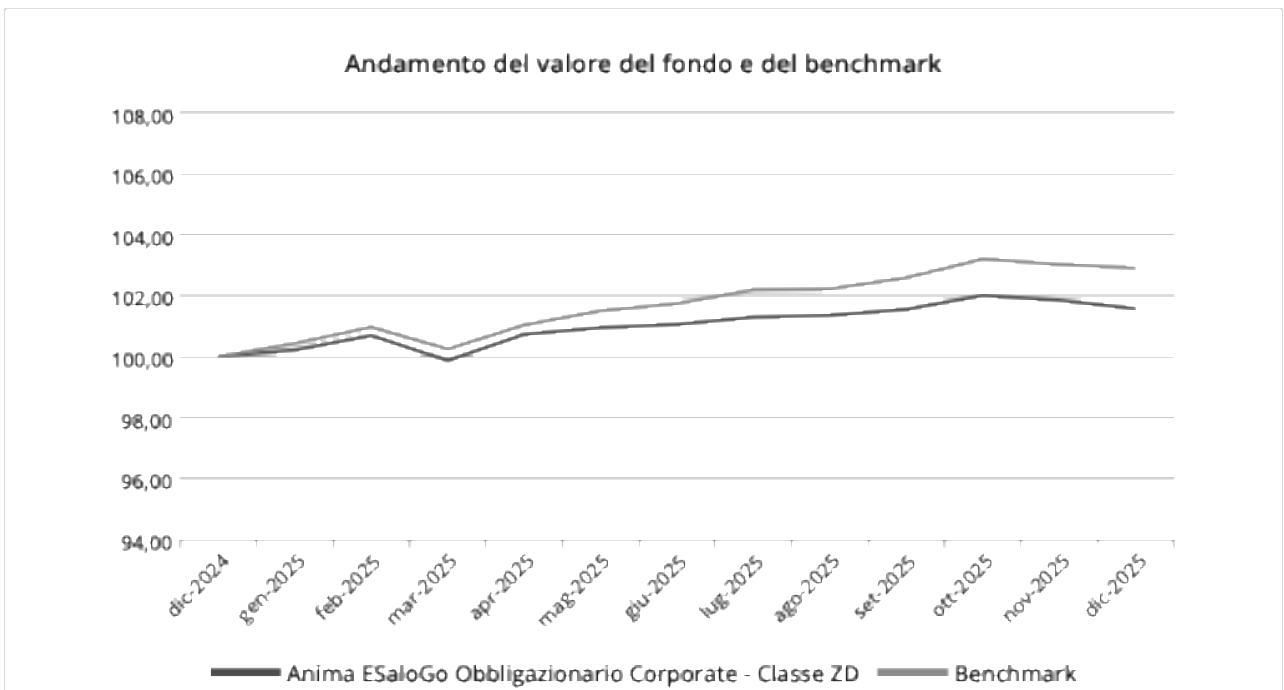
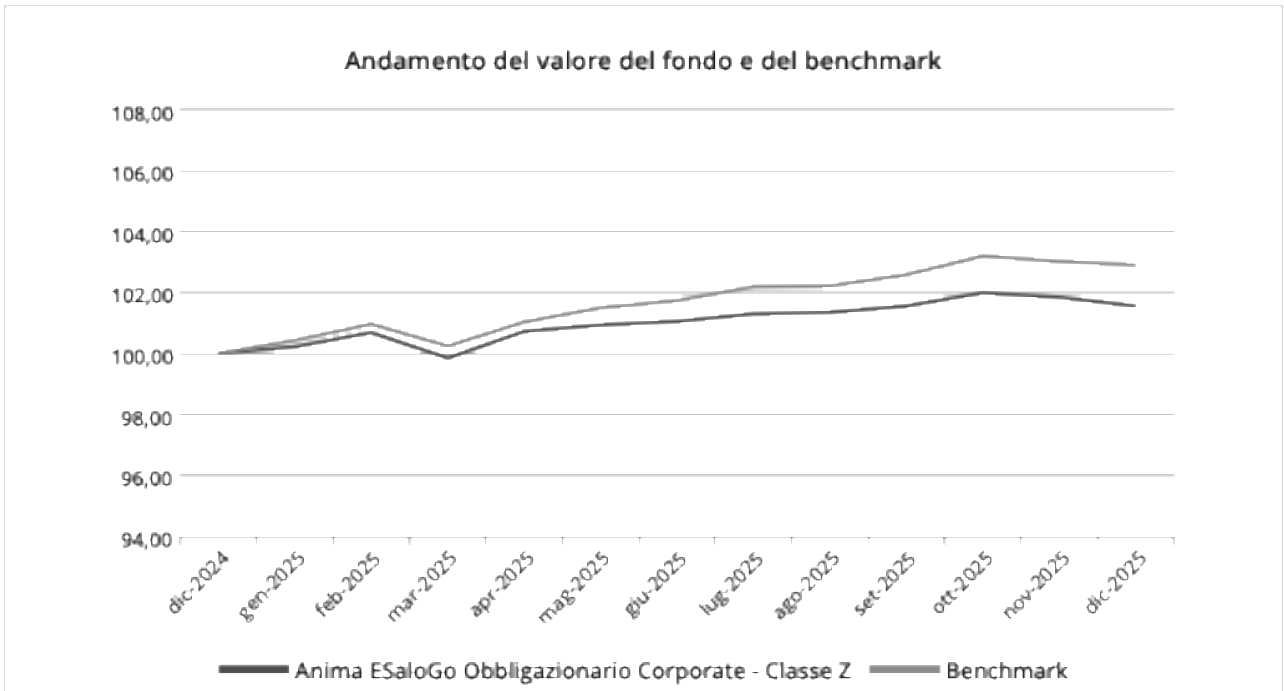
NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Andamento del valore della quota

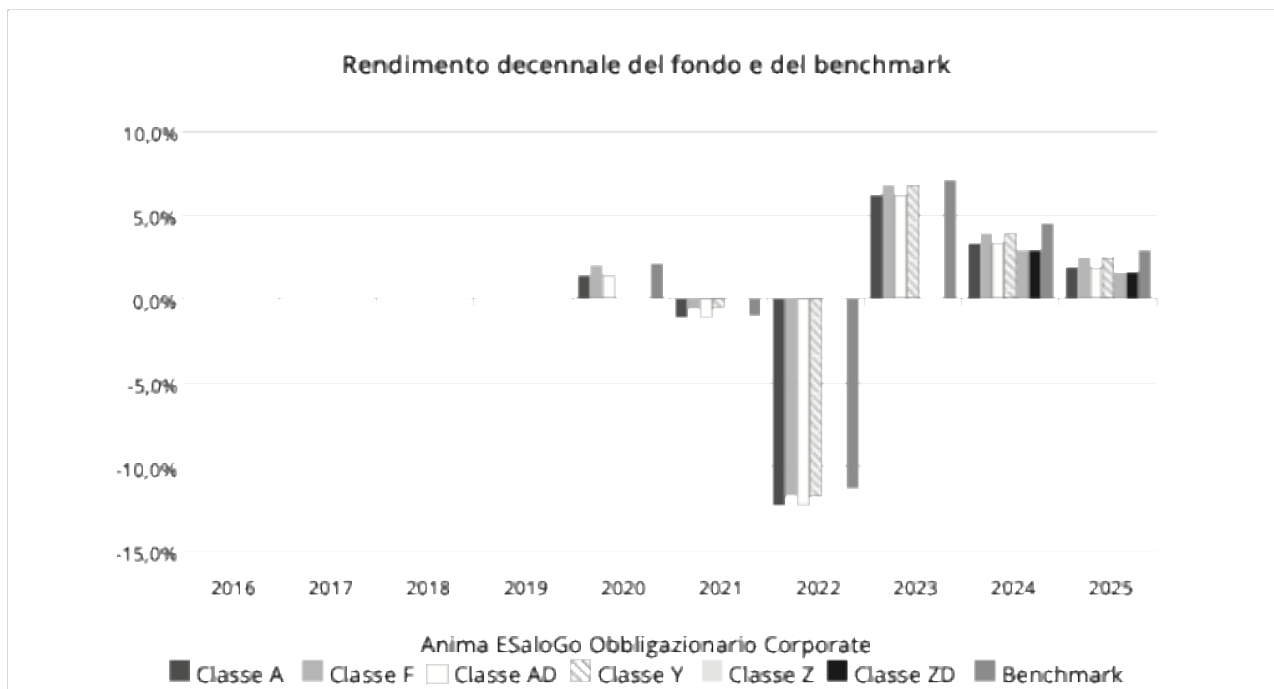
Nei grafici seguenti è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.







Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe A	Classe F	Classe AD	Classe Y	Classe Z	Classe ZD	Benchmark
Performance annuale	1,9%	2,5%	1,9%	2,5%	1,6%	1,6%	2,9%
Performance ultimi tre anni	3,8%	4,4%	3,8%	4,4%	n/d	n/d	4,8%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del Fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del Fondo/Classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2023	2024	2025
Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate - Classe A	1,12%	0,45%	0,40%
Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate - Classe F	1,12%	0,47%	0,39%
Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate - Classe AD	1,12%	0,45%	0,40%
Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate - Classe Y	1,11%	0,45%	0,39%
Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate - Classe Z		0,47%	0,40%
Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate - Classe ZD		0,46%	0,41%

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	4,946	4,860	4,688
Valore minimo della quota	4,790	4,638	4,414

Classe AD			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	4,691	4,688	4,606
Valore minimo della quota	4,541	4,493	4,361

Classe F			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	5,120	5,005	4,800
Valore minimo della quota	4,936	4,751	4,493

Classe Y			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	5,421	5,302	5,087
Valore minimo della quota	5,228	5,035	4,764

Classe Z			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	4,905	4,834	4,678
Valore minimo della quota	4,763	4,627	4,464

Classe ZD			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	4,662	4,662	4,596
Valore minimo della quota	4,512	4,478	4,386

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Tracking Error, inteso come deviazione standard annualizzata degli extra rendimenti rispetto al benchmark. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, all'esposizione valutaria, alla duration ed al merito di credito.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Tracking Error e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito e, in via residuale, connesso alle parti di OICR e valutario.

Sono state tatticamente poste in essere, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse tramite strumenti finanziari derivati. Non sono, invece, state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo	Benchmark	Relativo
Totale	1,5	1,5	0,4
Tasso	1,6	1,5	0,3
Credito	0,5	0,7	0,3
Parti di OICR	0,0		0,0
Valutario	0,0		0,0

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l’acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l’incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l’apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell’azione sottostante più l’eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d’imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell’incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d’incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l’iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l’ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall’info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell’ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Austria		7.992.693	
Belgio		3.240.834	
Danimarca		2.068.144	
Finlandia		903.720	
Francia		35.891.626	
Germania		45.624.837	
Giappone		4.869.428	
Gran Bretagna		14.008.137	
Grecia		3.032.740	
Irlanda		6.106.130	
Italia		149.989.221	29.952.053
Lussemburgo		1.638.928	
Olanda		32.403.591	
Portogallo		8.015.760	
Spagna		28.533.538	
Stati Uniti		11.444.572	
Svezia		5.575.243	
Totali		361.339.142	29.952.053

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare		192.700	
Assicurativo		8.752.248	
Bancario		188.003.557	
Chimico e idrocarburi		8.819.969	
Comunicazioni		9.364.869	
Diversi		34.275.918	
Elettronico		31.976.038	
Farmaceutico		16.752.897	
Finanziario		4.344.998	29.952.053
Immobiliare - Edilizio		5.469.390	
Meccanico - Automobilistico		20.901.933	
Tessile		4.491.180	
Titoli di Stato		25.448.460	
Trasporti		2.544.985	
Totali		361.339.142	29.952.053

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA LIQUIDITA CL FM	EUR	564.037	29.952.053	7,504%
DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/08/2031	EUR	18.000.000	15.676.560	3,928%
DEUTSCHLAND REP 2.3% 23-15/02/2033	EUR	10.000.000	9.771.900	2,448%
UNICREDIT SPA 20-22/07/2027 FRN	EUR	5.690.000	5.678.904	1,423%
UNICREDIT SPA 22-15/11/2027 FRN	EUR	5.000.000	5.138.250	1,287%
BANCA POP SONDRI 24-04/06/2030 FRN	EUR	4.000.000	4.125.800	1,034%
INTESA SANPAOLO 3.625% 24-16/10/2030	EUR	4.000.000	4.088.800	1,024%
BAYER AG 22-25/03/2082 FRN	EUR	4.000.000	4.041.720	1,013%
MONTE DEI PASCHI 25-28/05/2031 FRN	EUR	4.000.000	4.025.440	1,009%
KERING 3.125% 25-27/11/2029	EUR	4.000.000	4.013.040	1,005%
FNM SPA 0.75% 21-20/10/2026	EUR	4.000.000	3.942.960	0,988%
FINECO BANK 21-21/10/2027 FRN	EUR	4.000.000	3.930.760	0,985%
ING GROEP NV 22-14/11/2027 FRN	EUR	3.500.000	3.570.175	0,894%
CRED AGRICOLE SA 1.75% 19-05/03/2029	EUR	3.500.000	3.367.630	0,844%
CREDITO EMILIANO 23-30/05/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.180.570	0,797%
BANCO SABADELL 23-07/02/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.146.283	0,788%
BANCA POP SONDRI 23-26/09/2028 FRN	EUR	3.000.000	3.136.110	0,786%
RAIFFEISEN BK IN 24-21/08/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.112.500	0,780%
BPER BANCA 24-20/02/2030 FRN	EUR	3.000.000	3.105.840	0,778%
FINECO BANK 23-23/02/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.105.000	0,778%
BANCO SABADELL 24-15/01/2030 FRN	EUR	3.000.000	3.090.810	0,774%
UNICREDIT SPA 4.2% 24-11/06/2034	EUR	3.000.000	3.078.570	0,771%
ING GROEP NV 24-12/08/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.070.290	0,769%
UPJOHN FINANCE 1.908% 20-23/06/2032	EUR	3.500.000	3.067.715	0,769%
SOLVAY SA 4.25% 24-03/10/2031	EUR	3.000.000	3.058.050	0,766%
MEDIOBANCA SPA 23-13/09/2027 FRN	EUR	3.000.000	3.044.970	0,763%
RCI BANQUE 3.75% 24-04/10/2027	EUR	3.000.000	3.039.930	0,762%
MORGAN STANLEY 24-21/03/2035 FRN	EUR	3.000.000	3.037.380	0,761%
CRED AGRICOLE SA 24-26/01/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.018.330	0,756%
NEXI 3.875% 25-21/05/2031	EUR	3.000.000	2.999.040	0,751%
VEOLIA ENVRNMT 20-20/04/2169 FRN	EUR	3.000.000	2.991.000	0,749%
BANK OF IRELAND 21-10/05/2027 FRN	EUR	3.000.000	2.978.340	0,746%
AUTOSTRADA PER L 1.75% 16-01/02/2027	EUR	3.000.000	2.974.110	0,745%
DEUTSCHE BANK AG 1.625% 20-20/01/2027	EUR	3.000.000	2.970.780	0,744%
IBERDROLA INTL 21-31/12/2061 FRN	EUR	3.000.000	2.945.880	0,738%
AUTOSTRADA PER L 1.625% 22-25/01/2028	EUR	3.000.000	2.937.540	0,736%
TELIA CO AB 20-11/05/2081 FRN	EUR	2.950.000	2.936.489	0,736%
SSE PLC 20-31/12/2060 FRN	EUR	2.900.000	2.894.432	0,725%
MUNDYS SPA 4.75% 24-24/01/2029	EUR	2.500.000	2.607.225	0,653%
NATWEST MARKETS 3.625% 24-09/01/2029	EUR	2.500.000	2.555.275	0,640%
HSBC HOLDINGS 24-20/05/2029 FRN	EUR	2.500.000	2.548.350	0,638%
ITALGAS SPA 3.125% 24-08/02/2029	EUR	2.500.000	2.524.050	0,632%
CAIXABANK 21-18/06/2031 FRN	EUR	2.500.000	2.486.200	0,623%
BANCO BPM SPA 0.875% 21-15/07/2026	EUR	2.500.000	2.480.650	0,621%
BPER BANCA 22-01/02/2028 FRN	EUR	2.200.000	2.283.732	0,572%
BANCO SABADELL 23-08/09/2029 FRN	EUR	2.000.000	2.132.160	0,534%
BANCO BPM SPA 24-17/01/2030 FRN	EUR	2.000.000	2.103.780	0,527%
RAIFFEISEN BK IN 23-15/09/2028 FRN	EUR	2.000.000	2.100.496	0,526%
UNICREDIT SPA 23-14/02/2030 FRN	EUR	2.000.000	2.097.380	0,525%
BANK OF IRELAND 23-13/11/2029 FRN	EUR	2.000.000	2.094.240	0,525%
UNICREDIT SPA 24-23/01/2031 FRN	EUR	2.000.000	2.083.980	0,522%
FLOENE ENRG 4.875% 23-03/07/2028	EUR	2.000.000	2.078.720	0,521%
SOCIETE GENERALE 4.125% 23-21/11/2028	EUR	2.000.000	2.076.920	0,520%
PRYSMIAN SPA 25- FRN	EUR	2.000.000	2.075.660	0,520%

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
BPER BANCA 24-22/05/2031 FRN	EUR	2.000.000	2.069.500	0,518%
BANCO SANTANDER 4.125% 24-22/04/2034	EUR	2.000.000	2.067.000	0,518%
BANCO BPM SPA 22-21/01/2028 FRN	EUR	2.000.000	2.063.640	0,517%
INTESA SANPAOLO 4.375% 23-29/08/2027	EUR	2.000.000	2.060.361	0,516%
CONTINENTAL AG 4% 23-01/06/2028	EUR	2.000.000	2.049.160	0,513%
MEDIOBANCA SPA 23-14/03/2028 FRN	EUR	2.000.000	2.047.480	0,513%
TERNA RETE 3.625% 23-21/04/2029	EUR	2.000.000	2.045.620	0,512%
BANCO BPM SPA 3.92% 13/03/2031	EUR	2.000.000	2.045.000	0,512%
BFF BANK 24-30/03/2028 FRN	EUR	2.000.000	2.040.760	0,511%
BMW INTL INV BV 3.25% 24-17/11/2028	EUR	2.000.000	2.028.940	0,508%
CIE DE ST GOBAIN 3.75% 23-29/11/2026	EUR	2.000.000	2.021.700	0,507%
BANCO SANTANDER 24-09/01/2028 FRN	EUR	2.000.000	2.020.040	0,506%
BANCO SANTANDER 24-02/04/2029 FRN	EUR	2.000.000	2.016.620	0,505%
HSBC HOLDINGS 25-13/05/2030 FRN	EUR	2.000.000	2.013.120	0,504%
COMMERZBANK AG 22-14/09/2027 FRN	EUR	2.000.000	2.007.900	0,503%
SOCIETE GENERALE 3% 24-12/02/2027	EUR	2.000.000	2.007.640	0,503%
ING GROEP NV 20-26/05/2031 FRN	EUR	2.000.000	1.995.440	0,500%
GEN MOTORS FIN 0.85% 20-26/02/2026	EUR	2.000.000	1.994.900	0,500%
SWEDBANK AB 2.875% 24-30/04/2029	EUR	2.000.000	1.994.240	0,500%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato		25.448.460		
- di altri enti pubblici				
- di banche	97.756.287	75.003.070	13.199.200	
- di altri	50.187.934	80.576.254	17.122.937	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	29.952.053			
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	177.896.274	181.027.784	30.322.137	
- in percentuale del totale delle attività	44,569%	45,354%	7,597%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	177.896.274	181.027.784	30.322.137	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	177.896.274	181.027.784	30.322.137	
- in percentuale del totale delle attività	44,569%	45,354%	7,597%	

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	131.769.933	177.463.911
- titoli di Stato		53.846.790
- altri	131.769.933	123.617.121
Titoli di capitale		
Parti di OICR		10.752.802
Totale	131.769.933	188.216.713

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche	2.045.000			
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	2.045.000			
- in percentuale del totale delle attività	0,512%			

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	3.432.770	1.476.000
- titoli di Stato		
- altri	3.432.770	1.476.000
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	3.432.770	1.476.000

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	90.758.198	182.121.315	88.459.629
Totale	90.758.198	182.121.315	88.459.629

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	1.210.754		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			1.210.754		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio:					
valore corrente delle attività ricevute in garanzia:			7.936.819		
- titoli			7.936.819		
- liquidità					
- valore corrente dei titoli prestati:			7.477.037		
- titoli di Stato					
- altri titoli di debito			7.477.037		
- titoli di capitale					
- altri					
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi):					
- valore dei titoli prestati:			48.375.142		
- titoli di Stato					
- altri titoli di debito			48.375.142		
- titoli di capitale					
- altri					

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	372.289
– Liquidità disponibile in divise estere	255.788
Totale	628.077
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-17.295
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	-17.295
Totale posizione netta di Liquidità	610.782

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	6.035.390
Rateo su titoli stato quotati	201.014
Rateo su obbligazioni quotate	5.741.975
Rateo su obbligazioni non quotate	62.935
Rateo su prestito titoli	6.585
Rateo interessi attivi di c/c	22.881
Risparmio d'imposta	
Altre	
Totale	6.035.390

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		374.455
Rimborsi	02/01/2026	325.737
Rimborsi	05/01/2026	48.718
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		374.455

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-382.002
Rateo passivo depositario	-15.836
Rateo passivo oneri società di revisione	-7.709
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-226.907
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe AD	197
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe A	1.540
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe F	221
Rateo passivo provvigione di gestione Classe AD	-28.954
Rateo passivo provvigione di gestione Classe F	-14.782
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe Y	403
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Y	-29.640
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Z	-34.233
Rateo passivo calcolo quota	-14.804
Rateo calcolo quota SGR	-10.720
Rateo passivo provvigione di gestione Classe ZD	-959
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe Z	176
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe ZD	5
Debiti di imposta	
Altre	-9
Rateo interessi passivi su c/c	-9
Totale	-382.011

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	302.896.969	245.689.452	135.997.699
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	80.108.710	157.406.847	161.254.109
- sottoscrizioni singole	36.132.247	79.858.135	74.233.246
- piani di accumulo	5.293.011	6.541.893	7.120.340
- <i>switch</i> in entrata	38.683.452	71.006.819	79.900.523
b) risultato positivo della gestione	5.578.302	9.810.041	12.326.108
Decrementi:			
a) rimborsi:	147.897.475	110.009.371	63.888.464
- riscatti	81.201.022	61.173.245	38.885.887
- piani di rimborso	5.027.410	4.276.128	2.696.715
- <i>switch</i> in uscita	61.669.043	44.559.998	22.305.862
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	240.686.506	302.896.969	245.689.452
Numero totale quote in circolazione	48.912.802,214	62.736.266,732	52.562.437,672
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	313.910,513	323.213,400	284.799,011
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,642%	0,515%	0,542%

Variazione del patrimonio netto - Classe AD			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	37.926.683	39.786.241	33.518.812
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	10.303.042	16.634.082	19.246.514
- sottoscrizioni singole	3.987.181	6.569.208	6.943.809
- piani di accumulo	483.039	92.444	239.687
- <i>switch</i> in entrata	5.832.822	9.972.430	12.063.018
b) risultato positivo della gestione	672.883	1.299.186	2.236.147
Decrementi:			
a) rimborsi:	17.324.612	19.039.546	15.022.725
- riscatti	8.447.584	9.097.720	6.991.101
- piani di rimborso	41.960	76.800	156.483
- <i>switch</i> in uscita	8.835.068	9.865.026	7.875.141
b) proventi distribuiti	711.870	753.280	192.507
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	30.866.126	37.926.683	39.786.241
Numero totale quote in circolazione	6.634.428,333	8.143.704,018	8.662.984,766
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	39.229,594	37.617,484	24.974,418
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,591%	0,462%	0,288%

Variazione del patrimonio netto - Classe F			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	45.097.003	42.540.459	9.029.841
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	6.635.229	8.726.836	36.182.490
- sottoscrizioni singole	6.635.229	8.726.836	6.484.011
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			29.698.479
b) risultato positivo della gestione	977.918	1.712.155	1.899.734
Decrementi:			
a) rimborsi:	17.811.727	7.882.447	4.571.606
- riscatti	17.811.727	7.882.447	4.571.606
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	34.898.423	45.097.003	42.540.459
Numero totale quote in circolazione	6.843.124,860	9.066.860,739	8.887.771,850
Numero quote detenute da investitori qualificati	696.802,365	1.340.545,908	1.476.967,965
% Quote detenute da investitori qualificati	10,183%	14,785%	16,618%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	6.065.053,041	7.657.881,548	7.379.768,263
% Quote detenute da soggetti non residenti	88,630%	84,460%	83,033%

Variazione del patrimonio netto - Classe Y			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	73.345.142	77.118.495	69.104.388
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	7.767.000	13.530.000	51.004.953
- sottoscrizioni singole	7.767.000	13.530.000	51.004.953
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	1.689.208	3.032.646	4.903.386
Decrementi:			
a) rimborsi:	19.310.696	20.335.999	47.894.232
- riscatti	19.310.696	20.335.999	18.195.753
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			29.698.479
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	63.490.654	73.345.142	77.118.495
Numero totale quote in circolazione	11.759.541,464	13.921.759,568	15.203.335,196
Numero quote detenute da investitori qualificati	11.759.541,464	13.921.759,568	15.203.335,196
% Quote detenute da investitori qualificati	100,000%	100,000%	100,000%
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

Variazione del patrimonio netto - Classe Z			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	22.285.049	4.262.712	
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	18.670.632	21.435.649	4.215.819
- sottoscrizioni singole	15.584.799	18.752.889	3.455.592
- piani di accumulo	2.175.586	1.299.675	180.641
- <i>switch</i> in entrata	910.247	1.383.085	579.586
b) risultato positivo della gestione	425.094	462.994	113.007
Decrementi:			
a) rimborsi:	13.695.477	3.876.306	66.114
- riscatti	9.427.392	3.637.162	65.471
- piani di rimborso	630.602	152.754	643
- <i>switch</i> in uscita	3.637.483	86.390	
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	27.685.298	22.285.049	4.262.712
Numero totale quote in circolazione	5.677.422,944	4.641.470,771	913.903,103
Numero quote detenute da investitori qualificati		223,613	223,613
% Quote detenute da investitori qualificati		0,005%	0,024%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	18.417,609	2.104,886	
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,324%	0,045%	

Variazione del patrimonio netto - Classe ZD			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	723.130	201.624	
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	433.318	617.180	198.953
- sottoscrizioni singole	364.283	609.089	198.953
- piani di accumulo	6.980		
- <i>switch</i> in entrata	62.055	8.091	
b) risultato positivo della gestione	13.036	14.866	5.683
Decrementi:			
a) rimborsi:	388.295	104.860	3.012
- riscatti	192.989	104.860	3.012
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	195.306		
b) proventi distribuiti	16.541	5.680	
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	764.648	723.130	201.624
Numero totale quote in circolazione	165.897,233	156.169,508	44.002,330
Numero quote detenute da investitori qualificati		230,766	227,583
% Quote detenute da investitori qualificati		0,148%	0,517%
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	61.775.818	15,506%
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni: - <i>future</i> e contratti simili - opzioni e contratti simili - <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti: ANIMA LIQUIDITA CL FM	29.952.053	7,504%		
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari				
			Importo	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità				
			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti				
			Importo	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO				
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli				
			Importo	

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	392.326.335		6.404.733	398.731.068		756.466	756.466
Sterlina Inglese			197.349	197.349			
Dollaro USA	175.614		44.090	219.704			
Totale	392.501.949		6.646.172	399.148.121		756.466	756.466

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	1.027.033	-52.604	1.673.157	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	175.389		596.187	
- OICVM	175.389		596.187	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito	43.230		45.000	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			-1.118.146	
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili				
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività			
Prestito di titoli: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività	98.504		

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-2.964	-63.207

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-9
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-9

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	3.069	1,092%						
1) Provvigioni di gestione	AD	380	1,091%						
1) Provvigioni di gestione	F	191	0,492%						
1) Provvigioni di gestione	Y	369	0,542%						
1) Provvigioni di gestione	Z	384	1,442%						
1) Provvigioni di gestione	ZD	12	1,464%						
provvigioni di base	A	3.069	1,092%						
provvigioni di base	AD	380	1,091%						
provvigioni di base	F	191	0,492%						
provvigioni di base	Y	369	0,542%						
provvigioni di base	Z	384	1,442%						
provvigioni di base	ZD	12	1,464%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	211	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	AD	26	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	F	29	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Y	51	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Z	20	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	ZD	1	0,122%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	67	0,024%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	AD	8	0,023%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	F	9	0,023%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Y	16	0,023%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Z	6	0,023%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	ZD								
4) Compenso del depositario	A	131	0,047%						
4) Compenso del depositario	AD	16	0,046%						
4) Compenso del depositario	F	18	0,046%						
4) Compenso del depositario	Y	32	0,047%						
4) Compenso del depositario	Z	12	0,045%						
4) Compenso del depositario	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
5) Spese di revisione del fondo	A	5	0,002%						
5) Spese di revisione del fondo	AD	1	0,003%						
5) Spese di revisione del fondo	F	1	0,003%						
5) Spese di revisione del fondo	Y	1	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	Z								
5) Spese di revisione del fondo	ZD								
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	AD								
6) Spese legali e giudiziarie	F								
6) Spese legali e giudiziarie	Y								
6) Spese legali e giudiziarie	Z								
6) Spese legali e giudiziarie	ZD								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	9	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	AD	1	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	F	1	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Y	2	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Z	1	0,004%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	1							
8) Altri oneri gravanti sul fondo	AD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	F								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Y								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Z								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	ZD								
contributo vigilanza Consob	A	1							
contributo vigilanza Consob	AD								
contributo vigilanza Consob	F								
contributo vigilanza Consob	Y								
contributo vigilanza Consob	Z								
contributo vigilanza Consob	ZD								
oneri bancari	A								
oneri bancari	AD								
oneri bancari	F								
oneri bancari	Y								
oneri bancari	Z								
oneri bancari	ZD								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	AD								
oneri fiscali doppia imposizione	F								
oneri fiscali doppia imposizione	Y								
oneri fiscali doppia imposizione	Z								
oneri fiscali doppia imposizione	ZD								
altre	A								
altre	AD								
altre	F								
altre	Y								
altre	Z								
altre	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	AD								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	F								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Y								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Z								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	ZD								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	3.493	1,243%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	AD	432	1,241%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	F	249	0,641%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	Y	471	0,692%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	Z	423	1,588%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	ZD	13	1,586%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	AD								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	F								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Y								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Z								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	ZD								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:									
di cui: - su titoli azionari		6		0,001%					
- su titoli di debito									
- su derivati		6		0,001%					
- altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	AD								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	F								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Y								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Z								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	ZD								
TOTALE SPESE		5.087	1,130%						

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
34.876	16.936	17.940

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xi)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xiii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xiv)	Altri Risk Takers	6.679.448
xv)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
10	0,10	0,20

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	641.857
Interessi su disponibilità liquide c/c	641.857
Altri ricavi	25.580
Sopravvenienze attive Classe AD	9
Sopravvenienze attive	381
Proventi conti derivati	24.655
Altri ricavi diversi	36
Penali positive CSDR	496
Sopravvenienze attive Classe ZD	1
Arrotondamenti	2
Altri oneri	-2.355
Sopravvenienze passive	-885
Oneri conti derivati	-1.105
Interessi passivi conto collaterale	-28
Altri oneri diversi	-26
Penali negative CSDR	-311
Totale	665.082

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			91		
Soggetti non appartenenti al gruppo			6.310		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	135.202.703
- Vendite	189.692.713
Totale compravendite	324.895.416
- Sottoscrizioni	123.917.931
- Rimborsi	216.428.282
Totale raccolta	340.346.213
Totale	-15.450.797
Patrimonio medio	450.153.559
Turnover portafoglio	-3,432%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Sezione I – Dati globali

I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli e merci, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:	7.477.037	1,911%
TOTALE	7.477.037	1,911%

*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito	7.477.037	1,877%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver		
- total return payer		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione II – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità dei primi 10 emittenti (in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute). Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:		
- US T-Bonds Government bond		3.558.899
- REPUBLIC OF AUSTRIA		1.476.000
- FRANCE (GOVT OF)		1.335.041
- BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND		815.115
- BELGIUM KINGDOM		658.005
- NETHERLANDS GOVERNMENT		93.759

II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:	Importo
Prestito titoli e merci (*) - MORGAN STANLEY & CO.	7.477.037	Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione III – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade	100,000%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade								
- Minore di Investment grade								
- Senza rating								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								
TOTALE	100,000%							

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese	0,091%							
- da uno a tre mesi								
- da tre mesi ad un anno	0,055%							
- oltre un anno	99,854%							
- scadenza aperta								
TOTALE	100,000%							

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025: - EUR	100,000%							
TOTALE	100,000%							

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito								
- Titoli ricevuti in prestito							100,000%	100,000%
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver								
- total return payer								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025: - Regno Unito	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025: - Bilaterale - Trilaterale - Controparte centrale - Altro	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione IV – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione V – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario. Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

A fine esercizio il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in total return swap.

Sezione VI – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di total return swap

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
Importo						In % del Totale Proventi	
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	98.504			42.216	140.720	70,000%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
<i>Total return swap</i>							
- <i>total return receiver</i>							
- <i>total return payer</i>							

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima ESaloGo Obbligazionario Corporate (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

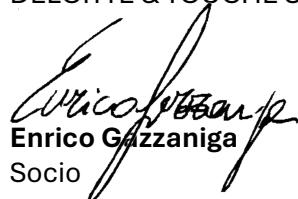
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026

ANIMA ESaloGo PRUDENTE

Nel corso del 2025 il Fondo ha conseguito una performance netta positiva in termini assoluti, seppur inferiore al parametro di riferimento. L'indice globale MSCI World ha registrato una performance positiva pari a +20% in dollari (+7,7% se misurata in euro), trainato dagli indici Emergenti (KOSPI coreano +65%, brasiliano +32,5% messicano +32% in euro) e da alcuni europei (IBEX spagnolo +50%, FTSE MIB italiano +31,5%, DAX tedesco +23%). Gli indici americani hanno mostrato rendimenti meno elevati (in euro rispettivamente S&P500 +4%, Nasdaq 100 +7,2%, Russell 2000 -0,6%), zavorrando – in virtù del loro peso sui listini globali – le performance assolute denominate in euro. La performance registrata dal TOPIX giapponese e misurata in Yen è stata +22,5% ma +10% se espressa in euro.

Alla forza dell'euro hanno fatto da contraltare la debolezza del dollaro, manifestatasi quasi esclusivamente nella prima metà dell'anno e registrando a fine anno un -13% contro Euro e -9%/-8% in termini di Dollar Index – a seconda che si guardi il Dollar Index (DXY) o il Bloomberg Dollar Index - più che rimangiandosi il rafforzamento dell'anno precedente. Il rendimento positivo dei mercati azionari globali è stato in larga parte ascrivibile a Banche (+48%), Semiconduttori (+4%), Media (+33%), Beni strumentali (+33%). In Europa, hanno primeggiato le banche, che hanno guadagnato il 68%, seguite a distanza dalle utilities (+30%), società minerarie (+28%) e semiconduttori (+29%). Negli Stati Uniti i Semiconduttori, (utili per l'infrastruttura AI) hanno invece registrato la migliore performance pari al 43% in dollari, seguiti da Media e telecomunicazioni (+34%), Banche (+31%). Anche in Giappone il settore minerario e delle costruzioni ha brillato particolarmente con rendimenti tra il 50% e il 60% seguiti da banche e dal settore immobiliare con un +40%. A livello globale i beni di prima necessità hanno segnato il passo (-2.7%) risultando il settore meno performante, registrando soprattutto negli Stati Uniti (-14%) una performance particolarmente negativa. In terra americana il settore dei Beni di consumo durevoli e abbigliamento (-14,6%) è stato infatti il peggiore, tallonato da prodotti per la casa e la persona (-14%), rappresentando un ostacolo per l'avanzamento dei listini azionari. La performance relativa del Fondo è stata penalizzata prevalentemente da un livello di investito medio inferiore a quello del benchmark di riferimento, muovendosi per lo più in un intervallo compreso tra il 19% e il 18% avendo iniziato l'anno nell'intorno del 18,2% e subendo una graduale riduzione fino a scendere verso il 18,3% con l'approssimarsi della chiusura d'anno. L'investito è stato ridotto in maniera un po' più marcata soprattutto in corrispondenza delle fasi di maggiore volatilità, tra marzo e aprile (quasi annullato il sovrappeso sul mercato americano nel corso del primo semestre quando gli interrogativi sulla fine dell' "eccezionalismo americano" erano più insistenti) - all'annuncio di una netta politica protezionista da parte dell'Amministrazione americana, e sul finire del semestre - a causa della situazione di ipercomprato del mercato azionario e in considerazione degli elevati multipli raggiunti dal mercato americano. Anche durante la fase di volatilità di fine ottobre inizio novembre l'investito è stato posizionato verso la parte bassa dell'intervallo. Per quanto riguarda l'allocazione geografica il contributo è stato positivo in Nord America e nei mercati Emergenti, mentre è stato leggermente penalizzante in Europa e in Giappone. L'approccio è stato quello di mantenere sempre un equilibrio tra settori ciclici, 'growth', e difensivi. I settori della tecnologia e dei servizi di telecomunicazioni sono stati sempre tenuti in sovrappeso anche se si è preso profitto – di volta in volta - su alcuni titoli del settore quando le loro valutazioni sono state giudicate particolarmente generose. A fine dicembre 2025 il Fondo presenta un'esposizione azionaria di poco superiore al 19,2% circa. In particolare, l'esposizione geografica è allocata in USA (14,4%), che rappresenta ancora anche la principale area geografica di sovrappeso, Eurozona (1,9%), anch'essa in sovrappeso ed aumentata rispetto a 12 mesi prima – a scapito di Svizzera, Regno Unito, Svezia - e Giappone (1%), Paese sul quale si continua a mantenere un approccio costruttivo. Canada (0,04%) e Australia (0,1%) sono i maggiori sottopesi, parzialmente accentuati nel corso dell'anno. I principali settori in portafoglio sono: tecnologia dell'informazione (5,5%), finanziari (3,3%) – settore che ha subito il

maggiore incremento percentuale di investito, farmaceutici (2,2%) e beni voluttuari (2%). La sottoperformance globale del Fondo rispetto al benchmark di riferimento è dovuta soprattutto al prudente approccio in termini di investito azionario complessivo (livello di investimento inferiore a 19% tenuto in media durante il periodo), e dunque alla componente allocazione complessiva, mentre per quanto riguarda il contributo della componente di selezione titoli (picking) è stato positivo. Notevole eccezione alla prudente allocazione e scelta vincente, a livello settoriale, è stata la marcata allocazione nel settore della Tecnologia dell'Informazione (IT) mentre il posizionamento nel Farmaceutico, nel settore dei consumi discrezionali e dei consumi di base è stato penalizzante, così come – sebbene in misura assai minore – per Finanziari e per Materiali. In termini di selezione titoli i migliori contributi sono venuti dai settori dei Media & Telecomunicazioni e dalle Utilities. Di converso, la selezione di titoli della Tecnologia dell'Informazione (IT), del Farmaceutico, dei Consumi di base e dei Materiali sono stati i principali detrattori di performance. Manteniamo una visione positiva ma prudente sui mercati azionari globali. I rischi maggiori derivano da un eccesso di euforia in alcuni settori dell'economia che si riflettono in valutazioni storicamente elevate in maniera particolare per il mercato americano. L'avvento dell'intelligenza artificiale nel 2025 e per il prosieguo di 2026 ha portato un forte incremento degli investimenti in hardware e software le cui ricadute sono difficili da determinare. La seconda presidenza Trump sta già portando e quasi sicuramente porterà ancora cambiamenti radicali nella politica economica e fiscale degli Stati Uniti, con il rischio di un eccesso di spesa pubblica e conseguente impatto negativo su deficit e debito pubblico, con riflessi che potrebbero dunque estendersi anche alla politica monetaria della Fed. La politica monetaria dei paesi sviluppati, seppur all'insegna di una moderazione dei tassi di interesse segue velocità differenti, con la Fed che sul finire del 2025 ha segnalato una certa cautela nell'ulteriore abbassamento dei tassi, probabilmente figlia delle novità che potranno venire dalla Casa Bianca, ma la stessa Banca Centrale americana vedrà l'avvicendamento del suo Presidente a maggio 2026, con un direttivo che virerà in maniera forse determinante in termini di maggioranza a favore di politiche più espansive. D'altra parte, le attese indicano un allargamento della crescita degli utili anche ai settori che poco hanno partecipato negli ultimi anni alla crescita complessiva dell'economia – portando a una tendenziale convergenza del tasso di crescita degli utili stimati tra settori tecnologici e settori più tradizionali. L'inflazione, pur non in maniera lineare e soggetta alle incertezze della politica fiscale della nuova presidenza americana, dovrebbe continuare a rallentare nel medio periodo. I multipli di diverse aree geografiche al di fuori degli USA sono relativamente bassi così come le aspettative e il posizionamento degli investitori, il che potrebbe portare a sorprese positive. In questa fase il Fondo ha dunque assunto un leggero sottopeso nell'investito azionario complessivo, mantenendo un focus sul fattore "Quality", ritenuto - in ottica prospettica - una caratteristica e un elemento da privilegiare all'interno del portafoglio. Continuiamo a ricercare società di qualità con una maggiore visibilità sulla traiettoria degli utili futuri che si contraddistinguono per un'attenzione particolare per i parametri ESG.

Esercizio del diritto di voto

Anima SGR, nel corso dell'anno 2025, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare responsabilmente i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti, nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata

in coerenza con la politica di voto di Anima SGR, le cui linee guida costituiscono i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2025, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: **Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Apple Inc., AstraZeneca PLC, BlackRock, Inc., Canadian Pacific Kansas City Limited, Caterpillar, Inc., Comcast Corporation, Costco Wholesale Corporation, Deere & Company, Diageo Plc, Enel SpA, Gilead Sciences, Inc., Hewlett Packard Enterprise Company, HSBC Holdings Plc, Iberdrola SA, Industria de Diseno Textil SA, Intesa Sanpaolo SpA, Intuitive Surgical, Inc., JPMorgan Chase & Co., Linde Plc, London Stock Exchange Group Plc, Lowe's Companies, Inc., Macquarie Group Limited, McDonald's Corporation, Merck & Co., Inc., Meta Platforms, Inc., Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mitsui & Co., Ltd., Mizuho Financial Group, Inc., Mondelez International, Inc., Morgan Stanley, National Australia Bank Limited, NatWest Group Plc, Novo Nordisk A/S, NVIDIA Corporation, PayPal Holdings, Inc., Pinterest, Inc., QUALCOMM Incorporated, Quanta Services, Inc., Reckitt Benckiser Group Plc, ServiceNow, Inc., Sampo Holdings, Inc., Stryker Corporation, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Target Corporation, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Goldman Sachs Group, Inc., The Home Depot, Inc., The Kraft Heinz Company, The Procter & Gamble Company, Unilever Plc, Verizon Communications Inc., Visa Inc., Walmart Inc..**

Proventi da distribuire

Classe AD

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 Febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,057 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 16 marzo 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 6 marzo 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Classe ZD

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 Febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,046 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 16 marzo 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 6 marzo 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
CLASSE 1
1 - Minori rischi di sostenibilità
Prodotti per i quali i rischi di sostenibilità sono rilevati, misurati e monitorati (come per la successiva classe 2) e mitigati mediante l'applicazione di proprie strategie ESG.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA ESaloGo PRUDENTE AL 31/12/2025
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	702.970.750	88,034%	528.819.258	79,198%
A1. Titoli di debito	506.485.122	63,428%	360.637.428	54,011%
A1.1 Titoli di Stato	327.901.316	41,064%	222.684.129	33,350%
A1.2 Altri	178.583.806	22,364%	137.953.299	20,661%
A2. Titoli di capitale	152.963.256	19,156%	125.525.758	18,799%
A3. Parti di OICR	43.522.372	5,450%	42.656.072	6,388%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	2.045.000	0,256%		
B1. Titoli di debito	2.045.000	0,256%		
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	1.982.155	0,248%	4.289.881	0,643%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	1.941.963	0,243%	3.943.214	0,591%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati			71.540	0,011%
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	40.192	0,005%	275.127	0,041%
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	84.588.289	10,594%	128.266.140	19,209%
F1. Liquidità disponibile	84.726.652	10,611%	128.390.159	19,228%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare			76.494.272	11,456%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-138.363	-0,017%	-76.618.291	-11,475%
G. ALTRE ATTIVITA'	6.929.139	0,868%	6.334.716	0,950%
G1. Ratei attivi	6.872.341	0,861%	5.331.201	0,798%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	56.798	0,007%	1.003.515	0,152%
TOTALE ATTIVITA'	798.515.333	100,000%	667.709.995	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		90.057
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		90.057
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	550.418	1.119.291
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	550.418	1.119.291
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	786.365	2.716.276
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	786.365	665.963
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		2.050.313
TOTALE PASSIVITA'	1.336.783	3.925.624
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	797.178.550	663.784.371
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	582.989.584	464.317.949
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	109.756.812,902	88.452.958,945
Valore unitario delle quote CLASSE A	5,312	5,249
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AD	49.096.824	40.407.262
Numero delle quote in circolazione CLASSE AD	9.648.993,194	7.928.782,629
Valore unitario delle quote CLASSE AD	5,088	5,096
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE F	20.566.102	10.267.376
Numero delle quote in circolazione CLASSE F	3.785.162,982	1.922.685,720
Valore unitario delle quote CLASSE F	5,433	5,340
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Y	10.629.483	3.606.945
Numero delle quote in circolazione CLASSE Y	1.950.719,840	673.199,760
Valore unitario delle quote CLASSE Y	5,449	5,358
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE Z	126.778.214	135.698.079
Numero delle quote in circolazione CLASSE Z	24.144.193,092	26.086.680,980
Valore unitario delle quote CLASSE Z	5,251	5,202
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE ZD	7.118.343	9.486.760
Numero delle quote in circolazione CLASSE ZD	1.415.155,018	1.878.200,682
Valore unitario delle quote CLASSE ZD	5,030	5,051

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	64.489.303,503
Quote rimborsate	43.185.449,546

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe AD	
Quote emesse	5.832.522,820
Quote rimborsate	4.112.312,255

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe F	
Quote emesse	2.679.229,509
Quote rimborsate	816.752,247

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Y	
Quote emesse	1.804.376,080
Quote rimborsate	526.856,000

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe Z	
Quote emesse	10.928.870,279
Quote rimborsate	12.871.358,167

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe ZD	
Quote emesse	230.770,220
Quote rimborsate	693.815,884

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ANIMA ESaloGo PRUDENTE AL 31/12/2025
SEZIONE REDDITUALE**

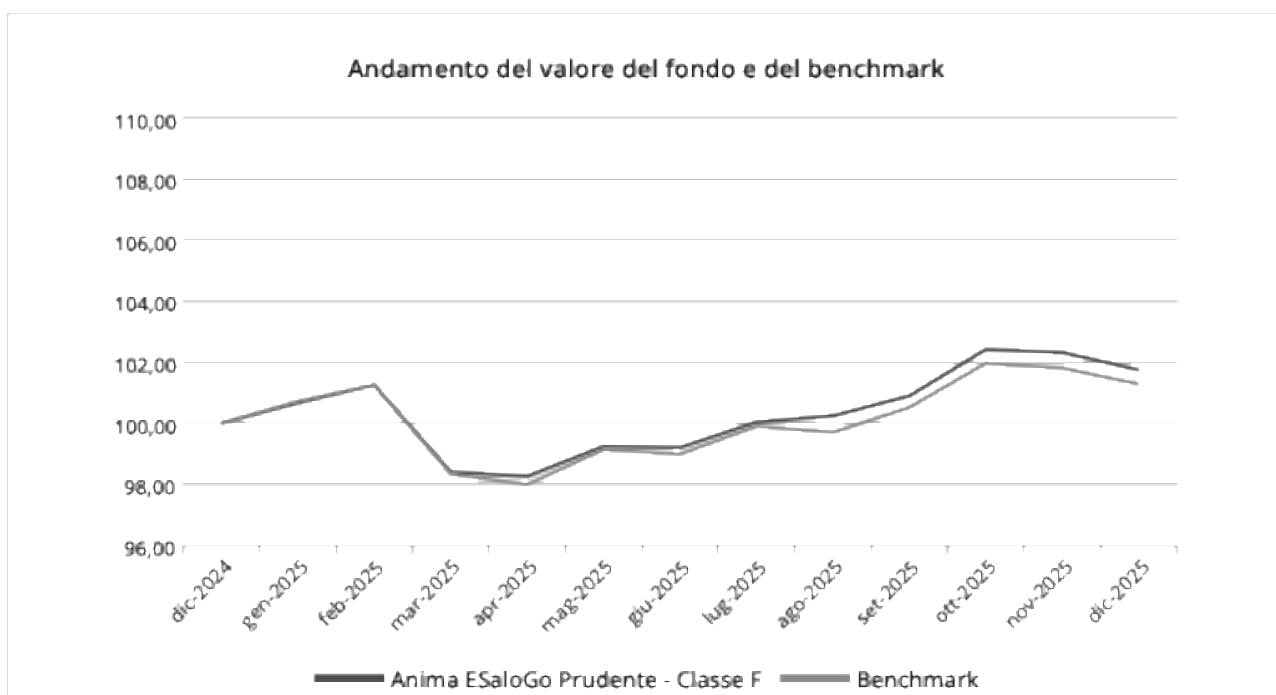
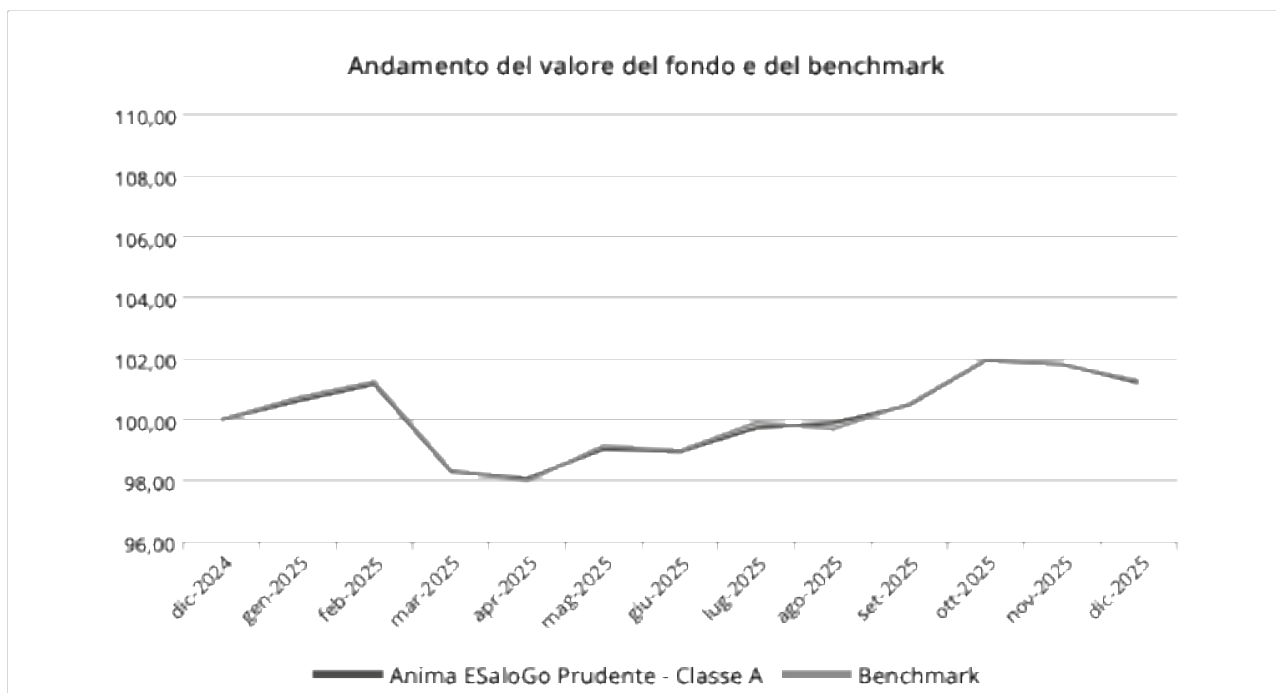
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	20.333.581		38.659.875	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	13.572.129		8.604.944	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	11.550.575		7.082.707	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	2.021.554		1.522.237	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.102.969		4.805.203	
A2.1 Titoli di debito	-309.403		382.848	
A2.2 Titoli di capitale	1.412.372		4.422.355	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	6.206.701		25.595.373	
A3.1 Titoli di debito	-4.908.042		6.078.066	
A3.2 Titoli di capitale	10.248.443		18.071.561	
A3.3 Parti di OICR	866.300		1.445.746	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-548.218		-345.645	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		20.333.581		38.659.875
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	152.495		13.364	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	62.935		1.311	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	62.935		1.311	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	44.560		12.053	
B2.1 Titoli di debito	44.560		4.805	
B2.2 Titoli di capitale			7.248	
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	45.000			
B3.1 Titoli di debito	45.000			
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		152.495		13.364
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	319.548		-4.258.592	
C1. RISULTATI REALIZZATI	319.548		-4.219.253	
C1.1 Su strumenti quotati	319.548		-4.219.253	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI			-39.339	
C2.1 Su strumenti quotati			-39.339	
C2.2 Su strumenti non quotati				

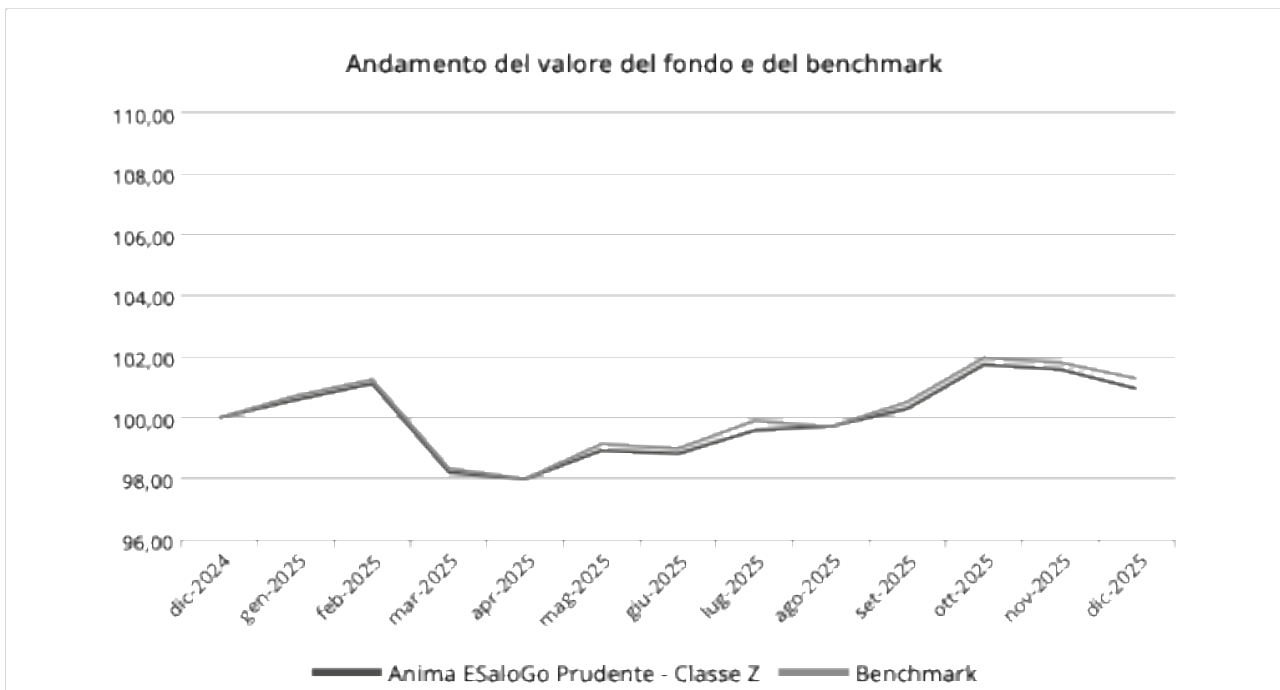
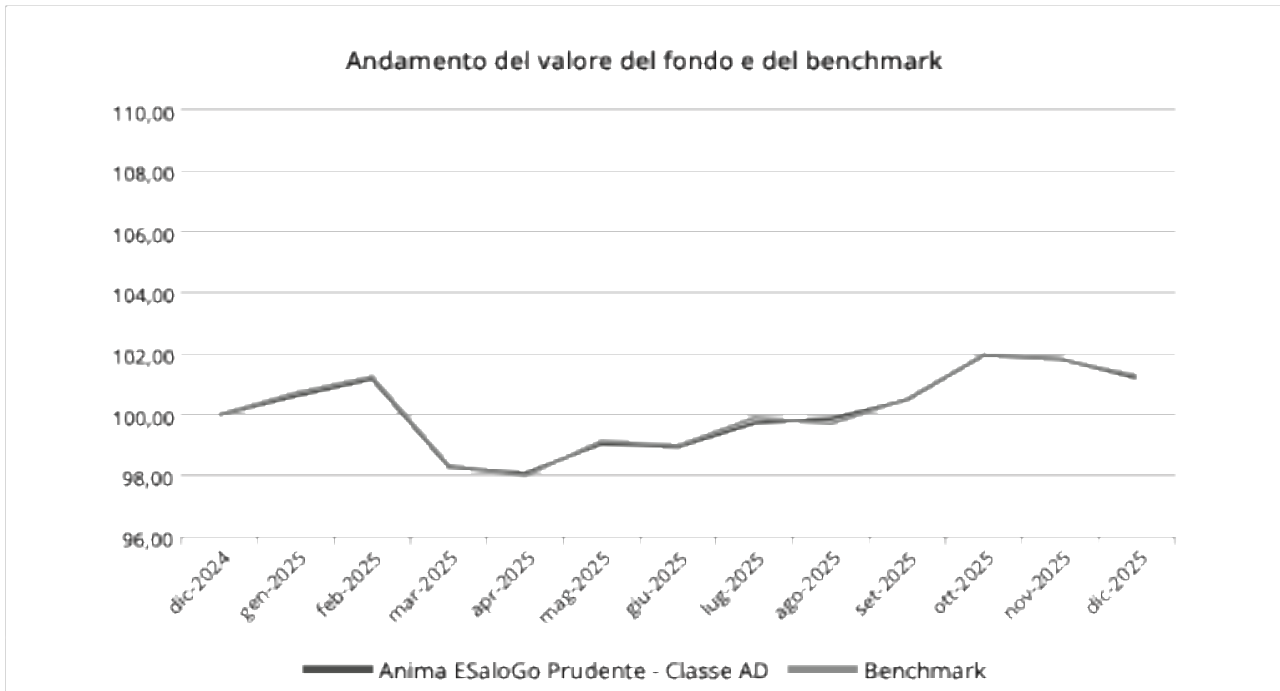
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-3.022.515		-2.578.036	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	2.108.259		-2.902.032	
E1.1 Risultati realizzati	2.108.259		-893.250	
E1.2 Risultati non realizzati			-2.008.782	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-2.606.321		-167.997	
E2.1 Risultati realizzati	-2.436.053		-907.911	
E2.2 Risultati non realizzati	-170.268		739.914	
E3. LIQUIDITÀ	-2.524.453		491.993	
E3.1 Risultati realizzati	1.857.933		790.899	
E3.2 Risultati non realizzati	-4.382.386		-298.906	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE	17.824		21.554	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	17.824		21.554	
Risultato lordo della gestione di portafoglio		17.800.933		31.858.165
G. ONERI FINANZIARI			-1.510	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI			-1.510	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		17.800.933		31.856.655
H. ONERI DI GESTIONE	-9.153.717		-6.328.730	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-7.920.888		-5.483.018	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe A	31.038		26.248	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe F	1.038		586	
Provvigioni di gestione Classe A	-5.588.943		-3.279.887	
Provvigioni di gestione Classe AD	-456.447		-356.059	
Provvigioni di gestione Classe F	-84.161		-32.978	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe AD	2.539		2.886	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Y	467		497	
Provvigioni di gestione Classe Y	-42.721		-29.845	
Provvigioni di gestione Classe Z	-1.684.887		-1.702.411	
Provvigioni di gestione Classe ZD	-106.857		-123.983	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe Z	7.566		11.117	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe ZD	480		811	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-582.160		-391.470	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-380.135		-256.819	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-23.613		-17.028	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-246.921		-180.395	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	2.212.962		2.631.448	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.139.617		2.600.515	
I2. ALTRI RICAVI	77.534		60.704	
I3. ALTRI ONERI	-4.189		-29.771	
Risultato della gestione prima delle imposte		10.860.178		28.159.373
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		10.860.178		28.159.373
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		8.252.404		17.942.890
Utile/perdita dell'esercizio Classe AD		617.149		1.947.513
Utile/perdita dell'esercizio Classe F		330.860		461.078
Utile/perdita dell'esercizio Classe Y		489.889		338.116
Utile/perdita dell'esercizio Classe Z		1.107.812		6.964.757
Utile/perdita dell'esercizio Classe ZD		62.064		505.019

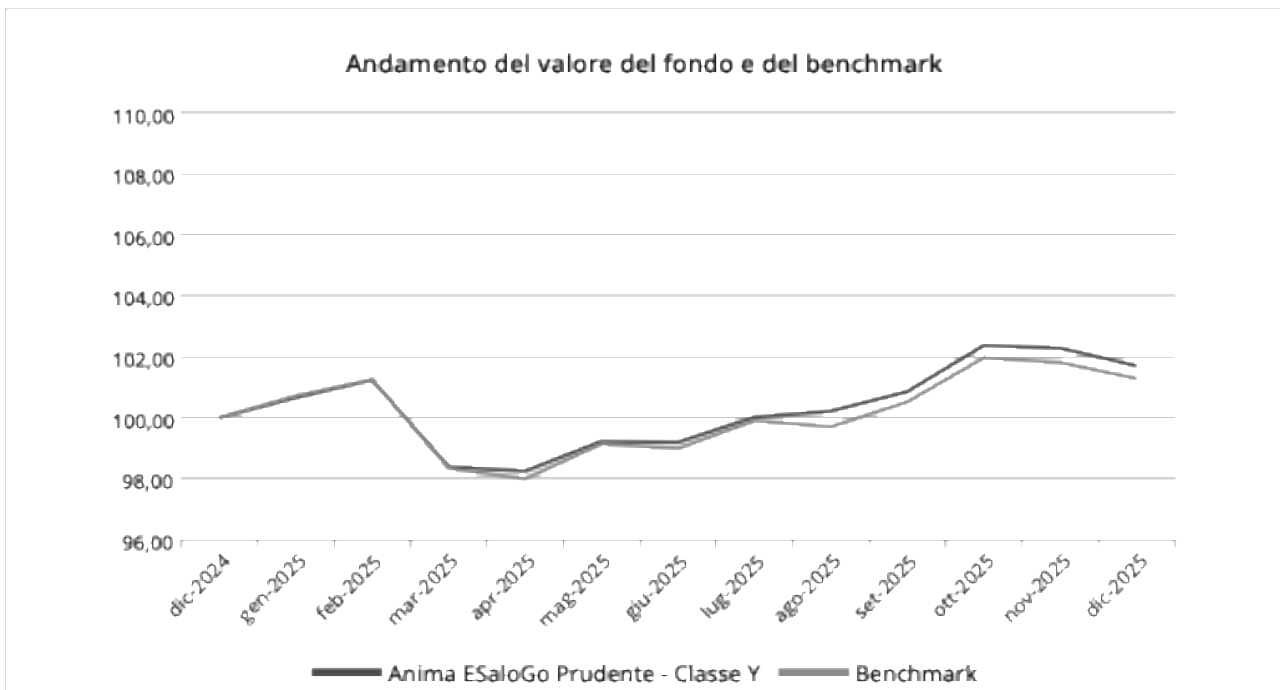
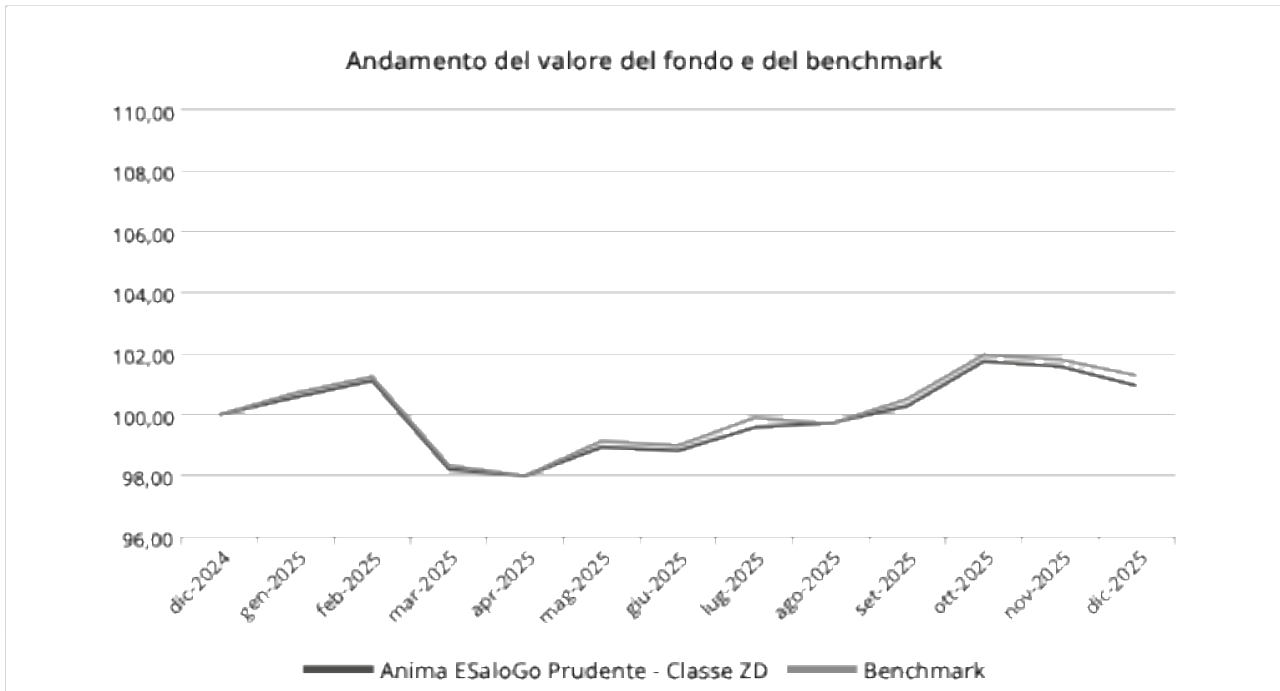
NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Andamento del valore della quota

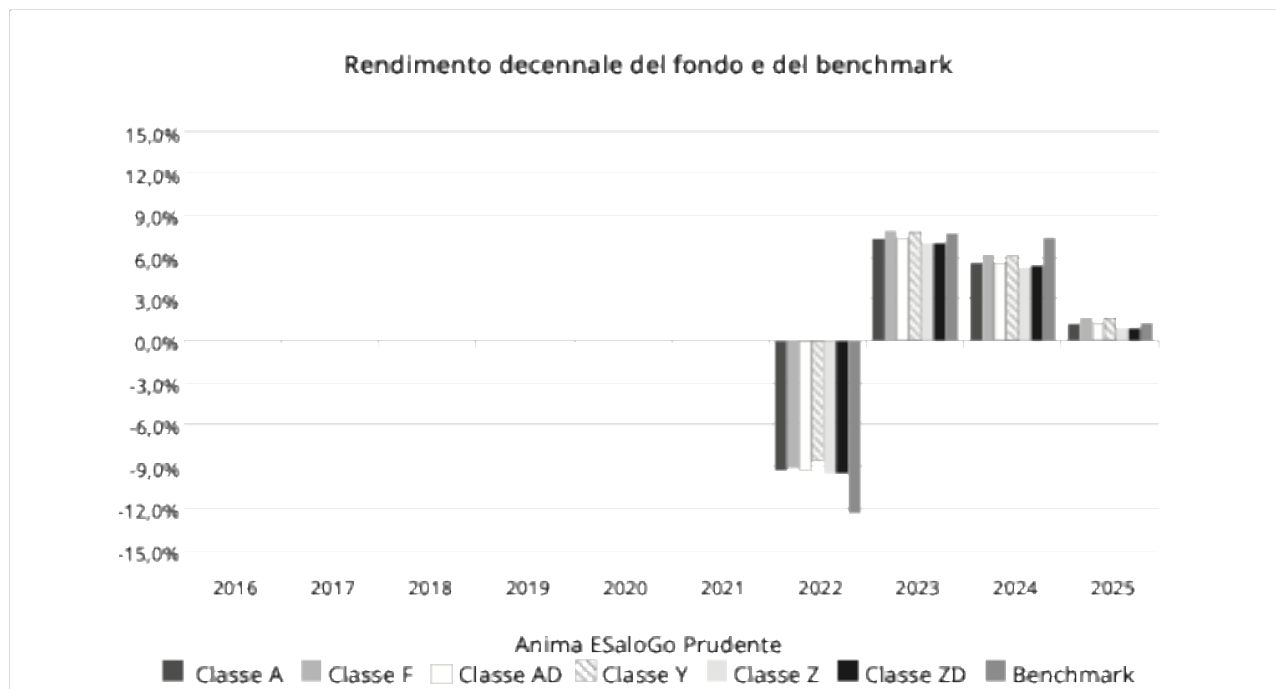
Nei grafici seguenti è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota e del relativo benchmark. I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.







Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



	Classe A	Classe F	Classe AD	Classe Y	Classe Z	Classe ZD	Benchmark
Performance annuale	1,2%	1,7%	1,2%	1,7%	0,9%	0,9%	1,3%
Performance ultimi tre anni	4,7%	5,2%	4,7%	5,2%	4,4%	4,4%	5,4%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Nella tabella seguente sono riportati i valori della Tracking Error Volatility delle classi di quota del Fondo degli ultimi tre anni. Tali valori sono calcolati come deviazione standard annualizzata della differenza fra il rendimento settimanale del Fondo/Classe e quello del relativo benchmark nell'anno di riferimento.

Tracking Error	2023	2024	2025
Anima ESaloGo Prudente - Classe A	0,73%	0,78%	0,72%
Anima ESaloGo Prudente - Classe F	0,71%	0,77%	0,70%
Anima ESaloGo Prudente - Classe AD	0,72%	0,78%	0,73%
Anima ESaloGo Prudente - Classe Y	0,76%	0,77%	0,70%
Anima ESaloGo Prudente - Classe Z	0,72%	0,76%	0,72%
Anima ESaloGo Prudente - Classe ZD	0,73%	0,75%	0,73%

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

Classe A			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	5,351	5,320	4,983
Valore minimo della quota	5,057	4,926	4,649

Classe AD			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	5,165	5,165	4,929
Valore minimo della quota	4,844	4,823	4,624

Classe F			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	5,469	5,410	5,041
Valore minimo della quota	5,152	4,985	4,678

Classe Y			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	5,485	5,428	5,060
Valore minimo della quota	5,169	5,004	4,698

Classe Z			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	5,292	5,273	4,950
Valore minimo della quota	5,007	4,893	4,630

Classe ZD			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore massimo della quota	5,118	5,120	4,898
Valore minimo della quota	4,797	4,789	4,599

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Tracking Error, inteso come deviazione standard annualizzata degli extra rendimenti rispetto al benchmark. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, all'esposizione valutaria, alla duration ed al merito di credito.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento al livello di Tracking Error e alla esposizione ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, azionario, connesso alle parti di OICR, valutario e, in via residuale, d'inflazione.

Sono state tatticamente poste in essere, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio di tasso d'interesse, azionario e valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono, invece, state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra le principali risultanze del modello di misurazione del rischio da modello al 31/12/2025.

	Fondo	Benchmark	Relativo
Totale	3,3	3,3	0,5
Tasso	1,7	1,6	0,4
Inflazione	0,0		0,0
Credito	0,4	0,5	0,3
Azionario	2,0	2,5	0,3
Parti di OICR	0,6		0,6
Valutario	1,6	1,7	0,1

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l’acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l’incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l’apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell’azione sottostante più l’eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d’imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell’incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d’incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l’iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Valutazione degli strumenti finanziari

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l’ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall’info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell’ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Principi contabili

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

Sezione II - Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	1.280.199		
Austria		3.108.698	
Belgio	237.168		
Canada	382.570		
Danimarca	342.712	969.840	
Francia	5.856.055	75.401.873	
Germania	2.973.096	192.262.201	
Giappone	7.825.618	4.037.950	
Gran Bretagna	4.644.433	7.443.360	
Grecia		1.531.885	
Hong Kong	569.884		
Irlanda	1.077.240	1.985.560	
Italia	1.809.683	115.474.089	43.522.372
Olanda	3.234.791	19.370.553	
Portogallo		3.630.224	
Spagna	1.796.151	10.329.511	
Stati Uniti	118.120.152	71.090.530	
Svezia		1.893.848	
Svizzera	2.813.504		
Totali	152.963.256	508.530.122	43.522.372

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	4.352.932		
Assicurativo	4.747.321	2.992.770	
Bancario	16.897.679	101.849.108	
Chimico e idrocarburi	3.305.445	1.640.492	
Commercio	7.107.191		
Comunicazioni	21.505.695	5.169.162	
Diversi	4.207.232	16.023.936	
Elettronico	49.013.733	20.201.209	
Farmaceutico	21.013.569	6.752.785	
Finanziario	5.480.172	3.102.870	43.522.372
Immobiliare - Edilizio	1.343.431	1.512.960	
Meccanico - Automobilistico	9.489.677	16.535.189	
Minerario e Metallurgico	1.453.415		
Tessile	1.576.469	2.006.520	
Titoli di Stato		327.901.316	
Trasporti	1.469.295	2.841.805	
Totali	152.963.256	508.530.122	43.522.372

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA LIQUIDITA CL FM	EUR	819.584	43.522.372	5,450%
DEUTSCHLAND REP 0% 20-15/05/2035	EUR	55.000.000	42.191.600	5,284%
DEUTSCHLAND REP 0% 21-15/08/2031	EUR	45.000.000	39.191.400	4,908%
DEUTSCHLAND REP 2.3% 23-15/02/2033	EUR	40.000.000	39.087.600	4,895%
FRANCE O.A.T. 0.75% 18-25/11/2028	EUR	30.000.000	28.591.500	3,581%
DEUTSCHLAND REP 0% 22-15/02/2032	EUR	30.000.000	25.714.200	3,220%
DEUTSCHLAND REP 4.75% 08-04/07/2040	EUR	20.000.000	23.633.400	2,960%
US TREASURY N/B 3.5% 23-15/02/2033	USD	28.000.000	23.174.145	2,902%
FRANCE O.A.T. 5.5% 98-25/04/2029	EUR	20.000.000	21.861.200	2,738%
US TREASURY N/B 1.875% 22-15/02/2032	USD	20.000.000	15.191.952	1,903%
FRANCE O.A.T. 0.1% 17-01/03/2028	EUR	11.983.900	11.705.754	1,466%
ITALY BTPS 0.6% 21-01/08/2031	EUR	13.050.000	11.516.755	1,442%
DEUTSCHLAND REP 2.6% 23-15/08/2033	EUR	10.000.000	9.929.500	1,243%
NVIDIA CORP	USD	59.477	9.444.813	1,183%
APPLE INC	USD	39.962	9.250.346	1,158%
US TREASURY N/B 1.625% 19-30/09/2026	USD	10.000.000	8.392.559	1,051%
US TREASURY N/B 1.25% 21-31/03/2028	USD	10.000.000	8.103.527	1,015%
US TREASURY N/B 1.625% 21-15/05/2031	USD	10.000.000	7.628.571	0,955%
MICROSOFT CORP	USD	18.397	7.575.595	0,949%
ITALY BTPS 0.95% 21-01/12/2031	EUR	6.500.000	5.800.860	0,726%
AMAZON.COM INC	USD	26.996	5.305.647	0,664%
BANCO BPM SPA 22-21/01/2028 FRN	EUR	5.000.000	5.159.100	0,646%
ALPHABET INC-CL A	USD	14.959	3.986.689	0,499%
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	6.235	3.504.331	0,439%
TESLA INC	USD	8.840	3.385.010	0,424%
ALPHABET INC-CL C	USD	12.390	3.310.470	0,415%
BROADCOM INC	USD	10.546	3.107.813	0,389%
FINECO BANK 23-23/02/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.105.000	0,389%
VOLKSWAGEN INTFN 25-31/12/2049 FRN	EUR	3.000.000	3.087.030	0,387%
MEDIOBANCA SPA 23-13/09/2027 FRN	EUR	3.000.000	3.044.970	0,381%
MONTE DEI PASCHI 25-28/05/2031 FRN	EUR	3.000.000	3.019.080	0,378%
CASSA CENTRALE 23-16/02/2027 FRN	EUR	3.000.000	3.008.100	0,377%
US TREASURY N/B 1.875% 21-15/02/2041	USD	5.000.000	2.977.458	0,373%
BANCO BPM SPA 25-23/10/2031 FRN	EUR	3.000.000	2.963.400	0,371%
JPMORGAN CHASE & CO	USD	10.592	2.906.002	0,364%
VEOLIA ENVRNMT 20-20/04/2169 FRN	EUR	2.700.000	2.691.900	0,337%
ELI LILLY & CO	USD	2.733	2.500.831	0,313%
NEXI 1.625% 21-30/04/2026	EUR	2.500.000	2.488.650	0,312%
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	7.657	2.286.506	0,286%
BPER BANCA 22-20/01/2033 FRN	EUR	2.000.000	2.199.760	0,275%
UPJOHN FINANCE 1.908% 20-23/06/2032	EUR	2.500.000	2.191.225	0,274%
BANCA POP SONDRI 23-26/09/2028 FRN	EUR	2.000.000	2.090.740	0,262%
PRYSMIAN SPA 25- FRN	EUR	2.000.000	2.075.660	0,260%
BANCO BPM SPA 3.92% 13/03/2031	EUR	2.000.000	2.045.000	0,256%
ICCREA BANCA SPA 3.375% 25-30/01/2030	EUR	2.000.000	2.020.360	0,253%
HSBC HOLDINGS 25-13/05/2030 FRN	EUR	2.000.000	2.013.120	0,252%
INFINEON TECH 19-01/04/2168 FRN	EUR	2.000.000	2.009.000	0,252%
KERING 3.125% 25-27/11/2029	EUR	2.000.000	2.006.520	0,251%
ENEL SPA 18-24/11/2081 FRN	EUR	2.000.000	2.001.460	0,251%
NEXI 3.875% 25-21/05/2031	EUR	2.000.000	1.999.360	0,250%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	19.000.642	243.320.030	65.580.644	
- di altri enti pubblici				
- di banche	65.174.139	27.483.429	7.146.540	
- di altri	29.254.308	39.680.734	9.844.656	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	1.809.683	17.700.274	131.327.189	569.884
- con voto limitato				
- altri			1.556.226	
Parti di OICR:				
- OICVM	43.522.372			
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	158.761.144	328.184.467	215.455.255	569.884
- in percentuale del totale delle attività	19,882%	41,099%	26,982%	0,071%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	159.117.446	324.065.528	219.217.892	569.884
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	159.117.446	324.065.528	219.217.892	569.884
- in percentuale del totale delle attività	19,927%	40,583%	27,453%	0,071%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	261.386.388	110.318.500
- titoli di Stato	134.062.647	23.152.266
- altri	127.323.741	87.166.234
Titoli di capitale	137.789.112	122.012.061
Parti di OICR		
Totale	399.175.500	232.330.561

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche	2.045.000			
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	2.045.000			
- in percentuale del totale delle attività	0,256%			

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	3.952.830	1.997.390
- titoli di Stato		
- altri	3.952.830	1.997.390
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	3.952.830	1.997.390

II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Dollaro USA	8.392.559	8.103.527	49.084.558
Euro	51.065.828	148.424.509	243.459.141
Totale	59.458.387	156.528.036	292.543.699

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	1.941.963		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			40.192
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>			

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			1.941.963		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			40.192		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	390.000				
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>					

II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio:					
valore corrente delle attività ricevute in garanzia:			3.779.001		
- titoli			3.779.001		
- liquidità					
- valore corrente dei titoli prestati:			3.560.099		
- titoli di Stato					
- altri titoli di debito			3.560.099		
- titoli di capitale					
- altri					
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi):					
- valore dei titoli prestati:			3.563.651		
- titoli di Stato					
- altri titoli di debito			3.563.651		
- titoli di capitale					
- altri					

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
– Liquidità disponibile in euro	36.386.064
– Liquidità disponibile in divise estere	48.340.588
Totale	84.726.652
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
Totale	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-138.363
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
Totale	-138.363
Totale posizione netta di Liquidità	84.588.289

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	6.872.341
Rateo su titoli stato quotati	2.743.137
Rateo su obbligazioni quotate	3.680.751
Rateo su obbligazioni non quotate	62.935
Rateo su prestito titoli	1.658
Rateo interessi attivi di c/c	383.860
Risparmio d'imposta	
Altre	56.798
Liquidità da ricevere su dividendi	56.798
Totale	6.929.139

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		550.418
Rimborsi	02/01/2026	382.646
Rimborsi	05/01/2026	167.772
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		550.418

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-786.365
Rateo passivo depositario	-33.230
Rateo passivo oneri società di revisione	-14.330
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-4.323
Rateo passivo provvigione di gestione Classe A	-496.404
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe AD	226
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe A	2.702
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe F	95
Rateo passivo provvigione di gestione Classe AD	-41.455
Rateo passivo provvigione di gestione Classe F	-7.839
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe Y	49
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Y	-4.515
Rateo passivo provvigione di gestione Classe Z	-129.730
Rateo passivo calcolo quota	-29.516
Rateo calcolo quota SGR	-21.374
Rateo passivo provvigione di gestione Classe ZD	-7.342
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe Z	588
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe ZD	33
Debiti di imposta	
Altre	
Totale	-786.365

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe A			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	464.317.949	257.437.138	219.964.245
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	336.428.786	324.310.295	115.235.611
- sottoscrizioni singole	161.571.862	149.597.539	50.100.009
- piani di accumulo	13.340.980	8.355.382	7.680.189
- <i>switch</i> in entrata	136.752.570	104.934.621	57.455.413
- <i>switch</i> da fusione	24.763.374	61.422.753	
b) risultato positivo della gestione	8.252.404	17.942.890	17.015.856
Decrementi:			
a) rimborsi:	226.009.555	135.372.374	94.778.574
- riscatti	120.377.479	78.743.837	48.739.524
- piani di rimborso	5.553.399	4.585.834	2.262.828
- <i>switch</i> in uscita	100.078.677	52.042.703	43.776.222
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	582.989.584	464.317.949	257.437.138
Numero totale quote in circolazione	109.756.812,902	88.452.958,945	51.796.981,691
Numero quote detenute da investitori qualificati		200,000	200,000
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	385.126,028	391.123,078	164.716,619
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,351%	0,442%	0,318%

Variazione del patrimonio netto - Classe AD			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	40.407.262	32.104.027	34.718.180
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	29.330.670	24.148.437	14.738.370
- sottoscrizioni singole	12.717.245	12.529.199	6.410.102
- piani di accumulo	119.537	44.351	106.181
- <i>switch</i> in entrata	16.493.888	11.574.887	8.222.087
b) risultato positivo della gestione	617.149	1.947.513	2.309.000
Decrementi:			
a) rimborsi:	20.679.726	17.166.585	19.469.923
- riscatti	9.567.991	9.645.198	8.076.888
- piani di rimborso	18.451	45.722	26.247
- <i>switch</i> in uscita	11.093.284	7.475.665	11.366.788
b) proventi distribuiti	578.531	626.130	191.600
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	49.096.824	40.407.262	32.104.027
Numero totale quote in circolazione	9.648.993,194	7.928.782,629	6.529.175,851
Numero quote detenute da investitori qualificati		204,915	201,847
% Quote detenute da investitori qualificati		0,003%	0,003%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	64.881,028	34.582,392	28.804,825
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,672%	0,436%	0,441%

Variazione del patrimonio netto - Classe F			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	10.267.376	4.569.354	1.790.898
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	14.334.889	5.905.418	2.735.439
- sottoscrizioni singole	14.334.889	5.905.418	2.735.439
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	330.860	461.078	266.786
Decrementi:			
a) rimborsi:	4.367.023	668.474	223.769
- riscatti	4.367.023	668.474	223.769
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	20.566.102	10.267.376	4.569.354
Numero totale quote in circolazione	3.785.162,982	1.922.685,720	908.765,360
Numero quote detenute da investitori qualificati	9.656,237	138.970,057	50.000,000
% Quote detenute da investitori qualificati	0,255%	7,228%	5,502%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	3.775.506,745	1.783.520,975	858.765,360
% Quote detenute da soggetti non residenti	99,745%	92,762%	94,498%

Variazione del patrimonio netto - Classe Y			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	3.606.945	7.782.798	9.643.830
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	9.362.000		
- sottoscrizioni singole	9.362.000		
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	489.889	338.116	628.638
Decrementi:			
a) rimborsi:	2.829.351	4.513.969	2.489.670
- riscatti	2.829.351	4.513.969	2.489.670
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	10.629.483	3.606.945	7.782.798
Numero totale quote in circolazione	1.950.719,840	673.199,760	1.541.889,760
Numero quote detenute da investitori qualificati	1.950.719,840	673.199,760	1.541.889,760
% Quote detenute da investitori qualificati	100,000%	100,000%	100,000%
Numero quote detenute da soggetti non residenti			
% Quote detenute da soggetti non residenti			

Variazione del patrimonio netto - Classe Z			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	135.698.079	143.485.115	160.795.096
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	56.658.842	45.453.129	27.572.839
- sottoscrizioni singole	46.282.224	37.802.883	22.134.745
- piani di accumulo	8.115.110	6.247.718	4.983.306
- <i>switch</i> in entrata	2.261.508	1.402.528	454.788
b) risultato positivo della gestione	1.107.812	6.964.757	10.129.364
Decrementi:			
a) rimborsi:	66.686.519	60.204.922	55.012.184
- riscatti	40.492.326	54.595.601	49.431.700
- piani di rimborso	4.387.036	4.036.682	2.768.950
- <i>switch</i> in uscita	21.807.157	1.572.639	2.811.534
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	126.778.214	135.698.079	143.485.115
Numero totale quote in circolazione	24.144.193,092	26.086.680,980	29.059.954,476
Numero quote detenute da investitori qualificati		200,000	200,000
% Quote detenute da investitori qualificati		0,001%	0,001%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	216.072,561	217.116,689	182.788,733
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,895%	0,832%	0,629%

Variazione del patrimonio netto - Classe ZD			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	9.486.760	10.807.024	12.660.696
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	1.149.404	1.451.021	1.338.950
- sottoscrizioni singole	1.002.966	1.400.559	1.266.443
- piani di accumulo	55.707	27.122	30.195
- <i>switch</i> in entrata	90.731	23.340	42.312
b) risultato positivo della gestione	62.064	505.019	783.736
Decrementi:			
a) rimborsi:	3.455.128	3.083.467	3.907.032
- riscatti	2.304.117	2.890.767	3.556.281
- piani di rimborso	40.742	87.528	92.720
- <i>switch</i> in uscita	1.110.269	105.172	258.031
b) proventi distribuiti	124.757	192.837	69.326
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	7.118.343	9.486.760	10.807.024
Numero totale quote in circolazione	1.415.155,018	1.878.200,682	2.211.852,636
Numero quote detenute da investitori qualificati		204,929	201,852
% Quote detenute da investitori qualificati		0,011%	0,009%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	1.949,658	1.949,658	1.949,658
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,138%	0,104%	0,088%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

IMPEGNI

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	95.936.396	12,034%
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	3.827.902	0,480%
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni: - <i>future</i> e contratti simili - opzioni e contratti simili - <i>swap</i> e contratti simili		

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti: ANIMA LIQUIDITA CL FM	43.522.372	5,450%		
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari			Importo	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti			Importo	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO				-4.323
			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano	871.553		1.342.619	2.214.172			
Dollaro Canadese	382.570		6.053.624	6.436.194			
Franco Svizzero	2.813.503		1.454.697	4.268.200			
Corona Danese	342.712		658.505	1.001.217			
Euro	502.453.700		42.560.742	545.014.442		1.336.783	1.336.783
Sterlina Inglese	4.644.433		10.910.479	15.554.912			
Dollaro di Hong Kong	569.884		224.383	794.267			
Yen Giapponese	7.825.618		21.308.288	29.133.906			
Corona Norvegese			211.368	211.368			
Corona Svedese			972.781	972.781			
Dollaro di Singapore			217.594	217.594			
Dollaro USA	187.093.932		5.602.348	192.696.280			
Totale	706.997.905		91.517.428	798.515.333		1.336.783	1.336.783

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-309.403	-372.187	-4.908.042	-8.387.218
2. Titoli di capitale	1.412.372	-4.762.924	10.248.443	-10.411.037
3. Parti di OICR			866.300	
- OICVM			866.300	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito	44.560		45.000	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			64.681	
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		-404.218	256.655	182.212
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>		-144.000	-184.000	

Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività			
Prestito di titoli: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività	17.824		

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	2.108.259	
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-1.736.534	
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	-699.519	-170.268
LIQUIDITA'	1.857.933	-4.382.386

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

A fine esercizio il Fondo non ha rilevato interessi passivi su finanziamenti ricevuti, in quanto non ha ricorso, durante l'esercizio, ad operazioni di finanziamento.

ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	5.558	0,994%						
1) Provvigioni di gestione	AD	454	0,994%						
1) Provvigioni di gestione	F	83	0,443%						
1) Provvigioni di gestione	Y	42	0,490%						
1) Provvigioni di gestione	Z	1.677	1,235%						
1) Provvigioni di gestione	ZD	106	1,232%						
provvigioni di base	A	5.558	0,994%						
provvigioni di base	AD	454	0,994%						
provvigioni di base	F	83	0,443%						
provvigioni di base	Y	42	0,490%						
provvigioni di base	Z	1.677	1,235%						
provvigioni di base	ZD	106	1,232%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	A	419	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	AD	34	0,074%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	F	14	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Y	6	0,070%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	Z	102	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	ZD	6	0,070%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	A	87	0,016%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	AD	7	0,015%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	F	3	0,016%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Y	1	0,012%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	Z	21	0,015%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	ZD	1	0,012%						
4) Compenso del depositario	A	274	0,049%						
4) Compenso del depositario	AD	22	0,048%						
4) Compenso del depositario	F	9	0,048%						
4) Compenso del depositario	Y	4	0,047%						
4) Compenso del depositario	Z	66	0,049%						
4) Compenso del depositario	ZD	4	0,047%						

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
5) Spese di revisione del fondo	A	6	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	AD	1	0,002%						
5) Spese di revisione del fondo	F								
5) Spese di revisione del fondo	Y								
5) Spese di revisione del fondo	Z	2	0,001%						
5) Spese di revisione del fondo	ZD								
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	AD								
6) Spese legali e giudiziarie	F								
6) Spese legali e giudiziarie	Y								
6) Spese legali e giudiziarie	Z								
6) Spese legali e giudiziarie	ZD								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	A	17	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	AD	1	0,002%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	F	1	0,005%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Y								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	Z	4	0,003%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	2							
8) Altri oneri gravanti sul fondo	AD								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	F								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Y								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	Z								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	ZD								
contributo vigilanza Consob	A	2							
contributo vigilanza Consob	AD								
contributo vigilanza Consob	F								
contributo vigilanza Consob	Y								
contributo vigilanza Consob	Z								
contributo vigilanza Consob	ZD								
oneri bancari	A								
oneri bancari	AD								
oneri bancari	F								
oneri bancari	Y								
oneri bancari	Z								
oneri bancari	ZD								
oneri fiscali doppia imposizione	A								
oneri fiscali doppia imposizione	AD								
oneri fiscali doppia imposizione	F								
oneri fiscali doppia imposizione	Y								
oneri fiscali doppia imposizione	Z								
oneri fiscali doppia imposizione	ZD								
altre	A								
altre	AD								
altre	F								
altre	Y								
altre	Z								
altre	ZD								

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	A								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	AD								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	F								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Y								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	Z								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	ZD								
COSTI RICORRENTI TOTALI	A	6.363	1,138%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	AD	519	1,136%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	F	110	0,587%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	Y	53	0,619%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	Z	1.872	1,379%						
COSTI RICORRENTI TOTALI	ZD	117	1,360%						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	A								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	AD								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	F								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Y								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	Z								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	ZD								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		179		0,062%		43		0,016%	
di cui: - su titoli azionari		154		0,059%		37		0,014%	
- su titoli di debito		6		0,002%		6		0,002%	
- su derivati		19		0,001%					
- altri									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A	41	0,007%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	AD	3	0,007%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	F	1	0,005%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Y	1	0,012%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	Z	10	0,007%						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	ZD	1	0,012%						
TOTALE SPESE		9.270	1,194%			43	0,006%		

(*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
43.521	22.442	21.079

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xvi)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xvii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xviii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xix)	Altri Risk Takers	6.679.448
xx)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
16	0,13	0,24

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	2.139.617
Interessi su disponibilità liquide c/c	2.139.617
Altri ricavi	77.534
Sopravvenienze attive Classe AD	9
Sopravvenienze attive	11.697
Proventi conti derivati	62.157
Altri ricavi diversi	217
Penali positive CSDR	229
Interessi attivi conto collateral	3.221
Sopravvenienze attive Classe ZD	2
Arrotondamenti	2
Altri oneri	-4.189
Sopravvenienze passive	-2.466
Sopravvenienze passive Classe A	0
Oneri conti derivati	-1.250
Altri oneri diversi	-206
Penali negative CSDR	-267
Totale	2.212.962

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni

Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	110.950.000	40
Compravendita a termine	V	GBP	12.350.000	10
Compravendita a termine	V	CHF	5.000.000	1

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			43.195		
Soggetti non appartenenti al gruppo	453	6.893	128.279		

Turnover

Turnover	
- Acquisti	403.128.330
- Vendite	234.327.951
Totale compravendite	637.456.281
- Sottoscrizioni	447.264.591
- Rimborsi	324.027.302
Totale raccolta	771.291.893
Totale	-133.835.612
Patrimonio medio	776.374.535
Turnover portafoglio	-17,239%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo ha ricevuto garanzie in cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR

Sezione I – Dati globali

I.1 Operazioni di concessione in prestito titoli

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli e merci, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:	3.560.099	0,505%
TOTALE	3.560.099	0,505%

*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle attività impegnate.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avviene con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito	3.560.099	0,447%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver		
- total return payer		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione II – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità dei primi 10 emittenti (in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute). Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:		
- US T-Bonds Government bond		1.694.510
- REPUBLIC OF AUSTRIA		702.778
- FRANCE (GOVT OF)		635.662
- BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND		388.107
- BELGIUM KINGDOM		313.301
- NETHERLANDS GOVERNMENT		44.643

II.2 Controparti delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: le dieci principali controparti

Con riferimento a ciascun tipo di operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative all'identità delle prime dieci controparti in ordine decrescente di controvalore del volume lordo. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:	Importo
Prestito titoli e merci (*) - MORGAN STANLEY & CO.	3.560.099	Pronti contro termine (**)	
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione III – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della tipologia e della qualità.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:								
Titoli di Stato								
- Fino a <i>Investment grade</i>	100,000%							
- Minore di <i>Investment grade</i>								
- Senza <i>rating</i>								
Altri titoli di debito								
- Fino a <i>Investment grade</i>								
- Minore di <i>Investment grade</i>								
- Senza <i>rating</i>								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								
TOTALE	100,000%							

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese	0,091%							
- da uno a tre mesi								
- da tre mesi ad un anno	0,055%							
- oltre un anno	99,854%							
- scadenza aperta								
TOTALE	100,000%							

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore corrente della garanzia reale ricevuta o concessa, ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025: - EUR	100,000%							
TOTALE	100,000%							

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente relative al valore delle operazioni ripartite in funzione della scadenza.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito								
- Titoli ricevuti in prestito							100,000%	100,000%
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver								
- total return payer								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.5 Paesi delle controparti delle operazioni

Con riferimento a ciascun tipo di operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione del paese della controparte. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025: - Regno Unito	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione. Ai fini del calcolo si considerano le operazioni sia di investimento sia di finanziamento (non è possibile compensare le operazioni).

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025: - Bilaterale - Trilaterale - Controparte centrale - Altro	100,000%			
TOTALE	100,000%			

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione IV – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione V – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario. Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 31/12/2025: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

A fine esercizio il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in total return swap.

Sezione VI – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di total return swap

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si illustra la quota di proventi imputati all'OICR, i costi da rimborsare e le commissioni dovute al gestore ovvero a terzi (quale ad es. l'agent lender) secondo la tabella seguente.

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo				In % del Totale Proventi		
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	17.824			7.639	25.463	69,999%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
<i>Total return swap</i>							
- <i>total return receiver</i>							
- <i>total return payer</i>							

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Anima ESaloGo Prudente**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima ESaloGo Prudente (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

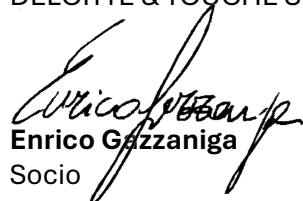
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 29 aprile 2026



ANIMA SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio

Società appartenente al Gruppo Bancario Banco BPM
e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A.
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano
Telefono: +39 02 80638.1 - Fax +39 02 80638222
Appartenente al Gruppo IVA Banco BPM con Partita IVA 10537050964
Cod. Fisc. e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157
Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers. - R.E.A. di Milano n. 1162082
www.animasgr.it - Info: clienti@animasgr.it
Numero verde: 800.388.876